

LE MIE PREGHIERE



SEN·DE·NTRA·SR·A·DE·LUJÁN

SALVA LA TUA ANIMA

Le Mie Preghiere

Massimo Travascio

Version 2.2, 2025-01-17

Contenuto

INTRODUZIONE	2
COS'È LA PREGHIERA?	3
L'Importanza della Preghiera	5
Espressioni della preghiera	7
Condizioni perché la nostra preghiera sia efficace	9
Disposizioni per la preghiera di intimità	10
COS'È LA DIREZIONE SPIRITUALE?	13
Gli argomenti della direzione spirituale:	15
ESAME DI COSCIENZA QUOTIDIANO	16
L'esame Particolare	16
L'esame Generale	16
PREGHIERE DEL CRISTIANO	18
Padre Nostro	18
Ave Maria	19
Gloria al Padre	20
Angelo di Dio	20
Salve Regina	20
Credo Apostolico	20
Credo Niceno-Costantinopolitano	21
Angelus e Regina Coeli	22
PREGHIERE QUOTIDIANE	24
Preghiera del Mattino	24
Offerta della Giornata	25
Consacrazione allo Spirito Santo	25
Consacrazione a Gesù	25
Consacrazione a Maria	26
Per la famiglia	26
Atto di Fede	26
Atto di Speranza	26
Atto di Carità	27
PREGHIERA D'ABBANDONO	28
La santificazione dell'ora di San Giovanni Maria Vianney	29
Preghiera della Sera	30

L'Eterno riposo.....	30
Atto di dolore	30
Gesù, Giuseppe e Maria	30
PREGHIERE A GESÙ	31
SACRO CUORE DI GESÙ.....	31
CONSACRAZIONE AL SACRO CUORE DI GESÙ	32
LE 12 PROMESSE DEL SACRO CUORE DI GESÙ	34
NOVENA DEI PRIMI 9 VENERDÌ DEL MESE AL SACRO CUORE DI GESÙ ..	35
NOVENA AL SACRO CUORE	36
LITANIE DEL SACRO CUORE	38
CORONCINA AL SACRO CUORE DI GESÙ	42
SCUDO DEL SACRO CUORE (O SALVAGUARDIA)	42
ATTO DI CONSACRAZIONE DEL GENERE UMANO A CRISTO RE	45
ATTO DI RIPARAZIONE AL SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ	47
LA DIVINA MISERICORDIA	49
COME SI PREGA LA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA	52
NOVENA ALLA DIVINA MISERICORDIA	54
LA SANTA MESSA	62
Preghiere prima della Santa Messa	62
Preghiere dopo la Santa Messa	64
ANIMA DI CRISTO	67
ANIMA CHRISTI	68
PREGHIERE AL SANTISSIMO SACRAMENTO	70
ACCLAMAZIONI	73
LITANIE DEL VERBO INCARNATO	79
LITANIE DEL VERBO INCARNATO (Latino)	81
VISITA A GESÙ EUCARISTICO	85
COMUNIONE SPIRITUALE	87
LA LECTIO DIVINA	88
METODO PER FARE MEDITAZIONE E CONTEMPLAZIONE	89
VIA CRUCIS	91
TI ADORO O CROCE SANTA	98
ORAZIONI DI SANTA BRIGIDA (1 ANNO)	99
ORAZIONI DI SANTA BRIGIDA (12 ANNI)	108
ROSARIO EUCARISTICO	111

LITANIE IN ONORE DELLA SANTISSIMA EUCARESTIA	117
INVOCAZIONI RIPARATRICI	120
LETTURE SPIRITALI	121
ATTO DI ABBANDONO	122
ROSARIO DELL'ABBANDONO	125
QUINDICI MINUTI CON GESÙ	126
INVOCAZIONI ALLO SPIRITO SANTO	132
VIENI, SANTO SPIRITO	132
VIENI, O SPIRITO CREATORE	134
CONSACRAZIONE ALLO SPIRITO SANTO	135
SANTISSIMA VERGINE MARIA	136
MAGNIFICAT	136
IL SANTO ROSARIO	138
LE 15 PROMESSE DELLA MADONNA	138
LA RECITA DEL SANTO ROSARIO OTTIENE L'INDULGENZA PLENARIA	139
COME SI RECITA IL SANTO ROSARIO	142
MISTERI GAUDIOSI	144
MISTERI LUMINOSI	146
MISTERI DOLOROSI	148
MISTERI GLORIOSI	150
LITANIE LAURETANE	152
SOTTO LA TUA PROTEZIONE	156
IL MINUTO DI MARIA DEL TERZIARIO DELL'IVE	158
ATTO DI CONSACRAZIONE AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA	160
DEVOZIONE DELLE TRE AVE MARIA	161
NOVENA D'EMERGENZA	164
MEMORARE	164
NOVENA ALL'IMMACOLATA CONCEZIONE	166
BEATA VERGINE DI LORETO	171
MARIA AUSILIATRICE	172
NOVENA A MARIA AUSILIATRICE	172
CORONA DEI SETTE DOLORI ALLA VERGINE ADDOLORATA	174
LITANIE DELL'ADDOLORATA	177
LO SCAPOLARE DELLA MADONNA DEL CARMELO	181
LA STORIA	181

LA VERGINE CI INSEGNA	182
LO SCAPOLARE	183
LO SCAPOLARE E SAN GIOVANNI PAOLO II	183
SANTI ED ESEMPI	184
LE PROMESSE	185
FORMULA BREVE PER L'IMPOSIZIONE DELLO SCAPOLARE	185
LO SCAPOLARE DELLA PURA E IMMACOLATA CONCEZIONE DI LUJÁN	186
EFFETTI	187
LE INDULGENZE	187
EPILOGO	188
LA MEDAGLIA MIRACOLOSA	189
PREGHIERA DELLA MEDAGLIETTA MIRACOLOSA	190
I PRIMI 5 SABATI DEL MESE AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA	193
LA STORIA	193
COME PRATICARE LA DEVOZIONE DEI PRIMI 5 SABATI DEL MESE ..	194
PERCHÉ 5 SABATI	194
LA CONFESSIOINE	195
LA COMUNIONE	195
SCOPO DI QUESTA DEVOZIONE	196
PREGHIERE INSEGNATE DALL'ANGELO AI PASTORELLI	197
CONSACRAZIONE AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA	197
INVOCAZIONI SUGGERITE DALLA MADONNA	197
SAN GIUSEPPE	199
PREGHIERA A SAN GIUSEPPE	199
DEVOZIONE DEI 30 GIORNI A SAN GIUSEPPE	201
LITANIE A SAN GIUSEPPE	205
PREGHIERA PER CHIEDERE L'AUMENTO, PERSEVERANZA E SANTITÀ DELLE VOCAZIONI PER INTERCESSIONE DI SAN GIUSEPPE	209
PREGHIERA A SAN GIUSEPPE NELL'ANNO GIUBILARE (2021) indetto da Papa Francesco	211
SAN MICHELE ARCANGELO	212
ATTO DI AFFIDAMENTO ALL'ARCANGELO SAN MICHELE	213
PREGHIERA A SAN MICHELE ARCANGELO	214
PREGHIERE AI SANTI	216

PREGHIERA A SAN GIUDA TADDEO	216
PREGHIERA A SAN GIOVANNI PAOLO II	218
PREGHIERA A SAN GIOVANNI BOSCO	219
NOVENA A SAN GIOVANNI BOSCO	220
PREGHIERA A SAN DOMENICO SAVIO	222
PREGHIERA A SAN PIER GIORGIO FRASSATI	223
NOVENA A SAN PIER GIORGIO FRASSATI	224
LITANIE A SAN PIER GIORGIO FRASSATI	229
INNO A SAN PIER GIORGIO FRASSATI	233
SANTA TERESA DI GESÙ BAMBINO VERGINE E DOTTORE DELLA CHIESA	234
PREGHIERE A SANTA MARIA DOMENICA MAZZARELLO	236
PREGHIERA A SANTA MARIA GORETTI VERGINE E MARTIRE	238
VENERABILE SUOR MARIA CONSOLATA BETRONE	239
PREGHIERE PER GLI STUDENTI	241
PREGHIERA ALLA MADONNA	241
PREGHIERA PRIMA DELLO STUDIO	242
PREGHIERA PRIMA DELLO STUDIO	242
PREGHIERA IN PROSSIMITÀ DEGLI ESAMI A SAN GIUSEPPE DA COPERTINO	243
ALTRÉ PREGHIERE	244
PREGHIERA PER CHIEDERE LA GRAZIA DEL PERDONO	245
PREGHIERA DI GRATITUDINE PER I DONI RICEVUTI DA DIO	247
PREGHIERA D'OFFERTA AL SIGNORE DI MAGGIOR VALORE PER IMPEGNARSI NEL SUO SERVIZIO	247
LA MEDAGLIA CROCIFISSO DI SAN BENEDETTO	248
INDULGENZA PLENARIA	250
BENEDIZIONE DELLA MEDAGLIA DI SAN BENEDETTO	251
LITANIE DELL'UMILTA	252
ATTO DI AMORE ALLA SANTISSIMA VERGINE	254
PROGETTO 40 ORE	255
PREGHIERA DELLA MAMMA PER LA VOCAZIONE DEL FIGLIO/A	257
PREGHIERA PER LE VOCAZIONI	258
PREGHIERA DELLE MAMME DI LU	258
PREGHIERA COMPOSTA DA P.BUELA PER LE MAMME DELLE "40 ORE"	258

PREGHIERA AL SACRO CUORE DI GESÙ PER I SACERDOTI	259
PREGHIERA ALLA MADONNA DI LUJÁN PER LE VOCAZIONI	260
PREGHIERA PER OTTENERE SANTE VOCAZIONI SACERDOTALI E RELIGIOSE	260
PREGHIERA DI SAN GIOVANNI PAOLO II PER LE VOCAZIONI	261
PREGHIERA ALLA MADONNA PER LE VOCAZIONI	261
ROSARIO PER LE VOCAZIONI	262
MISTERI GAUDIOSI	262
MISTERI LUMINOSI	263
MISTERI DOLOROSI	264
MISTERI GLORIOSI	265
PREGHIERA PER I SACERDOTI	266
PREGHIERA PER I SACERDOTI	267
PREGHIERA PER I SACERDOTI	268
ADOZIONE SPIRITUALE	270
PREGHIERA QUOTIDIANA PER IL BAMBINO E I SUOI GENITORI	272
LA CONFESSIONE	273
VOGLIO CONFESSARMI BENE	273
DOMANDE PRELIMINARI	274
I DIECI COMANDAMENTI	276
ATTO DI DOLORE	280
FORMULE DI DOTTRINA CATTOLICA	281
Indice	286



LE MIE PREGHIERE



SALVA LA TUA ANIMA

INTRODUZIONE

Questo eBook trae origine dall'omonimo libretto di preghiere edito in occasione della **Missione Popolare** predicata a Torino (Piemonte - Italia) dai missionari della **Famiglia Religiosa del Verbo Incarnato**, con lo scopo di poter favorire le persone ad intraprendere la straordinaria missione della preghiera quotidiana.

Che questo eBook sia gradito a chi lo legge e che soprattutto sia usato quotidianamente per elevare a Dio preghiere, per ottenere tutte le grazie di cui si ha bisogno e per conseguire la salvezza dell'anima.

Sant'Alfonso Maria de' Liguori nel suo piccolo opuscolo sulla preghiera affermava:

"Chi prega si salva, chi non prega si danna".

Mettiamo nelle mani di Maria questo eBook di preghiere, affinchè sia di gioramento per la salvezza eterna di tutte le anime che ne usufruiranno.

Torino, 8 Dicembre 2024

Solennità dell'Immacolata Concezione



*Famiglia Religiosa del
VERBO INCARNATO*



Altri eBook della collana:

- "Le Mie Preghiere: Salva La Tua Anima"
- "Pegare"
- "Preghiere Cristiane"
- "Preghiere a Gesù"
- "Santissima Vergine Maria"

[Vai all'Indice](#)

COS'È LA PREGHIERA?

Ogni male che ci affligge su questa terra proviene precisamente dal fatto che non preghiamo o che preghiamo male

— Santo Curato d'Ars

Per me, la preghiera è un impulso del cuore, un semplice sguardo lanciato fino al cielo, un grido di ringraziamento e di amore sia durante la prova che nella consolazione¹

— Santa Teresina del bambino Gesù

L'orazione mentale non è altro che un rapporto di amicizia, intrattenendosi molte volte da soli con Chi sappiamo che ci ama²

— Santa Teresa di Gesù

La preghiera è l'elevazione dell'anima a Dio o la richiesta a Dio di beni convenienti³

— San Giovanni Damasceno

La preghiera è l'elevazione della mente a Dio per lodarlo e chiedergli cose convenienti per l'eterna salvezza⁴

— San Tommaso d'Aquino prende la definizione di San Giovanni Damasceno

Prendiamo i principali aspetti di questa definizione⁵:

- "*È l'elevazione della mente a Dio*": colui che volontariamente è distratto, in realtà non sta pregando.
- "*Per lodarlo*": è una delle finalità più nobili della preghiera. Sarebbe un errore pensare che serve solo come puro mezzo per chiedere cose a Dio.
- "*Chiedere cose convenienti per l'eterna salvezza*": non ci è proibito

chiedere cose temporali; però non principalmente, né ponendo in queste il solo fine della preghiera, se non unicamente come strumento per servire meglio Dio e tendere al nostro fine eterno.

Per pregare, poi, è indispensabile la consapevolezza che Dio è sempre con noi, “*la vita di preghiera è stare abitualmente in presenza di Dio, tre volte Santo, e in comunione con Lui.*” (*Catechismo* 2565).

¹Santa Teresa del Bambino Gesù, Manoscritto C, 25r: Manoscritti autobiografici (Parigi 1992) 389-390.,²Vita 8,5. Si riferisce propriamente alla preghiera mentale.,³San Giovanni Damasceno, Expositio fidei, 68 (Di fede ortodossa 3, 24).,⁴San Tommaso d'Aquino, II-II, 83,1 c et ad 2.⁵Antonio Royo Marín O.P., Teologia della Perfezione Cristiana. 9a Ed.Madrid: Editoriale Cattolico (BAC), 2001, p. 627.

L'Importanza della Preghiera

Gesù pregava

La prima cosa che manifesta la capitale importanza di pregare è contemplare Nostro Signore Gesù Cristo e la sua continua vita di preghiera. In tutti gli eventi della sua vita, Gesù ci mostrò l'importanza della preghiera.

È indispensabile per la salvezza

Come già abbiamo detto, la preghiera è indispensabile per la salvezza: senza preghiera non c'è salvezza. Così dice **Sant'Alfonso Maria de Liguori**: “*Chi prega è certamente salvato, chi non prega è certamente condannato. Se lasciamo da parte i bambini, tutti gli altri beati si salvarono perché pregavano, e i condannati si condannarono perché non pregavano. E nessuna altra cosa gli produrrà nell'inferno più spaventosa disperazione al pensiero che sarebbe stata cosa molto facile salvarsi, se avessero chiesto a Dio le sue grazie, e che saranno eternamente disgraziati, perché passò il tempo della preghiera*”.⁶

Frutti della preghiera

Quando la preghiera si fa bene produce un'innumerabile quantità di frutti in tutti i sensi. Qui presentiamo alcuni di questi, sicuri che la persona che prega con frequenza troverà che quelli esposti sono pochi in proporzione a quelli che si contemplano nella propria vita:

- **Ci allontana dal peccato:** è il primo frutto della preghiera. Così diceva **Santa Caterina da Siena**: “*O lasciamo la preghiera o lasciamo il peccato*”. In questo stesso ordine aggiunge il Catechismo che “*la preghiera ristabilisce all'uomo la somiglianza con Dio*” (Catechismo, 2572) e *trasforma il cuore*. (cf. Catechismo, 2739).
- **Accresce l'Amore:** l'amore è il termometro della preghiera. La preghiera vera si riflette in una crescita di amore. La preghiera ci “*fa partecipare alla potenza dell'amore di Dio che salva la moltitudine*” (Catechismo, 2572).
- **Ci fa conoscere la Volontà di Dio nella nostra vita e ci dà la forza per viverla:** questo si riflette con chiarezza nella preghiera del Padre nostro: “*sia fatta la tua Volontà come in cielo così in terra*” (Mt 6,10).
- **Ci dà forza nella tentazione:** “*vegliate e pregate per non cadere in tentazione*” (cf. Lc 22,40.46)” (Catechismo 2612).
- **Accresce la fiducia:** chi prega non si dispera.
- **Dà forza per affrontare le contraddizioni della vita:** “*Solo con Dio, i*

profeti prendono luce e forza per la loro missione”.

- **Dà gioia spirituale:** è un frutto che lo Spirito Santo dà abbondantemente a chi prega con costanza.
- **È un grande rimedio per conoscere noi stessi:** la preghiera, quando si realizza bene, trae con essa grazie permanenti che danno molte luci per raggiungere la conoscenza di sé.

Espressioni della preghiera

La preghiera è la vita del cuore nuovo. Dobbiamo rallegrarci in ogni momento: «*Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti*» (Fil 4,4). È necessario impegno per essere nella presenza di Dio. Ma non si può pregare “tutto il tempo”. Si deve pregare con particolare dedizione, in alcuni momenti: sono i tempi forti della preghiera cristiana, in intensità e durata.

La tradizione cristiana ha conservato tre espressioni principali della vita di preghiera: la preghiera vocale, la meditazione e la preghiera di contemplazione. Hanno in comune una caratteristica fondamentale: il raccoglimento del cuore. Questa abitudine vigilante di conservare la Parola e rimanere in presenza di Dio fa di queste tre espressioni le principali della vita di preghiera.

1. **La preghiera vocale** La preghiera vocale, fondata sull'unione del corpo con lo spirito nella natura umana, associa il corpo alla preghiera interiore del cuore a esempio di Cristo che prega il Padre suo e insegna il “*Padre Nostro*” ai suoi discepoli.
2. **La meditazione** La meditazione è una ricerca orante, che fa intervenire il pensiero, l'immaginazione, l'affetto, il desiderio... Ha per oggetto l'appropriazione credente della realtà considerata. La meditazione è, soprattutto, una ricerca: lo spirito cerca di comprendere il perché e il senso della vita cristiana per aderire e rispondere a quello che il Signore chiede. Abitualmente si fa con l'aiuto di qualche libro, che ai cristiani non deve mancare: la Sacra Scrittura, specialmente il vangelo. Meditare quello che si legge conduce a farlo proprio per assimilarlo trasformando la propria vita.
3. **Il Colloquio:** L'orazione mentale trova nel colloquio il suo momento più elevato. Scrive Sant'Ignazio “*Il colloquio deve essere spontaneo, come quando un amico parla all'amico, o un servitore parla al suo padrone, ora chiedendo un favore, ora accusandosi di una colpa, ora manifestando un suo problema e chiedendo consiglio*”. Tutta la meditazione deve sbocciare in un colloquio in questo senso.
“*Non c'è nulla di meglio che la preghiera e colloqui con Dio... mi riferisco evidentemente a quella preghiera che non si fa meccanicamente ma col cuore, che non rimane circoscritta ad alcuni determinati momenti, ma giorno e notte si prolunga senza cessare mai*”.
(San Giovanni Crisostomo).
4. **La preghiera contemplativa:** La preghiera contemplativa è

l'espressione semplice del mistero. È uno sguardo di fede, fissato in Gesù. Un ascolto della Parola di Dio, un silenzioso amore nella Sua presenza, come Maria Maddalena, “*la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola*”(Lc 10, 39). Essa realizza l'unione con la preghiera di Cristo in misura della quale noi partecipiamo al suo mistero.

Condizioni perché la nostra preghiera sia efficace

- **Umile:** sapendo chi è Dio e chi siamo noi, sapendo che noi siamo coloro che necessitano di Lui. La parabola del fariseo e del pubblico (cf. Lc 18, 9-14) si riferisce proprio all'umiltà del cuore che prega. *"O Dio, abbi compassione di me che sono peccatore"*. L'umiltà sottomette anche la nostra preghiera alla Volontà di Dio *"non si faccia la mia volontà ma la tua"* (Lc 22,42).
- **Perseverante:** con costanza, senza stancarsi, assidua. Come l'amico inopportuno (Lc 11,5-13) che invita ad una preghiera insistente *"bussate e vi sarà aperto"* (Mt 7,7). Colui che prega così, il Padre del cielo *"gli darà tutto quello di cui ha bisogno"*, e soprattutto lo Spirito Santo che contiene tutti i doni; come la vedova inopportuna (Lc 18,1-8) che è centrata in questa qualità della preghiera: è necessario pregare sempre, senza stancarsi, con la pazienza della fede.
- **Fiduciosa:** *"tutto quello che chiederete nella preghiera, abbiate fede di averlo ottenuto e vi accadrà"* (Mc 11,24). Tale è la forza della preghiera, *"Tutto è possibile per chi crede"* (Mc 9,23), con una fede *"che non dubita"* (Mt 21,22). La preghiera di fede non consiste solamente nel dire *"Signore, Signore"*, ma nel disporre il cuore a fare la volontà del Padre (Mt 7,21). Gesù così ammira la *"grande fede"* del centurione romano (cf. Mt 8,10) e della cananea (cf. Mt 15,28).

Disposizioni per la preghiera di intimità

Tempo

Due cose sono da tenere molto in conto: la necessità di fissarsi un tempo determinato del giorno e la scelta del momento più opportuno.

Luogo

In assoluto si può fare in qualsiasi luogo⁹ che inviti al raccoglimento dello spirito. La solitudine di solito è la migliore compagna della preghiera ben fatta. Gesù Cristo la consiglia espressamente nel Vangelo; è utile non solo per evitare le vanità (cf. Mt 6,6), ma anche per assicurare la sua intensità ed efficacia. Qui è dove Dio di solito parla al cuore (cf. Os 2,14).

Durata

San Tommaso d'Aquino insegna (...) che la preghiera deve durare tutto il tempo in cui l'anima mantenga il fervore e la devozione, dovendo fermarsi quando non si può continuare senza noia e continue distrazioni. Ma si abbia attenzione a non dare orecchio alla tiepidezza e negligenza, che troverebbero facile pretesto in questa norma per scuotere il penoso sforzo che richiede quasi sempre la preghiera. È importante, infine, avvertire che la preghiera, qualsiasi sia la sua durata, non può considerarsi come un esercizio isolato e disconnesso dal resto della vita. Il suo influsso deve farsi sentire in tutta la durata del giorno profumando tutte le ore e le occupazioni, che devono lasciarsi impregnare dello spirito di preghiera. In questo senso -avverte l'Angelico nello stesso luogo- la preghiera deve essere continua e ininterrotta. Molto aiuterà ad ottenere questo la pratica assidua e fervente delle preghiere giaculatorie, che manterranno durante il giorno il "fuoco nel cuore". Ma, ad ogni modo, bisogna ottenerlo con sforzo se vogliamo avere una vita di preghiera che ci conduca gradualmente fino all'apice della vita cristiana. Senza vita di preghiera sarebbe scarsissimo il frutto che otterremmo, di mezz'ora giornaliera di meditazione isolata.

Difficoltà nella preghiera

"La preghiera è un dono della grazia e una risposta scelta da noi. Si suppone sempre uno sforzo. I grandi oratori della Antica Alleanza prima di Cristo, così come la Madre di Dio e i santi con Lui ci insegnano che la preghiera è un combattimento. Contro chi? Contro noi stessi e contro le astuzie del Tentatore che fa di tutto il possibile per separare l'uomo dalla preghiera, dalla unione con il suo Dio. Il "combattimento spirituale" della vita nuova del cristiano è inseparabile dal combattimento della preghiera." (Catechismo 2725).

Distrazioni

Le distrazioni in generale sono pensieri e immaginazioni estranee che ci impediscono di stare attenti a quello che stiamo facendo. Esistono vari rimedi:

- Non perdere la pazienza ed essere deciso a lottare, sapendo che se ancora non raggiungiamo di essere pienamente liberi da queste, Dio tiene conto enormemente dei nostri sforzi.
- Leggere, fissare lo sguardo nel tabernacolo o in un'immagine espressiva, fare una preghiera affettiva, con frequenti colloqui, ecc.
- Cercare luoghi adatti e silenziosi; dedicare un tempo in cui non si sta molto dispersi e adottare una postura adatta.
- Cercare di mantenere uno spirito di raccoglimento durante tutto il giorno.

Aridità nella preghiera

Consiste in una certa impotenza o riluttanza a produrre nella preghiera atti di intendimento e di affetto. Come rimedi bisogna considerare:

- Convincerci che la devozione sensibile non è essenziale al vero amore a Dio, basta voler amare Dio per amarlo già realmente.
- Perseverare, ciò nonostante, nella preghiera, facendo tutto quello che si possa fare.
- Unirsi al Divino Agonizzante del Getsemani, che “*posto in agonia pregava con più insistenza*” (Lc 22,44).
- Chiedere al Signore e a Nostra Madre che cessi la prova dell’aridità, per cui possiamo “*godere sempre delle sue divine consolazioni*”.

Attaccamento alle consolazioni

Le consolazioni sono di per sé un bene. Si tratta di “*uno stimolo interiore, per cui l'anima si infiamma di amore per il suo Creatore e Signore, e quindi non può amare nessuna delle realtà di questo mondo per se stessa, ma solo per il Creatore di tutte... ogni aumento di speranza, fede e carità, e ogni gioia interiore che stimola e attrae alle realtà celesti e alla salvezza dell'anima, dandole tranquillità e pace nel suo Creatore e Signore*

¹⁰”.

Paradossalmente possono anche essere un male quando si cercano per sé stesse, generando nell’anima una specie di “*gola spirituale*” che la spinge a

cercare “*le consolazioni di Dio*” invece del “*Dio delle consolazioni*”.

Rimedi:

- Rinunciare volontariamente a questi attaccamenti, esprimendo frequentemente a Dio che amiamo Lui molto più rispetto a quello che ci dà.
- Rendere grazie a Dio per le “*dolcezze*” che ci dà durante la preghiera, con la coscienza chiara che arriverà, inevitabilmente, il momento in cui non le avremo.
- Approfittare del tempo della consolazione per acquisire l’abito della preghiera, in tal maniera che quando non si sperimenta, l’abito acquisito ci mantenga fermi nelle nostre pratiche.

Scoraggiamento

È un male che si manifesta alle anime deboli e inferme al non comprovare progressi sensibili nella loro lunga vita di preghiera. Ma si può scoraggiare anche una persona che patisca di un eccessivo ottimismo credendosi più avanti di quello che in realtà è.

Rimedi:

- Avere la certezza che “*tutto lo scoraggiamento viene dal demonio*”¹¹. Questo bisogna ricordarlo sempre con veemenza e costanza.
- Esortare se stesso ad intraprendere la vita di preghiera con un nuovo entusiasmo.
- Non far dipendere la preghiera dallo stato d’animo, ma al contrario, sapere che l’amore esige da noi di essere fedeli alle nostre pratiche di preghiera.

⁶Sant’Alfonso Maria de’ Liguori, *Del gran mezzo della preghiera*. P. I. paragrafo finale, p.70 nella ed. di Madrid 1936.,⁷Questa sezione è stata presa, in gran parte, dal Catechismo della Chiesa Cattolica nn. 2697-2724.,⁸Antonio Royo Marín O.P., Op. cit. Pp. 671-674.,⁹“Desidero che gli uomini preghino in tutti i luoghi” (1 Tim 2,8). Ricordati della conversazione di Cristo con la samaritana a proposito di adorare il Padre in qualsiasi luogo, “in spirito e verità” (Gv 4,20-24).,¹⁰S. Ignazio di Loyola, ES, n.316.,¹¹BARRIELLE, Ludovico. *Regole per il discernimento degli spiriti*. 1a ed. Quito: Gesù della Misericordia, 2004. P. 36.

COS'È LA DIREZIONE SPIRITUALE?

È l'arte, affidata preferibilmente ad un sacerdote, di condurre le anime progressivamente dagli inizi della vita spirituale fino alla sommità della perfezione cristiana.

Importanza e necessità¹

Secondo le testimonianze della tradizione, la direzione spirituale è normalmente necessaria per raggiungere la perfezione.

San Vincenzo Ferreri non esitò a scrivere nel suo Trattato della vita spirituale le seguenti parole: “*Gesù Cristo non darà mai la sua grazia, senza la quale non possiamo far nulla, a chi, avendo a disposizione un uomo capace di istruirlo e dirigerlo, disprezza questo aiuto persuaso che basterà a se stesso e che troverà da solo tutto quello che è utile alla sua salvezza*“.

Qualità e doveri del diretto in rapporto alla direzione²:

- piena sincerità e apertura di cuore;
- docilità e obbedienza;
- perseveranza;
- assoluta discrezione.

Qualità e doveri del diretto verso la persona del direttore³:

- rispetto: il direttore è il legittimo rappresentante di Dio e di Gesù Cristo;
- fiducia: per avere la piena apertura di cuore, fiducia filiale, che l'anima non abbia nessun timore e si senta perfettamente a suo agio;
- affetto soprannaturale: si stabilisce un rapporto filiale e amichevole ma in ordine ad affezionarsi a Dio e non al direttore stesso.

Frequenza della direzione spirituale

Normalmente è sufficiente una volta al mese, tranne che ci siano situazioni particolari che necessitano una frequenza più assidua.

Durata

Bisogna far sì che sia “breve”, salvo che il diretto presenti un problema particolare o speciale. * Diceva **Dom Columba Marmion**: “*Quando si dice al sacerdote quello che bisogna dirgli, si riceve la direzione necessaria, e così, le*

“direzioni più brevi normalmente sono le migliori.” Una direzione spirituale “normale” può essere fatta - se la frequenza è regolare - in un quarto d’ora.

Due cose da tenere in considerazione:

1. In primo luogo che il sacerdote non è il principale direttore spirituale. Il vero direttore spirituale è lo Spirito Santo; di fronte a Lui il direttore spirituale deve sparire; la sua funzione è solo discernere quello che lo Spirito divino sta facendo o vuole fare nell’anima del diretto. Se non si capisce questo la direzione degenera in un “*colloquio psicologico*” o in una “*chiacchierata su temi spirituali*”.
2. In secondo luogo, **la persona che principalmente deve “lavorare” è il diretto, non il direttore.** La persona diretta dovrà preparare la sua direzione spirituale. A volte il diretto ha nella sua mente il “suo problema” o i “suoi dubbi” in modo confuso, e li espone per la prima volta quando li racconta davanti al direttore spirituale. In questi casi normalmente si assiste ad una lunga descrizione particolareggiata e dettagliata, con un filo conduttore molto difficile da seguire, noiosa e confusa, con nomi di persone implicate che non aiutano a capire il problema. **Appunto per questo, tutto questo lavoro di sintetizzazione del problema deve farlo la persona diretta prima di parlare col direttore, pur sapendo che anche in questo verrà aiutata dal direttore.** Questo è il modo per imparare a “sapere” cosa succede dentro di noi, imparare a discernere i nostri problemi, e perfino imparare a risolverli, perché i dubbi sorgono molte volte per non aver valutato noi stessi con chiarezza i problemi; questo non esclude che dopo li si presentino al direttore -in modo chiaro e preciso- per corroborare i nostri giudizi su di essi.

Si consiglia di preparare le domande della direzione spirituale, cominciando dalle più importanti e lasciando le meno importanti alla fine, poiché molte di queste si risolvono da sole dopo la spiegazione delle prime. Inoltre, il direttore spirituale pensando che le prime domande siano le più importanti, dedica più tempo a queste senza sapere che invece le più importanti rimangono alla fine e quindi rischia di non avere il tempo necessario per rispondere come corrisponde alle più importanti.

¹Antonio Royo Marín O.P., Teologia della perfezione cristiana, pag. 976- 977,

²Idem, pag. 998,³Antonio Royo Marín O.P., Teologia della perfezione cristiana, pag. 976- 977. Teologia della perfezione cristiana, pag. 1000.

Gli argomenti della direzione spirituale:

1. Il proposito particolare: Il punto centrale di ogni colloquio di direzione spirituale deve essere il “*proposito particolare*” sul quale il diretto sta lavorando o deve lavorare (cioè, il difetto che sta cercando di correggere o la virtù che cerca di acquisire).
2. La preghiera: come vanno i momenti di preghiera: Santa Messa, Rosario, meditazione, ecc...
3. La mortificazione: piccoli fioretti o penitenze.
4. Il modo di ricevere i sacramenti: la partecipazione alla Santa Messa, il ringraziamento dopo la Comunione, la confessione, ecc...
5. La santificazione delle azioni ordinarie: “*Age quod agis*”.
6. La lotta contro le tentazioni più frequenti.

Chi si fa maestro di se stesso, si fa discepolo di uno stolto.

— San Bernardo di Chiaravalle

ESAME DI COSCIENZA QUOTIDIANO

Tratto da Royo Marin: Teologia della Perfezione Cristiana.

Importanza

I maestri della vita spirituale unanimemente danno grande importanza a questo esercizio ben praticato.

Tra tutti si distingue Sant'Ignazio di Loyola «che, nella direzione dei suoi compagni, adoperò per molto tempo soltanto l'esercizio dell'esame e l'uso frequente dei sacramenti. Nelle costituzioni del suo Ordine, l'esame ha un'importanza tale, che nulla può dispensare da ciò. La malattia od altre necessità gravi potranno esentare dall'orazione e dagli altri esercizi, non mai dall'esame».

Divisione

Sant'Ignazio distingue due specie di esami: quello **generale** e quello **particolare**.

Il primo è una visione d'insieme che tende al miglioramento generale di tutta la nostra vita.

Il secondo ci fa fissare l'attenzione in modo speciale su un difetto determinato da estirpare e su una determinata virtù da acquistare.

L'esame Particolare

Consta di tre momenti:

- il primo -preventivo-, **la mattina allo svegliarsi** in cui ci si propone di emendarsi da una mancanza concreta;
- il secondo, **a mezzogiorno dopo la refezione**, in cui si scoprono le mancanze commesse nella mattinata e si propone l'emendazione nella sera;
- il terzo, **la sera dopo la cena**.

L'esame Generale

Consiste in cinque punti:

1. ringraziare Dio per i benefici ricevuti;

2. chiedere la grazia di conoscere i peccati e di detestarli;
3. esaminare dettagliatamente i peccati commessi in pensieri, parole e azioni;
4. chiedere perdono a Dio;
5. proporre di emendarsene e recitare il Padre nostro.

L'esame generale si pratica una sola volta al giorno, la sera prima del riposo.

PREGHIERE DEL CRISTIANO



**LE PREGHIERE
DEL CRISTIANO**

Padre Nostro

Padre Nostro

Padre nostro, che sei nei cieli sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Ave Maria

Ave Maria

Ave o Maria, piena di grazia, il Signore è con te, tu sei benedetta fra le donne e benedetto il frutto del tuo seno, Gesù. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Gloria al Padre

Gloria al Padre

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Angelo di Dio

Angelo di Dio

Angelo di Dio, che sei il mio custode, illumina, custodisci, reggi e governa me che ti fui affidato dalla pietà celeste. Amen.

Salve Regina

Salve Regina

Salve Regina, Madre di misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra, salve. A te ricorriamo, esuli figli di Eva; a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime. Orsù dunque, avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi. E mostraci dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Credo Apostolico

Credo

Io credo in Dio, Padre Onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre

onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa Cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Credo Niceno-Costantinopolitano

Credo Niceno

Credo in un solo Dio, **Padre Onnipotente**, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, **Gesù Cristo**, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello **Spirito Santo**, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la **Chiesa**, Una, Santa, Cattolica e Apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Angelus e Regina Coeli



ANGELUS

(Si prega tre volte al dì: mattino, mezzogiorno e sera durante tutto l'anno. Nel periodo Pasquale viene sostituito dal Regina Coeli)

Angelus

V: L'Angelo del Signore portò l'annunzio a Maria.

R: Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.

Ave Maria...

V: Eccomi, sono la serva del Signore.

R: Si compia in me la tua parola.

Ave Maria...

V: E il Verbo si fece carne.

R: E venne ad abitare in mezzo a noi.

Ave Maria...

V: Prega per noi, Santa Madre di Dio.

R: Affinché siamo fatti degni delle promesse di Cristo.

PREGHIAMO

Infondi nel nostro spirito la Tua grazia, o Padre; Tu, che nell'annunzio

dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del Tuo Figlio, per la Sua passione e la Sua croce guidaci alla gloria della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

3 Gloria...
L'eterno riposo...

REGINA COELI

(Si prega da Pasqua in poi, per tutto il periodo Pasquale, fino al giorno di Pentecoste compreso, al posto dell'Angelus)

Regina Coeli

V: Regina del cielo, rallegrati, alleluia:
R: Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,

V: è risorto, come aveva promesso, alleluia.
R: Prega il Signore per noi, alleluia.

V: Gioisci e rallegrati, Vergine Maria, alleluia.
R: Poiché il Signore è veramente risorto, alleluia.

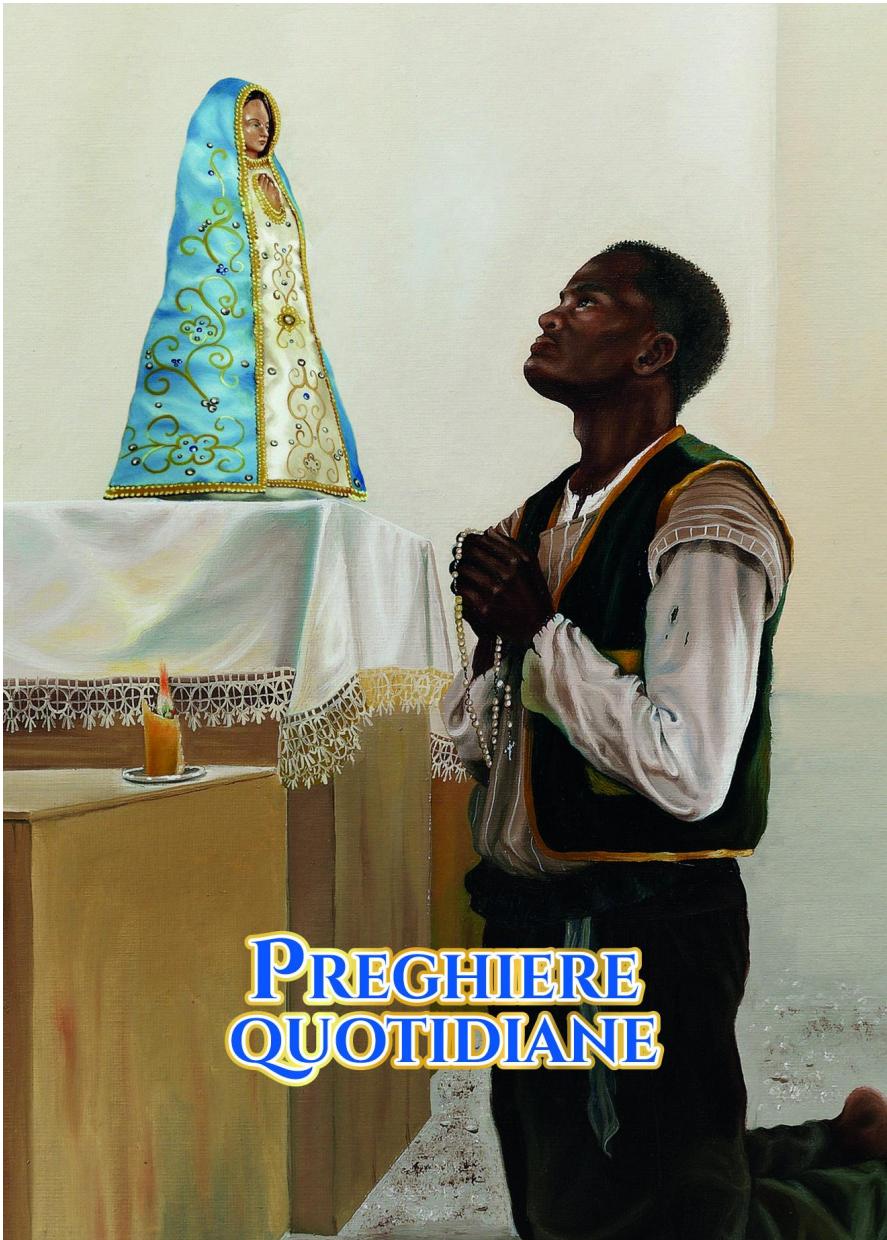
PREGHIAMO

O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

3 Gloria...
L'eterno riposo...

PREGHIERE QUOTIDIANE



PREGHIERE QUOTIDIANE

Preghiera del Mattino

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.
Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte.
Ti offro le azioni di questa giornata, fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà e per la maggior tua gloria.
Preservami dal peccato e da ogni male.
La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. *Amen.*

Offerta della Giornata

Cuore Divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, Madre della Chiesa, in unione al Sacrificio eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del divin Padre. *Amen.*

Consacrazione allo Spirito Santo

O Spirito Santo, anima della mia anima, io ti adoro!
Illuminami, guidami, fortificami, consolami, dimmi quello che devo fare, dammi i tuoi ordini.
Ti prometto di sottomettermi in tutto al tuo desiderio e di accettare quanto vuoi inviarmi!
Insegnami solamente la tua volontà.

Consacrazione a Gesù

(formula breve)

Io sono tutto tuo e quanto ho t'appartiene,
amabile Gesù, per mezzo di Maria, tua Santa Madre.

Consacrazione a Maria

(formula breve)

O Signora mia e Madre mia, io mi offro interamente a te.
E, in pegno del mio filiale affetto, ti consacro in questo giorno la mia anima e il mio corpo, i miei occhi, le mie orecchie, la mia lingua, il mio cuore: in una parola tutto il mio essere.
E poiché sono interamente tuo, o Madre piena di bontà, proteggimi e difendimi come cosa tua e tuo possesso. *Amen.*

Per la famiglia

Il Dio della pace benedica e custodisca la nostra famiglia.
Ci renda capaci di fare la sua volontà in tutte le nostre azioni e accresca in noi ciò che gli è gradito. *Amen.*

Atto di Fede

Mio Dio, perché sei verità infallibile, credo tutto quello che tu hai rivelato e la Santa Chiesa ci propone a credere. Credo in te, unico vero Dio in tre persone uguali e distinte, Padre e Figlio e Spirito Santo.
Credo in Gesù Cristo, Figlio di Dio incarnato, morto e risorto per noi, il quale darà a ciascuno, secondo i meriti, il premio o la pena eterna.
Conforme a questa fede voglio sempre vivere. Signore, accresci la mia fede. *Amen.*

Atto di Speranza

Mio Dio, spero dalla tua bontà, per le tue promesse e per i meriti di Gesù Cristo, nostro Salvatore, la vita eterna e le grazie necessarie per meritartela con le buone opere, che io debbo e voglio fare.
Signore, che io possa goderti in eterno. *Amen.*

Atto di Carità

Mio Dio, ti amo con tutto il cuore sopra ogni cosa, perché sei bene infinito e nostra eterna felicità; e per amor tuo amo il prossimo come me stesso e perdonano le offese ricevute.

Signore, che io ti ami sempre più. *Amen.*

PREGHIERA D'ABBANDONO

(*Beato Giacomo Alberione*)

Quel che mi accadrà oggi, mio Dio, non lo so.
Tutto quello che so è che nulla mi accadrà che Tu non abbia provveduto e diretto al mio maggior bene da tutta l'eternità. Questo solo mi basta.

Adoro i Tuoi disegni eterni e impenetrabili;
mi sottometto con tutto il cuore per Tuo amore; ti offro in sacrificio
tutto il mio essere e lo unisco a quello di Gesù, mio Divino Salvatore.

Ti domando, in Suo Nome e per gli infiniti Suoi meriti, la pazienza
nelle mie tribolazioni e la perfetta sottomissione, affinché tutto quello
che Tu vuoi o permetti che accada riesca per la Tua maggior gloria e
santificazione mia.

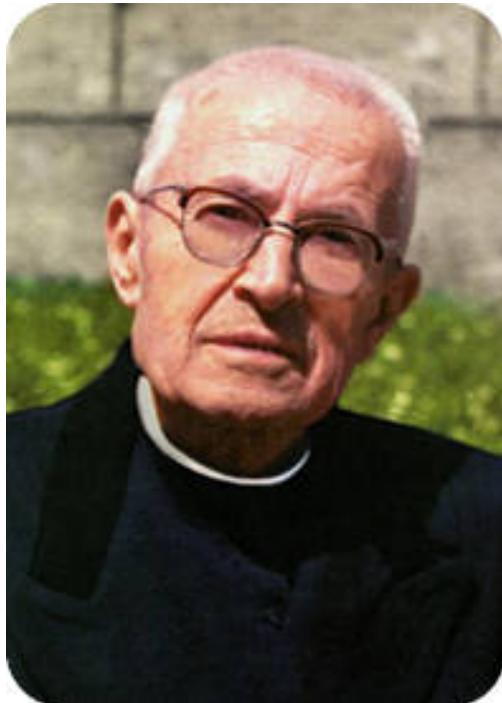


Figure 1. Beato Giacomo Alberione

La santificazione dell'ora di San Giovanni Maria Vianney

Allo scandire di ogni ora, dopo la recita dell'Ave Maria, il Santo Curato d'Ars aggiungeva questa pia giaculatoria:

“Dio sia benedetto! Coraggio, anima mia!
Il tempo passa e l'eternità si avvicina.
Viviamo come dobbiamo morire...
Sia Benedetta la Santa ed Immacolata Concezione della Beata Vergine
Maria, Madre di Dio”.

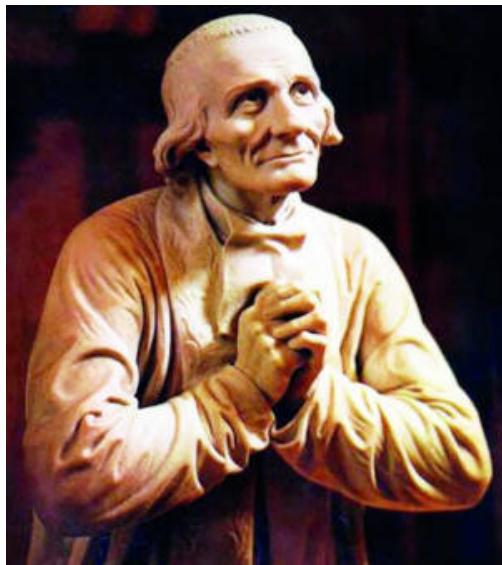


Figure 2. San Giovanni Maria Vianney

Preghiera della Sera

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.
Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questo giorno. Perdonami il male, oggi commesso e, se qualche bene ho compiuto, accettalo. Custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. *Amen*

Padre Nostro, Ave Maria e Gloria al Padre

L'Eterno riposo

L'eterno riposo dona loro, o Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. *Amen*

Atto di dolore

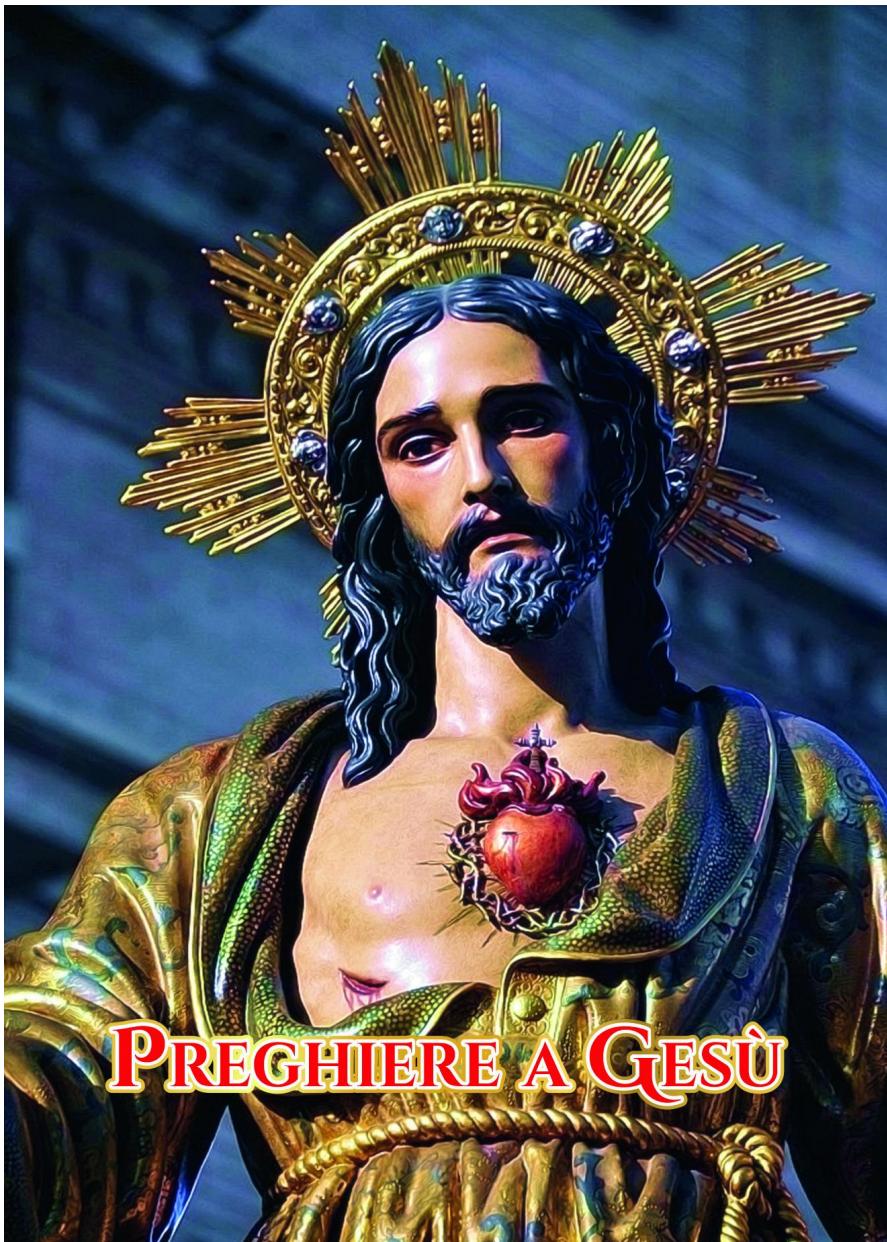
Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi e molto più perché ho offeso te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa.

Propongo col tuo santo aiuto di non offenderti mai più e fuggire le occasioni prossime di peccato
Signore, misericordia, perdonami.

Gesù, Giuseppe e Maria

Gesù, Giuseppe e Maria, vi dono il cuore e l'anima mia.
Gesù, Giuseppe e Maria, assistetemi nell'ultima agonia.
Gesù, Giuseppe e Maria, spiri in pace con voi l'anima mia.

PREGHIERE A GESÙ



SACRO CUORE DI GESÙ



Figure 3. Processione con il Sacro Cuore durante l'IVEMEETING - Roma 2019

CONSACRAZIONE AL SACRO CUORE DI GESÙ

Io, N., dono e consacro al Cuore adorabile di Gesù la mia persona e la mia vita, le mie azioni, pene e sofferenze per non più servirmi di alcuna parte del mio essere, se non per onorarlo, amarlo e glorificarlo.

È questa la mia irrevocabile volontà: essere tutto suo e fare ogni cosa per suo amore, rinunciando a tutto ciò che può dispiacergli.

Ti scelgo, Sacro Cuore di Gesù, come unico oggetto del mio amore, custode della mia vita, pegno della mia salvezza, rimedio della mia fragilità e incostanza, riparatore di tutte le colpe della mia vita e rifugio sicuro nell'ora della mia morte.

Sii, o Cuore di bontà e di misericordia, la mia giustificazione presso Dio Padre e allontana da me la sua giusta indignazione.

Cuore amoro-so di Gesù, pongo in te la mia fiducia, perché temo tutto dalla mia malizia e debolezza, ma spero tutto dalla tua bontà.

Distruggi in me quanto può dispiacerti.

Il tuo puro amore s'imprima profondamente nel mio cuore in modo che non ti possa più dimenticare o essere separato da te.

Ti chiedo, per la tua bontà, che il mio nome sia scritto in te, poiché voglio vivere e morire come tuo vero devoto.

Sacro Cuore di Gesù, confido in te! Dolce Cuor del mio Gesù, fa' che io t'ami sempre più. Dolce Cuore di Maria, siate la salvezza dell'anima mia. Gesù, mite ed umile di cuore, rendi il mio cuore simile al tuo.

LE 12 PROMESSE DEL SACRO CUORE DI GESÙ

- 1^a Promessa: “La mia benedizione resterà sulle case in cui sarà esposta e venerata l’immagine del Mio Sacro Cuore”;
- 2^a Promessa: “Darò ai devoti del Mio Cuore tutte le grazie necessarie al loro stato”;
- 3^a Promessa: “Stabilirò e conserverò la pace nelle loro famiglie”;
- 4^a Promessa: “Li consolerò in tutte le loro afflizioni”;
- 5^a Promessa: “Sarò un rifugio sicuro nella vita e soprattutto nell’ora della morte”;
- 6^a Promessa: “Effonderò abbondanti benedizioni sui loro lavori e le loro imprese”;
- 7^a Promessa: “I peccatori troveranno nel mio Cuore una fonte inesauribile di misericordia”;
- 8^a Promessa: “Le anime tiepide diventeranno fervorose attraverso la pratica di questa devozione”;
- 9^a Promessa: “Le anime fervorose s’innalzeranno rapidamente a grande perfezione”;
- 10^a Promessa: “Darò ai sacerdoti che praticheranno in particolare questa devozione il potere di toccare i cuori più induriti”;
- 11^a Promessa: “Le persone che diffonderanno questa devozione avranno il proprio nome inscritto per sempre nel Mio Cuore”;
- 12^a Promessa: “A tutti coloro che per nove mesi consecutivi si comunicheranno il primo Venerdì di ogni mese darò la grazia della perseveranza finale e della salvezza eterna”.

NOVENA DEI PRIMI 9 VENERDÌ DEL MESE AL SACRO CUORE DI GESÙ



Ecco le precise parole con le quali Gesù manifestò la Grande Promessa a S. Margherita Maria Alacoque:

Io ti prometto, nell'eccesso della misericordia del mio cuore, che il mio amore onnipotente concederà la grazia della penitenza finale a tutti coloro che si comunicheranno il primo venerdì del mese, per nove mesi di seguito. Essi non morranno nella mia disgrazia, nè senza avere ricevuto i santi sacramenti, e in quegli ultimi momenti il mio cuore darà loro un sicuro asilo.

NOVENA AL SACRO CUORE

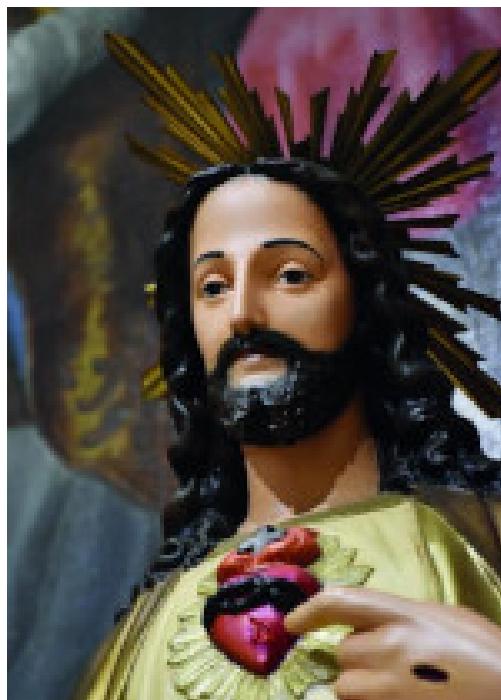


Figure 4. Statua del Sacro Cuore di Gesù, Seminario “San Vitaliano Papa”, Montefiascone (VT) - ITALIA

- 1- O Gesù, il cui Cuore divino è simbolo vivente di amore infinito, attira le nostre anime alla tua dolce intimità. Tu che ti sei consumato per la gloria del Padre e per la salvezza degli uomini, rendi anche la nostra vita una continua testimonianza di amore per te. Ti offriamo i nostri sensi, così pronti alla dissipazione; il nostro cuore, così incostante; la nostra carne, così fragile. Tutto ciò che abbiamo e siamo, l'offriamo a te perché diveniamo un gradito olocausto d'amore.

**Gloria al Padre...
Dolce cuor del mio Gesù, fa' ch'io t'ami sempre più.**

- 2- O Gesù, il cui Cuore divino ha sentito fino all'agonia il peso e la gravità del peccato, rendi il nostro cuore sensibile alla tragedia dell'umanità che resiste al tuo amore. Per i peccati nostri e per tutti i peccati che si commettono nel mondo, noi vogliamo offrirti la nostra generosa riparazione, unendola al tuo sacrificio redentore. Accettala dalle mani della Vergine riparatrice come un atto di fede e di amore.

Gloria al Padre...
Dolce cuor del mio Gesù, fa' ch'io t'ami sempre più.

3- O Gesù, il cui Cuore divino arde dal desiderio di portare tutti gli uomini all'amore del Padre, accendi anche in noi la fiamma dell'apostolato. La nostra vita diventi una testimonianza del Vangelo, con l'ardore della parola e l'efficacia dell'esempio. La tua grazia ci aiuti ad attirare le anime nel regno del tuo amore, dove l'umanità, unificata nel tuo nome formerà una sola famiglia nell'amplesso eterno del Padre.

Gloria al Padre...
Dolce cuor del mio Gesù, fa' ch'io t'ami sempre più.

(Questa preghiera è da recitarsi per nove giorni consecutivi)

Benedirò le case dove l'immagine del mio Sacro Cuore sarà esposta e onorata.

— Promessa di Gesù a S. Margherita

LITANIE DEL SACRO CUORE

Signore, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Cristo, esaudiscici.

Padre del Cielo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Figlio Redentore del mondo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Spirito Santo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Santa Trinità, unico Dio,

abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, Figlio dell'Eterno Padre,

abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno della Vergine Maria

abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, sostanzialmente unito al Verbo di Dio,

abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, maestà infinita,

abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, Tempio Santo di Dio,

abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, tabernacolo dell'Altissimo,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, casa di Dio e porta del cielo,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, fornace ardente di amore,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, fonte di giustizia e di carità,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, colmo di bontà e di amore,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, abisso di ogni virtù,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, degnissimo di ogni lode,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, Re e centro di tutti i cuori,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, in cui si trovano tutti i tesori di Sapienza e di Scienza,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, in cui abita tutta la pienezza della divinità,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, in cui il Padre si compiacque,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti abbiamo ricevuto,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, desiderio della Patria Eterna,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, paziente e misericordioso,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, generoso verso tutti quelli che ti invocano,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, ricolmato di oltraggi, *abbi pietà di noi.*

Cuore di Gesù, propiziazione per i nostri peccati,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, annientato dalle nostre colpe,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, trafiggito dalla lancia,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, fonte di ogni consolazione,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, vittima per i peccatori,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in te,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, speranza di chi muore,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù, gioia di tutti i santi,
abbi pietà di noi.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
perdonaci, Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Cuore di Gesù che bruci di amore per noi: infiamma il cuore nostro d'amore per te.

PREGHIAMO

O Padre, che nel Cuore del tuo dilettissimo Figlio ci dai la gioia di celebrare le grandi opere del tuo Amore per noi, fa' che da questa fonte inesauribile attingiamo l'abbondanza dei tuoi doni.

Per Cristo Nostro Signore. Amen.

CORONCINA AL SACRO CUORE DI GESÙ

(Recitata da Padre Pio)

- 1. O mio Gesù, che hai detto “in verità vi dico, chiedete ed otterrete, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto!”, ecco che io busso, io cerco, io chiedo la grazia... Pater, Ave, Gloria.

Sacro Cuore di Gesù, confido e spero in Te.

- 2. O mio Gesù, che hai detto “in verità vi dico, qualunque cosa chiederete al Padre mio nel mio nome, Egli ve la concederà!”, ecco che al Padre Tuo, nel Tuo nome, io chiedo la grazia... Pater, Ave, Gloria.

Sacro Cuore di Gesù, confido e spero in Te.

- 3. O mio Gesù, che hai detto “in verità vi dico, passeranno il cielo e la terra, ma le mie parole mai!” ecco che appoggiato all’infallibilità delle Tue sante parole io chiedo la grazia... Pater, Ave, Gloria.

Sacro Cuore di Gesù, confido e spero in Te.

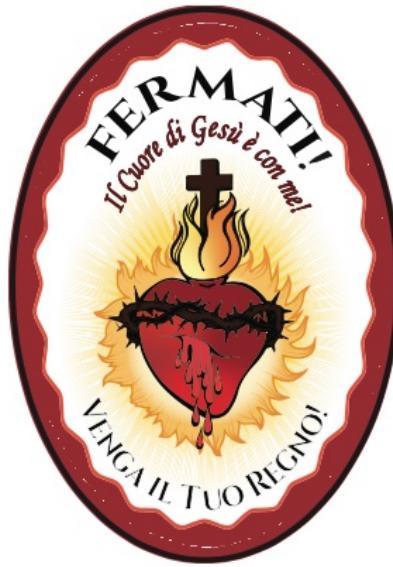
O Sacro Cuore di Gesù, cui è impossibile non avere compassione degli infelici, abbi pietà di noi miseri peccatori, ed accordaci le grazie che ti domandiamo per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, tua e nostra tenera Madre.

S. Giuseppe, Padre Putativo del Sacro Cuore di Gesù, prega per noi.

Salve Regina

(N.B.: P. Pio recitava tutti i giorni questa coroncina per tutti quelli che si raccomandavano alle sue preghiere)

SCUDO DEL SACRO CUORE (O SALVAGUARDIA)



Una pia pratica è quella di portare con sé un segno della propria devozione al Sacro Cuore. Già alla fine del XVIII secolo si diffuse nel popolo l'usanza di tenere addosso il segno detto «**Scudo del Sacro Cuore**»: un piccolo ovale di panno, contenente la rossa immagine del Sacro Cuore, sormontato della Croce, e la scritta:

«Fermati! Il Cuore di Gesù è con me! Venga a noi il tuo Regno!».

In questo modo si esprime il desiderio di appartenere al Sacro Cuore e di essere accolto sotto la sua protezione, chiedendogli di fermare ogni assalto del maligno.

Lo Scudo del Sacro Cuore è una potente protezione messaci a disposizione contro i rischi che corriamo ogni giorno.

Lo possiamo portare indosso, in tasca, nella borsa, nel portafoglio.

Gesù desidera che si facciano fare degli scudi con l'immagine del Sacro Cuore, affinché tutti coloro che vogliono rendergli onore lo pongano nelle loro case, e se ne facciano altri più piccoli da portare addosso»¹.

— Santa Margherita Maria

La **Beata Anna M. Remusat**, continuatrice dell'opera della santa, propagò questa raffigurazione e la propose specialmente per scongiurare la terribile epidemia di peste che si diffondeva a Marsiglia nel 1720; l'epidemia effettivamente si placò e il successo consacrò l'uso dello «scudo»².

Nel 1870 Pio IX approvò definitivamente questa pia pratica, precisando: **«Benedico questo scudo e assicuro che tutti quelli che verranno fatti in conformità a questo modello riceveranno la stessa benedizione, senza bisogno che un sacerdote la rinnovi»**.



Per questo se ricevi uno Scudo del Sacro Cuore, non essere indifferente! Medita sull'immenso Amore che Gesù Cristo ha per te, e ricevi questo dono come una grande espressione del Suo Amore. Custodiscilo con cura ed impegnati seriamente ad onorare il Sacro Cuore chiedendogli di aiutarti a vivere una vita santa e cristiana.

¹ Santa Margherita, Lettera del 2-3-1686 alla madre De Saumaise.

² Cfr. A. Hamon, Histoire de la dévotion au Sacre-Coeur de Jésus, t. III, pp. 425-431.

ATTO DI CONSACRAZIONE DEL GENERE UMANO A CRISTO RE

O **Gesù dolcissimo**, o Redentore del genere umano, riguarda a noi umilmente prostrati innanzi a te. Noi siamo tuoi, e tuoi vogliamo essere; e per vivere a te più strettamente congiunti, ecco che ognuno di noi oggi spontaneamente si consacra al tuo sacerdotalissimo Cuore.

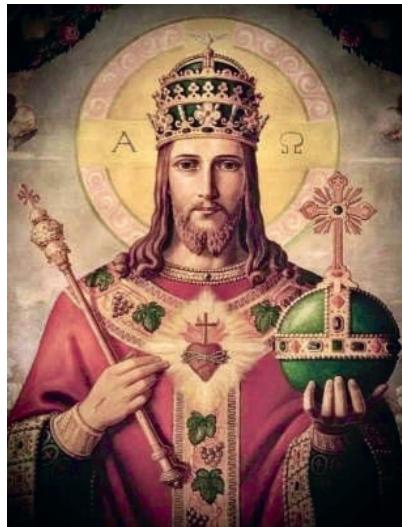
Molti, purtroppo, non ti conobbero mai; molti, disprezzando i tuoi comandamenti, ti ripudiarono. O benignissimo Gesù, abbi misericordia e degli uni e degli altri, e tutti quanti attira al tuo sacerdotalissimo Cuore.

O Signore, sii il Re non solo dei fedeli che non si allontanarono mai da te, ma anche di quei figli prodighi che ti abbandonarono; fa' che questi, quanto prima, ritornino alla casa paterna, per non morire di miseria e di fame.

Sii il Re di coloro che vivono nell'inganno e nell'errore, o per discordia da te separati; richiamali al porto della verità, all'unità della fede, affinché in breve si faccia un solo ovile sotto un solo pastore.

Largisci, o Signore, incolumità e libertà sicura alla tua Chiesa, concedi a tutti i popoli la tranquillità dell'ordine; fa' che da un capo all'altro della terra risuoni quest'unica voce: Sia lode a quel Cuore divino, da cui venne la nostra salute; a lui si canti gloria e onore nei secoli dei secoli. Amen.

*Papa Leone XIII, dalla Lettera Enciclica
“Annum sacrum”, 25 maggio 1899.*



¹Se recitato pubblicamente **nella Solennità di N. S. Gesù Cristo Re dell'Universo, si concede l'indulgenza plenaria;** negli altri casi l'indulgenza è parziale. EI 2, LEV 2016, pag. 55.

ATTO DI RIPARAZIONE AL SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ

Gesù dolcissimo, il cui immenso amore per gli uomini viene con tanta ingratitudine ripagato di oblio, di trascuratezza, di disprezzo, ecco che noi prostrati innanzi a te, intendiamo riparare con particolari attestazioni di onore una così indegna freddezza e le ingiurie con le quali da ogni parte viene ferito dagli uomini l'amantissimo tuo Cuore.

Memori però che noi pure altre volte ci macchiammo di tanta indegnità e provandone vivissimo dolore, imploriamo anzitutto per noi la tua misericordia, pronti a riparare, con volontaria espiazione, non solo i peccati commessi da noi, ma anche quelli di coloro che, errando lontano dalla via della salute, o ricusano di seguire Te come pastore e guida, ostinandosi nella loro infedeltà, o calpestando le promesse del Battesimo hanno scosso il soavissimo giogo della tua legge.

E mentre intendiamo espiare tutto il cumulo di sì deplorevoli delitti, ci proponiamo di ripararli ciascuno in particolare: l'immodestia e le brutture della vita e dell'abbigliamento, le tante insidie tese dalla corruttela alle anime innocenti, la profanazione dei giorni festivi, le ingiurie esecrande scagliate contro Te e i tuoi Santi, gli insulti lanciati contro il tuo Vicario e l'ordine sacerdotale, le negligenze e gli orribili sacrilegi onde è profanato lo stesso Sacramento dell'amore divino, e infine le colpe pubbliche delle nazioni che osteggiano i diritti e il magistero della Chiesa da Te fondata.

Oh! potessimo noi lavare col nostro sangue questi affronti! Intanto, come riparazione dell'onore divino concalcato, noi Ti presentiamo, accompagnandola con le espiazioni della Vergine Tua Madre, di tutti i Santi e delle anime pie, quella soddisfazione che Tu stesso un giorno offristi sulla croce al Padre e che ogni giorno rinnovi sugli altari: promettendo con tutto il cuore di voler riparare, per quanto sarà in noi e con l'aiuto della tua grazia, i peccati commessi da noi e dagli altri e l'indifferenza verso sì grande amore, con la fermezza della fede, l'innocenza della vita, l'osservanza perfetta della legge evangelica, specialmente della carità, e d'impedire inoltre con tutte le nostre forze le ingiurie contro di Te, e di attrarre quanti più potremo alla tua sequela.

Accogli, Te ne preghiamo, o benignissimo Gesù, per intercessione della Beata Vergine Maria Riparatrice, questo volontario ossequio di riparazione, e conservaci fedelissimi nella tua ubbidienza e nel tuo servizio fino alla morte

col gran dono della perseveranza, mediante il quale possiamo tutti un giorno pervenire a quella patria, dove Tu col Padre e con lo Spirito Santo vivi e regni, Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

*Papa Pio XI, dalla Lettera Enciclica
“Miserentissimus Redemptor”, 8 maggio 1928.*



¹Se recitato pubblicamente nella **Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù, si concede l'indulgenza plenaria**; negli altri casi l'indulgenza è parziale. EI 3, LEV 2016, pag. 56.

LA DIVINA MISERICORDIA



Chiunque avrà esposta ed onorata, nella sua casa, la Mia Divina Effigie sarà preservato dal castigo.



Disse Gesù a S. Faustina riguardo l'immagine:

Dipingi un'immagine secondo il modello che vedi, con sotto scritto: Gesù confido in Te! Desidero che questa immagine venga venerata prima nella vostra cappella, e poi nel mondo intero. Prometto che l'anima, che venererà quest'immagine, non perirà. Prometto pure già su questa terra, ma in particolare nell'ora della morte, la vittoria sui nemici. Io stesso la difenderò come Mia propria gloria.

— Dal diario di S. Faustina, 22/02/1931

Attraverso questa immagine concederò molte grazie alle anime, perciò ogni anima deve poter accedere ad essa.

— Dal diario di S. Faustina, 15/12/1933

Per mezzo di questa immagine concederò molte grazie alle anime, essa deve ricordare le esigenze della Mia Misericordia, poiché anche la fede più forte, non serve a

nulla senza le opere.

— Dal diario di S. Faustina, ottobre 1936

Disse Gesù a S. Faustina riguardo la Coroncina:

Recita continuamente la coroncina che ti ho insegnato. Chiunque la reciterà, otterrà tanta Misericordia nell'ora della morte. I sacerdoti la consiglieranno ai peccatori come ultima tavola di salvezza; anche se si trattasse del peccatore più incallito se recita questa coroncina una volta sola, otterrà la grazia dalla Mia infinita Misericordia.

— Dal diario di S. Faustina, 04/09/1936

Quando verrà recitata la coroncina vicino agli agonizzanti, Mi metterò fra il Padre e l'anima agonizzante non come giusto Giudice, ma come Salvatore misericordioso.

— Dal diario di S. Faustina, 28/01/1938

COME SI PREGA LA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(Usiamo la corona del Rosario)

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Padre nostro, Ave Maria e

Io **Credo** in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.

E in **Gesù Cristo**, Suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Poncio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello **Spirito Santo**, la Santa Chiesa Cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Sui grani del Padre Nostro si recita la frase seguente:

Eterno Padre,
io Ti offro il Corpo e il Sangue,
l'Anima e la Divinità del tuo diletissimo Figlio
e Signore Nostro Gesù Cristo,
in espiazione dei nostri peccati
e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si recita la preghiera seguente:

Per la sua dolorosa Passione,
abbi misericordia di noi e del mondo intero.

Alla fine per tre volte:

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale,
abbi pietà di noi e del mondo intero.

Si termina con l'invocazione:

O Sangue e Acqua, che scaturisti dal Cuore di Gesù
come sorgente di misericordia per noi, confido in Te.

Si ripete tre volte:

Gesù, confido in te.

Santa Faustina Kowalska,
prega per noi.

San Giovanni Paolo II,
prega per noi.

Maria Madre della Divina Misericordia,
prega per noi.



NOVENA ALLA DIVINA MISERICORDIA

(Inizio: Venerdì Santo - Festa: II Domenica di Pasqua)



PRIMO GIORNO

(Venerdì Santo)

Oggi conduciMi tutta l'umanità, e specialmente tutti i peccatori, ed immergili nel mare della Mia misericordia. E con questo Mi consolerai dell'amara tristezza in cui mi getta la perdita delle anime

Gesù misericordiosissimo, la cui prerogativa è quella d'avere compassione di noi e di perdonarci, non guardare i nostri peccati, ma la fiducia che abbiamo nella Tua infinita bontà e accogli ci nella dimora del Tu pietosissimo Cuore e non lasciarci uscire di lì per

l'eternità. Ti supplichiamo per l'amore che Ti unisce al Padre ed allo Spirito Santo.

O onnipotenza della Divina Misericordia, rifugio per l'uomo peccatore, Tu che sei la misericordia e un mare di compassione, aiuta chi T'invoca in umiltà.

Eterno Padre, guarda con occhio di misericordia specialmente i poveri peccatori e tutta l'umanità, che è racchiusa nel pietosissimo Cuore di Gesù, e

per la Sua dolorosa Passione mostraci la Tua misericordia, affinché per tutti i secoli possiamo esaltare l'onnipotenza della Tua misericordia. Amen.

(Ora si recita la Coroncina della Divina Misericordia)

SECONDO GIORNO

(Sabato Santo)

Oggi conduciMi **le anime dei sacerdoti** e le anime dei religiosi, ed immmergele nella Mia insondabile misericordia. Essi Mi hanno dato la forza di superare l'amara passione. Per mezzo loro come per mezzo di canali, la Mia misericordia scende sull'umanità.

Misericordiosissimo Gesù, da cui proviene ogni bene, aumenta in noi la grazia, affinché compiamo opere di misericordia, in modo che quanti ci osservano lodino il Padre della misericordia che è nei cieli. La fonte dell'amore di Dio alberga nei cuori limpidi, purificati nel mare della misericordia, luminosi come le stelle, chiari come l'aurora.

Eterno Padre, guarda con gli occhi della Tua misericordia la schiera eletta per la Tua vigna, le anime dei sacerdoti e le anime dei religiosi e dona loro la potenza della Tua benedizione, e per i sentimenti del Cuore del Figlio Tuo, il Cuore in cui essi sono racchiusi, concedi loro la potenza della Tua luce, affinché possano guidare gli altri sulla via della salvezza, in modo da poter cantare assieme per tutta l'eternità le lodi della Tua misericordia infinita. Amen.

(Ora si recita la Coroncina della Divina Misericordia)

TERZO GIORNO

(Domenica di Pasqua)

Oggi conduciMi tutte **le anime devote e fedeli**, ed immmergele nel mare della Mia misericordia. Queste anime Mi hanno confortato lungo la strada del Calvario, sono state una goccia di conforto in un mare di amarezza.

O Gesù misericordiosissimo, che elargisci a tutti in grande abbondanza le

Tue grazie dal tesoro della Tua misericordia, accoglici nella dimora del Tuo pietosissimo Cuore e non farci uscire da esso per tutta l'eternità. Te ne supplichiamo per l'ineffabile amore, di cui il Tuo Cuore arde per il Padre Celeste.

Sono imperscrutabili le meraviglie della Tua misericordia, non riesce a scandagliarle né il peccatore né il giusto. A tutti rivolgi sguardi di compassione, e attira tutti al Tuo amore.

Eterno Padre, guarda con occhi di misericordia alle anime fedeli, come all'eredità del Figlio Tuo e, per la Sua dolorosa Passione concedi loro la Tua benedizione e accompagnale con la Tua protezione incessante, affinché non perdano l'amore ed il tesoro della santa fede, ma con tutta la schiera degli angeli e dei santi glorifichino la Tua illimitata misericordia nei secoli dei secoli. Amen.

(Ora si recita la Coroncina della Divina Misericordia)

QUARTO GIORNO
(Lunedì fra l'Ottava di Pasqua)

Oggi conduci **Mi i pagani** e coloro che non Mi conoscono ancora. Anche a loro ho pensato nella Mia amara Passione, ed il loro futuro zelo ha consolato il Mio cuore. Immergili nel mare della Mia misericordia.

O misericordiosissimo Gesù, che sei la luce del mondo intero, accogli nella dimora del Tuo pietosissimo Cuore le anime dei pagani che non Ti conoscono ancora. I raggi della Tua grazia li illuminino, affinché anche loro assieme a noi glorifichino i prodigi della Tua misericordia, e non lasciarli uscire dalla dimora del Tuo pietosissimo Cuore. La luce del Tuo amore illumini le tenebre delle anime; fa' che queste anime Ti conoscano e glorifichino con noi la Tua misericordia.

Eterno Padre, guarda con occhi di misericordia alle anime dei pagani e di coloro che non Ti conoscono ancora, e che sono racchiuse nel pietosissimo Cuore di Gesù. Attirale alla luce del Vangelo. Queste anime non sanno quale grande felicità è quella di amarTi. Fa' che anche loro glorifichino la generosità della Tua misericordia per i secoli dei secoli. Amen.

(Ora si recita la Coroncina della Divina Misericordia)

QUINTO GIORNO
(Martedì fra l'Ottava di Pasqua)

Oggi conduciMi le anime degli **eretici e degli scismatici** e immergile nel mare della Mia misericordia. Nella Mia amara Passione Mi hanno lacerato le carni ed il cuore, cioè la Mia Chiesa. Quando ritorneranno all'unità della Chiesa, si rimargineranno le Mie ferite ed in questo modo allevieranno la Mia Passione.

Misericordiosissimo Gesù, che sei la bontà stessa, Tu non rifiuti la luce a coloro che Te la chiedono; accogli nella dimora del Tuo pietosissimo Cuore le anime degli eretici e le anime degli scismatici. Attirali con la Tua luce all'unità della Chiesa e non lasciarli partire dalla dimora del Tuo pietosissimo Cuore, ma fa' che anch'essi glorifichino la generosità della Tua misericordia.

Anche per coloro che stracciano la Veste della Tua unità sgorga dal Tuo Cuore una fonte di pietà. L'onnipotenza della Tua misericordia, o Dio, può ritrarre dall'errore anche queste anime.

Eterno Padre, guarda con gli occhi della Tua misericordia alle anime degli eretici e degli scismatici, che hanno dissipato i Tuoi beni ed hanno abusato delle Tue grazie, perdurando ostinatamente nei loro errori. Non badare ai loro errori, ma all'amore del Figlio Tuo ed alla Sua amara Passione che ha preso su di Sé per loro, poiché anche loro sono racchiusi nel pietosissimo Cuore di Gesù. Fa' che anche essi lodino la Tua grande misericordia per i secoli dei secoli. Amen.

(Ora si recita la Coroncina della Divina Misericordia)

SESTO GIORNO (*Mercoledì fra l'Ottava di Pasqua*)

Oggi conduciMi **le anime miti e umili e le anime dei bambini** e immergile nella Mia misericordia. Queste anime sono le più simili al Mio cuore. Esse Mi hanno sostenuto nell'amaro travaglio dell'agonia. Li ho visti come gli angeli della terra che avrebbero vigilato presso i Miei altari. Su di loro riverso le Mie grazie a pieni

torrenti. Solo un'anima umile è capace di accogliere la Mia grazia; alle anime umili concedo la Mia piena fiducia.

Misericordiosissimo Gesù, che hai detto: «Imparate da Me che sono mite ed umile di cuore», accogli nella dimora del Tu pietosissimo Cuore le anime miti e umili e le anime dei bambini. Queste anime attirano l'ammirazione di tutto il Paradiso e trovano lo speciale compiacimento del Padre Celeste; formano un mazzo di fiori davanti al trono di Dio, del cui profumo si delizia Dio stesso. Queste anime hanno stabile dimora nel pietosissimo Cuore di Gesù e cantano incessantemente l'inno dell'amore e della misericordia per l'eternità. In verità l'anima umile e mite già qui sulla terra respira il Paradiso, e del profumo del suo umile cuore si delizia il Creatore stesso.

Eterno Padre, guarda con occhi di misericordia alle anime miti e umili ed alle anime dei bambini, che sono racchiuse nella dimora del pietosissimo Cuore di Gesù. Queste anime sono le più simili al Figlio Tuo; il loro profumo s'innalza dalla terra e raggiunge il Tu trono. Padre di misericordia e d'ogni bontà, Ti supplico per l'amore ed il compiacimento che hai per queste anime, benedici il mondo intero, in modo che tutte le anime cantino assieme le lodi della Tua misericordia per tutta l'eternità. Amen.

(Ora si recita la Coroncina della Divina Misericordia)

SETTIMO GIORNO
(Giovedì fra l'Ottava di Pasqua)

Oggi conduciMi **le anime che venerano in modo particolare ed esaltano la Mia misericordia**, ed immergile nella Mia misericordia. Queste anime hanno sofferto maggiormente per la Mia Passione e sono penetrate più profondamente nel Mio spirito. Esse sono un riflesso vivente del Mio cuore pietoso. Queste anime risplenderanno con una particolare luminosità nella vita futura. Nessuna finirà nel fuoco dell'Inferno; Io difenderò in modo particolare ciascuna di loro nell'ora della morte.

Misericordiosissimo Gesù, il cui Cuore è l'amore stesso, accogli nella dimora del Tu pietosissimo Cuore le anime che in modo particolare venerano ed esaltano la grandezza della Tua misericordia. Queste anime sono forti della

potenza di Dio stesso, in mezzo ad ogni genere di tribolazioni e contrarietà, avanzano fiduciose nella Tua misericordia. Queste anime sono unite a Gesù e reggono sulle loro spalle l'umanità intera. Esse non saranno giudicate severamente, ma la Tua misericordia le avvolgerà nell'ora della morte. L'anima che esalta la bontà del Suo Signore, viene da Lui particolarmente amata, è sempre accanto alla sorgente viva, ed attinge la grazia dalla Divina Misericordia.

Eterno Padre, guarda con occhi di misericordia alle anime che esaltano e venerano il Tuo più grande attributo, cioè la Tua insondabile misericordia, e che sono racchiuse nel misericordiosissimo Cuore di Gesù. Queste anime sono un Vangelo vivente, le loro mani sono colme di opere di misericordia e la loro anima è piena di gioia e canta all'Altissimo l'inno della misericordia. Ti supplico, o Dio, mostra loro la Tua misericordia secondo la speranza e la fiducia che hanno posto in Te; si adempia in essi la promessa di Gesù che ha detto loro: «Le anime che onoreranno la mia insondabile misericordia, io stesso le difenderò come mia gloria durante la vita, ma specialmente nell'ora della morte». Amen.

(Ora si recita la Coroncina della Divina Misericordia)

OTTAVO GIORNO (*Venerdì fra l'Ottava di Pasqua*)

Oggi conduciMi **le anime che sono nel carcere del Purgatorio** ed immergile nell'abisso della Mia misericordia. I torrenti del Mio sangue attenuino la loro arsura. Tutte queste anime sono molto amate da Me; ora stanno dando soddisfazione alla Mia giustizia; è in tuo potere recar loro sollievo. Prendi dal tesoro della Mia Chiesa tutte le indulgenze ed offrile per loro... Oh, se conoscessi i loro tormenti, offriresti continuamente per loro l'elemosina dello spirito e pagheresti i debiti che essi hanno nei confronti della Mia giustizia!.

Misericordiosissimo Gesù, che hai detto che vuoi misericordia, ecco io conduco alla dimora del Tuo pietosissimo Cuore le anime del Purgatorio, anime che a Te sono molto care e che, tuttavia, debbono soddisfare la Tua giustizia. I torrenti del Sangue e dell'Acqua che sono scaturiti dal Tuo Cuore spengano il fuoco del Purgatorio, in modo che anche là venga glorificata la

potenza della Tua misericordia. Dall'arsura tremenda del fuoco del Purgatorio s'innalza un lamento alla Tua misericordia, e le anime ricevono conforto, sollievo e refrigerio nel torrente formato dal Sangue e dall'Acqua.

Eterno Padre, guarda con occhi di misericordia alle anime che soffrono nel Purgatorio, e che sono racchiuse nel pietosissimo Cuore di Gesù. Ti supplico per la dolorosa Passione del Figlio Tuo Gesù e per tutta l'amarezza da cui fu inondata la Sua santissima anima, mostra la Tua misericordia alle anime che sono sotto lo sguardo della Tua giustizia, non guardare a loro se non attraverso le Piaghe del Tuo amatissimo Figlio Gesù, poiché noi crediamo che la Tua bontà e la Tua misericordia sono senza limiti. Amen.

(Ora si recita la Coroncina della Divina Misericordia)

NONO GIORNO (*Sabato fra l'Ottava di Pasqua*)

Oggi conduciMi **le anime tiepide** ed immergile nell'abisso della Mia misericordia. Queste anime feriscono il Mio cuore nel modo più doloroso. La Mia anima nell'Orto degli Ulivi ha provato la più grande ripugnanza per un'anima tiepida. Sono state loro la causa per cui ho detto: - Padre, allontana da me questo calice, se questa è la Tua volontà. Per loro, ricorrere alla Mia misericordia costituisce l'ultima tavola di salvezza.

Misericordiosissimo Gesù, che sei la pietà stessa, introduco nella dimora del Tuo Cuore pietosissimo le anime tiepide. Possono riscaldarsi nel Tuo puro amore queste anime di ghiaccio, che assomigliano a cadaveri e suscitano in te tanta ripugnanza. O Gesù pietosissimo, usa l'onnipotenza della Tua misericordia, attrale nell'ardore stesso del Tuo amore e concedi loro l'amore santo, dato che puoi tutto. Il fuoco e il ghiaccio non possono stare uniti, poiché, o si spegne il fuoco o si scioglie il ghiaccio, ma la Tua misericordia, o Dio, può soccorrere miserie anche maggiori.

Eterno Padre, guarda con occhi di misericordia alle anime tiepide, che sono racchiuse nel pietosissimo Cuore di Gesù. Padre della misericordia, Ti supplico per l'amarezza della Passione del Tuo Figlio e per la Sua agonia di tre ore sulla croce, permetti che anche loro lodino l'abisso della Tua misericordia. Amen.

(Ora si recita la Coroncina della Divina Misericordia)

INDULGENZA PLENARIA NELLA DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

Si concede l'**INDULGENZA PLENARIA** alle consuete condizioni (*Confessione sacramentale, Comunione Eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice*) al fedele che nella Domenica seconda di Pasqua, ovvero della “**Divina Misericordia**”, in qualunque chiesa o oratorio, con l’animo totalmente distaccato dall’affetto verso qualunque peccato, anche veniale, partecipi a pratiche di pietà svolte in onore della Divina Misericordia, o almeno reciti, alla presenza del SS.mo Sacramento dell’Eucaristia, pubblicamente esposto o custodito nel tabernacolo, il **Padre Nostro e il Credo, con l’aggiunta di una pia invocazione al Signore Gesù Misericordioso** (per esempio: “*Gesù Misericordioso, confido in Te*”).

Desidero che la prima domenica dopo Pasqua sia la Festa della Mia Misericordia. Figlia Mia, parla a tutto il mondo della Mia incommensurabile Misericordia! L’Anima che in quel giorno si sarà confessata e comunicata, otterrà piena remissione di colpe e castighi. Desidero che questa Festa si celebri solennemente in tutta la Chiesa

— Dice Gesù a Santa Faustina

LA SANTA MESSA



Il mondo potrebbe stare anche senza sole, ma non può stare senza la Santa Messa

— San Pio da Pietrelcina

Preghiere prima della Santa Messa

Preghiera di San Tommaso d'Aquino

O Dio onnipotente ed eterno, mi accosto ora al Sacramento del tuo Unigenito Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, come infermo che si accosta al medico della vita, come immondo alla fonte della misericordia, cieco alla luce dello splendore eterno, povero e bisognoso al Signore del Cielo e della terra.

Invoco quindi l'abbondanza della tua immensa generosità, affinché ti degni di curare la mia infermità, lavare la mia immondezza, illuminare la mia cecità, arricchire la mia povertà, vestire la mia nudità, affinché riceva il pane degli Angeli, il Re dei re e il Signore dei signori con tanta reverenza e umiltà, con tanta contrizione e devozione, con tanta purezza e fede, con tale proposito e intenzione, in modo che giovi alla salvezza della mia anima.

Concedimi, ti prego, di ricevere non solo il sacramento del Corpo e del Sangue del Signore ma anche l'effetto e la virtù del sacramento.

O mitissimo Dio, concedimi di ricevere il Corpo del tuo Figlio Unigenito, il

Signore nostro Gesù Cristo, nato dalla Vergine Maria, in modo da essere incorporato al suo corpo mistico ed essere annoverato tra le sue membra.

O Padre amantissimo, concedimi alla fine della vita di contemplare faccia a faccia per l'eternità il tuo diletto Figlio, che ora intendo ricevere nel mio cammino terreno, nascosto sotto i veli del sacramento.

Egli che vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

¹Dal Messale Romano terza edizione 2020.

Preghiera alla Beata Vergine Maria

O Madre di pietà e di misericordia, beatissima Vergine Maria, io, misero e indegno peccatore, ricorro a te con tutto il cuore e tutto l'affetto, e invoco la tua bontà affinché, come rimanesti accanto al tuo dolcissimo Figlio pendente in Croce, così ti degni di assistere anche me, misero peccatore, e tutti i sacerdoti che oggi, qui e in tutta la Santa Chiesa, offrono il sacrificio divino, perché, sorretti dalla tua grazia, possiamo offrire un sacrificio degno e accettabile al cospetto di Dio, Uno e Trino. Amen.

Oratio S. Thomae Aquinatis

(Latino)

Omnípotens, sempítérne Deus,
ecce accédo ad sacraméntum Unigéniti Filii tui,
Dómini nostri Iesu Christi,
accédo tamquam infírmus ad médicum vitae,
immúndus ad fontem misericórdiae,
caucus ad lumen claritáts aetérnae,
páuper et egénus ad Dóminum caeli et terrae.

Rogo ergo imménsae largitátis tuae abundántiam,
quátenus meam curáre dignérís infirmitátem,
laváre foeditátem, illumináre caecitátem,
ditáre paupertátem, vestíre nuditátem,
ut panem Angelórum, Regem regum et
Dóminum dominántium,
tanta suscípiam reveréntia et humilitáte,
tanta contrítionē et devotióne, tanta puritáte et fide,
tali propósito et intentióne,

sicut expedit saluti animae meae.

Da mihi, queso, Domini Corporis et Sanguinis
non solum suscipere sacramentum,
sed etiam rem et virtutem sacramenti.

O mitissime Deus,
da mihi Corpus Unigeniti Filii tui,
Domini nostri Iesu Christi,
quod traxit de Virgine Maria, sic suscipere,
ut corpori suo mystico merear incorporari,
et inter eius membra connumerari.

O amantissime Pater, concorde mihi dilectum Filium tuum,
quem nunc velatum in via suscipere propono,
revelata tandem facie perpetuo contemplari:
Qui tecum vivit et regnat in saecula saeculorum.
Amen.

Oratio ad Beatam Mariam Virginem

O Mater pietatis et misericordiae,
beatissima Virgo Maria,
ego miser et indignus peccator
ad te confugio toto corde et affectu,
et precor pietatem tuam,
ut, sicut dulcissimo Filio tuo
in Cruce pendenti astitisti,
ita et mihi, misero peccatori,
et sacerdotibus omnibus,
hic et in tota sancta Ecclesia hodie offerentibus,
clementer assistere digneris,
ut, tua gratia adiuti,
dignam et acceptabilem hostiam
in conspectu summae et individuae Trinitatis
offerre valeamus. Amen.

Preghere dopo la Santa Messa

Preghiera di Ringraziamento dopo la comunione (di San Tommaso d'Aquino)

Ti rendo grazie Signore, Padre Santo, Dio onnipotente ed eterno, che, non per i miei meriti ma solo per la tua misericordia, ti sei degnato di saziare, con il prezioso Corpo e Sangue del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, me peccatore, indegno tuo servo.

E supplico che questa santa comunione non sia per me giudizio di condanna ma intercessione di salvezza per ottenere perdono.

Sia per me armatura della fede e scudo di buona volontà. Sia liberazione dei miei vizi, distruzione della concupiscenza e delle passioni, aumento di carità e pazienza, di umiltà e obbedienza e di tutte le virtù.

Sia sicura difesa contro le insidie di tutti i nemici, tanto visibili quanto invisibili.

Sia quiete perfetta dei miei moti, tanto carnali quanto spirituali.

Sia ferma adesione a te, unico e vero Dio, e sia felice compimento del mio fine.

Ti supplico infine di condurre me peccatore a quell'ineffabile convito dove tu, con il Figlio tuo e lo Spirito Santo, ai tuoi Santi sei luce vera, sazietà completa, gioia eterna, letizia piena e felicità perfetta.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

Preghiera alla Beata Vergine Maria

O Maria, Vergine e Madre Santissima, ho ricevuto il tuo diletissimo Figlio, che hai concepito nel tuo seno Immacolato, hai generato, allattato e stretto in dolcissimi abbracci.

Ecco: Colui, dalla cui vista eri allietata e colmata di ogni delizia, umilmente e affettuosamente te lo porgo ed offro da stringere con le tue braccia, da amare con il tuo cuore e da offrire alla Santissima Trinità in supremo culto per il tuo stesso onore e gloria e per le necessità mie e di tutto il mondo.

Ti prego dunque, o piissima Madre, ottienimi il perdono di tutti i miei peccati, abbondante grazia di servire, d'ora innanzi, più fedelmente il tuo Figlio e infine la perseveranza finale affinché lo possa lodare con te per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

Ave Maria...

Oratio S. Thomae Aquinatis

(Latino)

Grátias tibi ago,
Dómine, Sancte Pater, Omnipotens aetérne Deus,
qui me peccatórem, indígnum fámulum tuum,
nullis meis méritis, sed sola dignatióne
misericordiae tuae satiáre dignátus es pretiósso
Córpore et Sanguine Filii tui, Dómini nostri Iesu Christi.

Et precor, ut haec sancta commúnio
non sit mihi reátus ad poenam,
sed intercéssio salutáris ad véniam.
Sit mihi armatúra fídei, et scutum bonae voluntátis.

Sit vitiórum meórum evacuátio,
concupiscéntiae et libídinis exterminátio,
caritatis et patiéntiae, humilitatis et oboediéntiae,
omniúmque virtútum augmentátio:
contra insídias inimicórum ómnium,
tam visibilium quam invisibilium, firma defénsio:
mórum meórum, tam carnálium quam spiritálium,
perfécta quietátio: in te uno ac vero Deo firma adhaésio,
atque finis mei felix consummátio.

Et precor te, ut ad illud ineffábile convívium me peccatórem perdúcere
dignéris,
ubi tu, cum Fílio tuo et Spíitu Sancto,
Sanctis tuis es lux vera, satíetas plena,
gáudium sempitérnum,
iucúnditas consummáta et felícitas perfécta.
Per Christum Dóminum nostrum. Amen.

Oratio ad Beatam Mariam Virginem

O María, Virgo et Mater sanctíssima,
ecce suscépi dilectíssimum Fílium tuum,
quem immaculáto útero tuo concepísti,
genuísti, lactásti,
atque suavíssimis ampléxibus strinxísti.
Ecce, cuius aspéctu laetabáris et

ómnibus delíciis replebáris,

illum ipsum tibi humíliter et
amánter repraesénto et óffero
tuis brácthiis constringéndum, tuo corde amándum,
sanctissimaéque Trinitáti in suprénum latríae cultum,
pro tui ipsíus honóre et glória
et pro meis totiúsque mundi necessitátibus, offeréndum.

Rogo ergo te, piíssima Mater,
ímpetra mihi véniam ómnium peccatórum meórum,
uberémque grátiam ipsi dénceps fidélius serviéndi,
ac déniqüe grátiam finálem,
ut eum tecum laudáre possim
per ómnia saécula saeculórum. Amen.

Ave María...

ANIMA DI CRISTO

Anima di Cristo, santificami.
Corpo di Cristo, salvami.
Sangue di Cristo, inebriami.
Acqua del costato di Cristo, lavami.
Passione di Cristo, confortami.
O buon Gesù, esaudiscimi.
Dentro le tue ferite nascondimi.
Non permettere che io mi separi da te.
Dal nemico maligno difendimi.
Nell'ora della mia morte chiamami.
Comandami di venire a te,
perché con i tuoi Santi io ti lodi,
nei secoli dei secoli.
Amen.



Figure 5. Adorazione al Santissimo Sacramento, IVE MEETING - Roma 2019

ANIMA CHRISTI

Anima Christi, sanctifica me.
Corpus Christi, salva me.
Sanguis Christi, inébria me.
Aqua láteris Christi, lava me.
Pássio Christi, confórta me.
O bone Iesu, exáudi me.
Intra tua vúlnera abscónde me.
ne permíttas me separári a te.
Ab hoste malígno defénde me.
In hora mortis meae voca me.
Et iube me veníre ad te,
ut cum Sanctis tuis laudem te
in saécula saeculórum.
Amen.



PREGHIERE AL SANTISSIMO SACRAMENTO



Figure 6. Adorazione al Santissimo Sacramento, Seminario "San Vitaliano Papa", Montefiascone (VT)- ITALIA

V: Sia lodato e ringraziato ogni momento.

R: Il Santissimo e divinissimo Sacramento.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Tantum ergo Sacramentum
veneremur cernui.
Et antiquum documentum
novo cedat ritui.
Praestet fides supplementum
Sensuum defectui.

Genitori, Genitoque
laus et iubilatio.

Salus, honor, virtus quoque

sit et benedictio.

Procedenti ab utroque

compar sit laudatio. Amen.

V: Hai dato loro il Pane disceso dal Cielo (T. P. Alleluia)

R: Che porta in sé ogni dolcezza (T. P. Alleluia)

PREGHIAMO

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile Sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

PREGHIAMO

Guarda, o Padre, al tuo popolo, che professa la sua fede in Gesù Cristo, nato da Maria Vergine, crocifisso e risorto, presente in questo santo sacramento e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia frutti di salvezza eterna.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREGHIAMO

Concedi, O Dio Padre, ai tuoi fedeli di innalzare un canto di lode all'Agnello immolato per noi e nascosto in questo santo mistero, e fa' che un giorno possiamo contemplarlo nello splendore della tua gloria.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREGHIAMO

O Dio, che nel mistero eucaristico ci hai dato il pane vero disceso dal cielo, fa' che viviamo sempre in te con la forza di questo cibo spirituale e nell'ultimo giorno risorgiamo gloriosi alla vita eterna.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREGHIAMO

Donaci, o Padre, la luce della fede e la fiamma del tuo amore, perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore, Cristo Gesù, presente in questo santo sacramento.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

PREGHIAMO

O Dio, che in questo sacramento della nostra redenzione ci comunichi la dolcezza del tuo amore, ravviva in noi l'ardente desiderio di partecipare al convito eterno del tuo regno.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREGHIAMO

O Padre, che nella morte e risurrezione del tuo Figlio hai redento tutti gli uomini, custodisci in noi l'opera della tua misericordia, perché nell'assidua celebrazione del mistero pasquale riceviamo i frutti della nostra salvezza.

Per Cristo nostro Signore. Amen.



Figure 7. Adorazione al Santissimo Sacramento, IVE MEETING - Roma 2019

ACCLAMAZIONI

I: DIO SIA BENEDETTO

Dio sia benedetto.
Benedetto il suo Santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua Santa e Immacolata Concezione.
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

II: DIO SIA BENEDETTO

Sia benedetto nella sua eternità.
Sia benedetto nella sua vita in tre Persone.
Sia benedetto nella sua creazione.
Sia benedetto nella sua Provvidenza.
Sia benedetto nel suo disegno di salvezza.
Sia benedetto per la sua alleanza con gli uomini.
Sia benedetto per averci dato il suo unico Figlio.
Sia benedetto per aver manifestato il suo amato Figlio nel suo Battesimo e nella sua Trasfigurazione.
Sia benedetto per aver ricevuto lo Spirito di Gesù morendo in croce.
Sia benedetto per averci perdonato con l'immolazione dell'Agnello.
Sia benedetto per averci chiamato a partecipare della sua vita.
Sia benedetto per averci chiamato figli e lo siamo.
Sia benedetto per le prove a cui ci sottomette.
Sia benedetto per le grazie che ci concede.

III: SIA BENEDETTO IL NOME DI DIO

Sia Benedetto il nome che è unico.
Sia Benedetto il suo Nome che è ammirabile.
Sia Benedetto il suo Nome che è: "l'Altissimo".

Sia Benedetto il suo Nome che è: “Colui che è”.
Sia Benedetto il suo nome che è santo.
Sia Benedetto il suo Nome che è temibile.
Sia Benedetto il suo Nome che è molto soave.
Sia Benedetto il suo Nome che è: “Signore dell’ Universo”.
Sia Benedetto il suo Nome, nel quale è il nostro aiuto.
Sia Benedetto il suo Nome che è nostro Redentore.
Sia Benedetto il suo Nome che è Abba, nostro Padre.
Sia Benedetto il suo Nome di misericordia.
Che il suo Nome sia santo nei nostri cuori.
Che il suo Nome sia santo nella sua Chiesa.
Che il suo Nome sia santo fra tutti i popoli.

IV: SIA BENEDETTO GESÙ CRISTO, VERO DIO E VERO UOMO

Sia benedetto nella sua nascita eterna nel seno del Padre.
Sia benedetto nella sua incarnazione per opera dello Spirito Santo e della Vergine Maria.
Sia benedetto per essersi fatto simile a noi in tutto tranne che nel peccato.
Sia benedetto nel mistero del suo battesimo.
Sia benedetto nel mistero del suo digiuno e della sua tentazione nel deserto.
Sia benedetto per aver conosciuto la fatica, la fame, la sete e la tristezza.
Sia benedetto per la sua predicazione della Buona Novella.
Sia benedetto per i suoi segni di potere e di misericordia.
Sia benedetto per il suo amore e la sua obbedienza verso il Padre.
Sia benedetto per il suo amore verso i peccatori.
Sia benedetto nella sua passione e nella sua morte in Croce.
Sia benedetto nella sua resurrezione e nella sua ascensione.
Sia benedetto per la sua eterna intercessione davanti al Padre.
Sia benedetto nella speranza del suo ritorno.

V: SIA BENEDETTO IL NOME DI GESÙ

Sia Benedetto il suo nome: il Verbo di Dio.
Sia Benedetto il suo nome di Emmanuele: Dio con noi.
Sia Benedetto il suo nome di figlio di David.
Sia Benedetto il suo nome di Messia.
Sia Benedetto il suo nome di Inviato.
Sia Benedetto il suo nome di Figlio dell'uomo.
Sia Benedetto il suo nome indicato dall'angelo a Maria e a Giuseppe.
Sia Benedetto il nome che gli fu dato otto giorni dopo la sua nascita.
Sia Benedetto il suo nome, che ci promette la salvezza.

Sia Benedetto il suo nome di Agnello di Dio.
Sia Benedetto il suo nome, nel quale siamo battezzati.
Sia Benedetto il suo nome, scritto sulle nostre fronti.
Sia Benedetto il suo nome, che ci riunisce e si fa presente attraverso di noi.
Sia Benedetto il suo nome, che solleva la persecuzione del mondo.
Sia Benedetto il suo nome, per il quale le nostre suppliche vengono accolte.
Sia Benedetto il suo nome, che ci restituisce il centuplo di ciò che abbiamo dato.
Sia Benedetto il suo nome, che è Amen, il testimone fedele.

VI: SIA BENEDETTO IL SACRO CUORE DI GESÙ

Sia Benedetto il Cuore che ci rivela l'amore di Dio.
Sia Benedetto il Cuore che tanto amò il Padre.
Sia Benedetto il Cuore che tanto amò gli uomini.
Sia Benedetto il Cuore che proclama le Beatitudini.
Sia Benedetto il Cuore soave e umile che alleggerisce la nostra fatica.
Sia Benedetto il Cuore che offre il perdono ai peccatori.
Sia Benedetto il Cuore che ricevette tanta ingratitudine in cambio del suo amore.
Sia Benedetto il Cuore trafitto dalla lancia.
Sia Benedetto il Cuore dal quale sgorgò l'acqua del battesimo.
Sia Benedetto il Cuore dal quale sgorgò il sangue della nuova alleanza.
Sia Benedetto il Cuore dal quale nacque la Chiesa, la nuova Eva.
Sia Benedetto il Cuore che ci ha dato Maria per madre.



Figure 8. Consacrazione al Sacro Cuore di Gesù, IVE MEETING - Roma 2019

VII: SIA BENEDETTO IL PREZIOSISSIMO SANGUE DI GESÙ

Sia Benedetto il Sangue di Gesù, nato dalla Vergine Maria.
Sia Benedetto il Sangue che versò nella circoncisione.
Sia Benedetto il Sangue che versò nel Getsemani.
Sia Benedetto il Sangue che versò nella flagellazione.
Sia Benedetto il Sangue che versò dal capo coronato di spine.
Sia Benedetto il Sangue che versò dalle mani e dai piedi trafitti.
Sia Benedetto il Sangue che versò dal costato aperto.
Sia Benedetto il Sangue che ci lavò dai nostri peccati.
Sia Benedetto il Sangue prezioso dell'Agnello senza macchia che ci liberò.
Sia Benedetto il Sangue della Croce che ci ha riconciliato con Dio.
Sia Benedetto il Sangue della Croce che ci diede la pace.
Sia Benedetto il Sangue di Gesù che ci purifica da ogni peccato.
Sia Benedetto il Sangue di Gesù che intercede per noi con più potere del Sangue di Abele.
Sia Benedetto il Sangue del calice versato per il perdono dei peccati.
Sia Benedetto il calice della benedizione che ci fa comunicare con il Sangue di Cristo.
Sia Benedetto il Sangue della nuova ed eterna alleanza.

VIII: SIA BENEDETTO GESÙ NEL SANTISSIMO SACRAMENTO DELL'ALTARE

Sia Benedetto il sacramento del pane e del vino, frutti della terra e del lavoro dell'uomo.
Sia Benedetto il sacramento della Pasqua, istituito nell'ultima Cena.
Sia Benedetto il sacramento del Corpo e del Sangue di Gesù donato per noi.
Sia Benedetto il sacramento del suo amore.
Sia Benedetto il sacramento del dono di Dio che si converte in nostra offerta.
Sia Benedetto il sacramento della carità.
Sia Benedetto il sacramento della nostra riconciliazione e della nostra unità.
Sia Benedetto il sacramento della Chiesa una e santa.
Sia Benedetto il sacramento della Chiesa universale, fondata sugli Apostoli.
Sia Benedetto il sacramento che unisce le nostre tribolazioni al sacrificio di Cristo.
Sia Benedetto il sacramento che dà la vita, la forza e la gioia.
Sia Benedetto il sacramento che riscatta e santifica il mondo.

IX: SIA BENEDETTO LO SPIRITO SANTO PARACLITO

Sia Benedetto lo Spirito Santo, amore del Padre e del Figlio.

Sia Benedetto lo Spirito Santo che fece parlare i profeti.
Sia Benedetto lo Spirito Santo per il cui intervento Maria divenne Madre.
Sia Benedetto lo Spirito Santo, la cui unzione consacrò Gesù Messia e Profeta.
Sia Benedetto lo Spirito Santo, che Dio concede alle nostre preghiere.
Sia Benedetto lo Spirito Santo, che Gesù promise come “altro Difensore”.
Sia Benedetto lo Spirito Santo, che ci ricorda tutto ciò che disse Gesù.
Sia Benedetto lo Spirito Santo, che ci conduce alla totalità della verità.
Sia Benedetto lo Spirito Santo, che fece gli Apostoli testimoni di Gesù.
Sia Benedetto lo Spirito Santo, che riunisce tutti i popoli e tutte le lingue.
Sia Benedetto lo Spirito Santo, che ci è donato nel Battesimo per la nostra vita
di figli di Dio.
Sia Benedetto lo Spirito Santo, che ci è donato nella cresima come
testimonianza.
Sia Benedetto lo Spirito Santo, che ispira le risposte dei martiri.
Sia Benedetto lo Spirito Santo, attraverso il quale il pane e il vino si
trasformano nel corpo e nel sangue di Gesù.
Sia Benedetto lo Spirito Santo, per mezzo del quale formiamo un solo corpo
mangiando un solo pane.
Sia Benedetto lo Spirito Santo, attraverso il quale ci vengono perdonati i
nostri peccati.
Sia Benedetto lo Spirito Santo, che attraverso l'imposizione delle mani si
dona ai diaconi, ai sacerdoti e ai vescovi.
Sia Benedetto lo Spirito Santo, per tutti i doni che elargisce al popolo di Dio.
Sia Benedetto lo Spirito Santo, anima della Chiesa.
Sia Benedetto lo Spirito di amore, fonte di carità.



Figure 9. Adorazione delle Servidoras contemplative (SSVM) nel Monastero San Paolo, Tuscania (VT)

X: SIA BENEDETTO DIO NEI SUOI ANGELI E NEI SUOI SANTI

Sia Benedetto Dio in cielo, dove gli Angeli cantano la sua gloria ad una sola voce con noi.

Sia Benedetto Dio in cielo, dove gli Angeli lo contemplano faccia a faccia.

Sia Benedetto Dio in cielo, dove gli Angeli portano il nostro sacrificio e le nostre preghiere.

Sia Benedetto Dio che ci dona il vero pane venuto dal cielo.

Sia Benedetto Dio per il sacrificio annunciato da Abele, Abramo e Melchisedek.

Sia Benedetto Dio per il sacramento ricevuto dagli Apostoli.

Sia Benedetto Dio per il sacramento che sostiene i martiri.

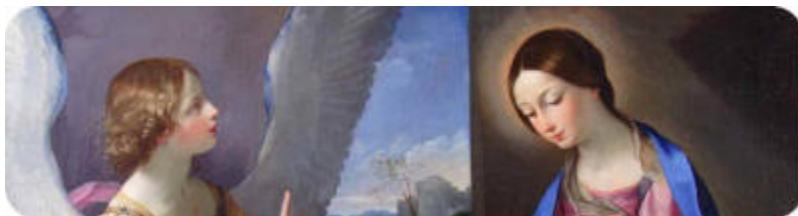
Sia Benedetto Dio per il sacramento che ci danno i santi pastori.

Sia Benedetto Dio per il sacramento che protegge le vergini.

Sia Benedetto Dio per il sacramento che ci fa comunicare con tutti i santi.

Sia Benedetto Dio per il suo banchetto eterno.

LITANIE DEL VERBO INCARNATO



SIA BENEDETTO IL VERBO INCARNATO

Sia Benedetto il Verbo, seconda Persona della Santissima Trinità.

Sia Benedetto il Verbo che esiste dall'eternità.

Sia Benedetto il Verbo per mezzo del quale tutte le cose sono state create.

Sia Benedetto il Verbo che si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato che illumina tutti gli uomini.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato che spogliò se stesso assumendo la condizione di servo.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato che si è formato per nove mesi nel seno della Santissima Vergine Maria.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato che è nato in una mangiatoia, è stato circonciso e presentato al Tempio.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato che è stato battezzato da Giovanni nel Giordano.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato che scelse i suoi discepoli.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato che proclamò le beatitudini.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato che ha predicato la penitenza.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato che fece bene ogni cosa.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato povero, casto ed obbediente fino alla morte.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato Sacerdote, Re e Profeta.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato Pane per la vita del Mondo.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato che si fece obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato uomo dei dolori.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato mite ed umile di cuore.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato che discese negli inferi.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato che è resuscitato il terzo giorno secondo le

scritture.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato che ascese in cielo.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato che tornerà di nuovo.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato sommo ed eterno sacerdote.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato Capo di tutte le cose terrene e celesti.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato presente in ogni anima in grazia.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato sotto le specie del pane e del vino.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato Spada dello Spirito Santo che è la sua Parola.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato nel quale sono istaurate tutte le cose.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato Re di tutti i popoli.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato segno di contraddizione.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato Sole che sorge dall'alto.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato Via, Verità e Vita.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato Capo del Corpo della Chiesa.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato che ha inviato lo Spirito Santo.

Sia Benedetto il Verbo Incarnato che ci ha donato i sette sacramenti.

Sia Benedetta la Madre del Verbo Incarnato, Maria Santissima.

Sia Benedetta la Madre del Verbo Incarnato, Corredentrice. Sia Benedetto il Verbo Incarnato, Principio e Fine, Alfa ed Omega, Primo ed Ultimo.

LITANIE DEL VERBO INCARNATO (Latino)



Figure 10. Testo e musica a cura dei sacerdoti dell'IVE

Ant: Be - ne-dic - - - tum Ver - - -
bum quod in - car - na - - tum est
ex Ma - ri - - a Vir - - gi - ne.
Be - ne - - dic - - tum Ver - - bum,
se - cun - da per - so - na Sanc - tis - si - ma - e Tri - ni - ta - tis.
Antifona
...bi - ta - - vit in no - - bis.



Be - ne - dic - tum Ver - bum In - car - na - tum,



il - lu - mi - nans om - nes ho - mi - nes.



Be - ne - dic - ta Ma - ter Ver - bi In - car - na - ti,



Ma - ri - a Sanc - - tis - si - ma.

Benedictum Verbum, quod incarnatum est ex Maria Virgine.

Benedictum Verbum secunda Persona Sanctissimae Trinitatis.

Benedictum Verbum, quod praexistit ab aeterno.

Benedictum Verbum, per quod omnia facta sunt.

Benedictum Verbum, quod caro factum est et habitavit in nobis.+

Benedictum Verbum Incarnatum, illuminans omnes homines.

Benedictum Verbum Incarnatum, quod semetipsum exinanivit formam servi accipiens.

Benedictum Verbum Incarnatum, quod formavit se per novem menses in sinu Sanctissimae Virginis Mariae.

Benedictum Verbum Incarnatum, quod natum in praesepio, circumcisum et oblatum est in templo.

Benedictum Verbum Incarnatum, quod baptizatum est ab Ioanne in Iordane.

Benedictum Verbum Incarnatum, quod elegit discipulos suos.

Benedictum Verbum Incarnatum, quod beatitudines proclamavit.

Benedictum Verbum Incarnatum, quod poenitentiam praedixit.

Benedictum Verbum Incarnatum, quod omnia bene fecit,

Benedictum Verbum Incarnatum, pauper, castum et oboediens usque ad mortem.

Benedictum Verbum Incarnatum, Sacerdos, Rex et Prophetæ.

Benedictum Verbum Incarnatum, Panis in vitam mundi.

Benedictum Verbum Incarnatum, quod factum est oboediens usque ad mortem, mortem autem crucis.

Benedictum Verbum Incarnatum, Vir dolorum.

Benedictum Verbum Incarnatum, mite et humile corde.

Benedictum Verbum Incarnatum, quod ad inferos descendit.

Benedictum Verbum Incarnatum, quod surrexit tertia die secundum Scripturas.

Benedictum Verbum Incarnatum, quod ascendit in coelum.

Benedictum Verbum Incarnatum, quod iterum venturum est.

Benedictum Verbum Incarnatum, summus eternusque sacerdos.

Benedictum Verbum Incarnatum, Caput omnium, caelestium et terrestrium.

Benedictum Verbum Incarnatum, praesens in omni anima in gratia.

Benedictum Verbum Incarnatum, sub speciebus panis et vini.

Benedictum Verbum Incarnatum, in gladio Spiritus, qui est Verbum eius.

Benedictum Verbum Incarnatum, in quo omnia instauranda sunt.

Benedictum Verbum Incarnatum, Rex omnium populorum.

Benedictum Verbum Incarnatum, signum contradictionis.

Benedictum Verbum Incarnatum, Sol oriens ex alto.

Benedictum Verbum Incarnatum, Agnus Dei qui tollit peccata mundi.

Benedictum Verbum Incarnatum, Via, Vita et Veritas.

Benedictum Verbum Incarnatum, Caput corporis Ecclesiae.

Benedictum Verbum Incarnatum, quod misit Spiritum Sanctum.

Benedictum Verbum Incarnatum, in septem sacramentis quae dedit nobis.

Benedicta Mater Verbi Incarnati, Maria Sanctissima.

Benedicta Mater Verbi Incarnati, Corredemptrix.

Benedictum Verbum Incarnatum, Principium et Finis, Alpha et Omega,
Primum et Postremum.



VISITA A GESÙ EUCARISTICO



Figure 11. Processione Eucaristica nella Missione dell'IVE in TANZANIA

Signor mio Gesù Cristo, che per l'amore che porti agli uomini, Te ne stai notte e giorno in questo Sacramento tutto pieno di pietà e di amore, aspettando, chiamando ed accogliendo tutti coloro che vengono a visitarti, io Ti credo presente nel Sacramento dell'Altare.

Ti adoro nell'abisso del mio niente, e Ti ringrazio di quante grazie mi hai fatto, specialmente di avermi donato Te stesso in questo Sacramento, di avermi dato per Avvocata la tua Santissima Madre Maria e di avermi chiamato a visitarti in questa chiesa.

Io saluto oggi il tuo amantissimo Cuore ed intendo salutarlo per tre fini:

primo, in ringraziamento di questo gran dono;

secondo, per riparare tutte le offese, che hai ricevuto da tutti i tuoi nemici in questo Sacramento;

terzo, intendo con questa visita adorarti in tutti i luoghi della terra, dove Tu sacramentato te ne stai meno riverito e più abbandonato.

Gesù mio, io ti amo con tutto il cuore.

Mi penso di aver, per il passato, tante volte disgustata la

tua Bontà infinita. Propongo con la tua grazia di non offenderti più per l'avvenire: ed al presente, miserabile qual sono, io mi consacro tutto a Te: **ti dono e consacro tutta la mia volontà, gli affetti, i desideri e tutte le cose mie.** Da oggi in avanti fai di me e delle mie cose tutto quello che ti piace. Solo ti chiedo e voglio il tuo santo amore, la perseveranza finale e l'adempimento perfetto della tua volontà.

Ti raccomando le anime del Purgatorio, specialmente le più devote del Santissimo Sacramento e di Maria Santissima.

Ti raccomando ancora tutti i poveri peccatori.

Unisco infine, Salvatore mio caro, tutti gli affetti miei con gli affetti del tuo amorosissimo Cuore e così uniti li offro al tuo Eterno Padre, e lo prego in nome tuo, che per tuo amore li accetti e li esaudisca. Così sia.

— Sant'Alfonso Maria de' Liguori

COMUNIONE SPIRITUALE

“Se non potete comunicarvi sacramentalmente fate almeno la comunione spirituale, che consiste in un ardente desiderio di ricevere Gesù nel vostro cuore”.

— San Giovanni Bosco

**Gesù mio,
io credo che sei realmente presente
nel Santissimo Sacramento.
Ti amo sopra ogni cosa
e ti desidero nell'anima mia.
Poiché ora non posso riceverti
sacramentalmente,
vieni almeno spiritualmente
nel mio cuore.
Come già venuto,
io ti abbraccio e tutto mi unisco a te;
non permettere che mi abbia mai
a separare da te.
Eterno Padre, io ti offro
il Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo
in sconto dei miei peccati,
in suffragio delle anime del purgatorio
e per i bisogni della Santa Chiesa.**

LA LECTIO DIVINA

La Lectio Divina è capace di schiudere al fedele il tesoro della Parola di Dio, ma anche di creare l'incontro col Cristo, parola divina vivente.

Passi fondamentali per pregare con la Sacra Scrittura:

1. Essa si apre con la lettura (*lectio*) del testo, che provoca la domanda circa una conoscenza autentica del suo contenuto: che cosa dice il testo biblico in sé? Senza questo momento si rischia che il testo diventi solo un pretesto per non uscire mai dai nostri pensieri.
2. Segue, poi, la meditazione (*meditatio*) nella quale l'interrogativo è: che cosa dice il testo biblico a noi? Qui ciascuno personalmente, ma anche come realtà comunitaria, deve lasciarsi toccare e mettere in discussione, poiché non si tratta di considerare parole pronunciate nel passato, ma nel presente.
3. Si giunge successivamente al momento della preghiera (*oratio*) che suppone la domanda: che cosa diciamo noi al Signore in risposta alla sua Parola? La preghiera come richiesta, intercessione, ringraziamento e lode, è il primo modo con cui la Parola ci cambia.
4. Infine, la lectio divina si conclude con la contemplazione (*contemplatio*) durante la quale noi assumiamo come dono di Dio lo stesso suo sguardo nel giudicare la realtà e ci domandiamo: *quale conversione della mente, del cuore e della vita chiede a noi il Signore?* San Paolo nella Lettera ai Romani, afferma: «Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto» (Rm 12,2). La contemplazione, infatti, tende a creare in noi una visione sapienziale della realtà, secondo Dio, e a formare in noi «il pensiero di Cristo» (1Cor 2,16). La Parola di Dio si presenta qui come criterio di discernimento: essa è «viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore» (Eb 4,12).
5. È bene poi ricordare che la lectio divina non si conclude nella sua dinamica fino a quando non arriva all'azione (*actio*), che muove l'esistenza credente a farsi dono per gli altri nella carità.

Dall'Esortazione Apostolica VERBUM DOMINI di Benedetto XVI, n.87.

METODO PER FARE MEDITAZIONE E CONTEMPLAZIONE

Breve riassunto del metodo di Sant'Ignazio di Loyola sulla contemplazione dei misteri della vita di Gesù e della Madonna.



I- Preamboli

1. Mettermi alla presenza di Dio.
2. Preghiera preparatoria: "Chiedere a Dio nostro Signore la grazia che tutte le mie intenzioni, le mie attività esterne e le mie operazioni interiori tendano unicamente al servizio e alla lode della sua divina Maestà".
3. Composizione vedendo il luogo: consiste nel vedere con l'immaginazione il luogo materiale dove si trova quello che voglio contemplare: per luogo materiale si intende, ad esempio, il tempio o un monte dove si trova Gesù o la Madonna, secondo quello che voglio contemplare.
4. Domandare a Dio la grazia che voglio e desidero. La domanda deve essere conforme all'argomento trattato. Per esempio, se contemplo la Passione, domanderò dolore, lacrime e sofferenza con Cristo sofferente.

II- Corpo

Facendomi come un piccolo e indegno schiavo guardando le persone, contemplandole e servendole nelle loro necessità, come se mi trovasse lì presente, con tutto il rispetto e la riverenza possibili, rifletterò su me stesso per ricavare qualche frutto.

1. Vedo le persone.
2. Osservo, noto e contemplo quello che dicono (ascolto); e, riflettendo su me stesso, cerco di ricavare qualche frutto.
3. Osservo e considero quello che fanno e cerco di ricavare qualche frutto (per imitare).
4. Gustare internamente, ricordando che non il molto sapere sazia l'anima ma il gustare e sentire internamente le grandi verità della nostra fede.

III- Colloquio

La parte più importante e che mai si deve omettere: parlare con Gesù e la Madonna. Deve essere spontaneo, come quando un amico parla all'amico, un figlio al suo padre, o un servitore parla al suo padrone, ora chiedendo un favore, ora accusandosi di una colpa, ora manifestando un suo problema, ringraziando per i benefici o chiedendo un consiglio. Finendo con un'Ave Maria se parlo alla Madonna o un Padre nostro se a Gesù.

IV- Esame di coscienza

Per un breve spazio di tempo considero davanti a Dio com'è andata la contemplazione, se ho trovato frutto, ringrazio Dio, se è finita in pensieri distrattivi faccio un atto di dolore chiedendo perdono al Signore.

L'uomo è creato per lodare, riverire e servire Dio nostro Signore, e, mediante questo, salvare la propria anima; e le altre cose sulla faccia della terra sono create per l'uomo e perché lo aiutino a conseguire il fine per cui è creato.

— Sant'Ignazio di Loyola, Esercizi Spirituali - Principio e Fondamento - n.23

VIA CRUCIS



Figure 12. Crocifisso della Chiesa di San Bartolomeo, Seminario "San Vitaliano Papa" - Montefiascone (VT) - ITALIA

La passione di Gesù è il più grande dramma d'amore della storia. Cristo non poteva fare di più per dimostrarci quanto ci ama. Per questo il Cammino della Croce è sempre scuola di misericordia, di umiltà, di carità, di silenzio. È invito all'adorazione, alla preghiera, alla conversione.

PREGHIERA INIZIALE

Padre Santo e misericordioso, donaci di percorrere con fede e amore il cammino della croce, affinché, partecipi della passione di Cristo, possiamo giungere con Lui alla gloria del tuo Regno. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Santa Madre, deh Voi fate,

*che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.*

I STAZIONE - GESÙ È CONDANNATO A MORTE

V: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Tutto il popolo rispose: “Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli”. Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

(Mt 27, 25-26)

(Momento di silenzio per la meditazione personale)

Padre Nostro...

*Santa Madre, deh Voi fate,
che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.*

II STAZIONE - GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

V: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota.

(Gv 19,16-17)

(Momento di silenzio per la meditazione personale)

Ave Maria...

*Santa Madre, deh Voi fate,
che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.*

III STAZIONE - GESÙ CADE PER LA PRIMA VOLTA

V: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti... Egli portava il peccato di molti e intercedeva per i peccatori.
(Is 53, 6. 12)

(Momento di silenzio per la meditazione personale)

Ave Maria...

*Santa Madre, deh Voi fate,
che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.*

IV STAZIONE - GESÙ INCONTRA SUA MADRE

V: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Voi tutti che passate per la via, considerate e osservate se c'è un dolore simile al mio dolore.

(Lam 1, 12)

(Momento di silenzio per la meditazione personale)

Ave Maria...

*Santa Madre, deh Voi fate,
che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.*

V STAZIONE - GESÙ È AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE A PORTARE LA CROCE

V: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la sua croce.

(Mt 27,32)

(Momento di silenzio per la meditazione personale)

Ave Maria...

*Santa Madre, deh Voi fate,
che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.*

VI STAZIONE - LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ

V: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.

(Is 53, 2-3)

(Momento di silenzio per la meditazione personale)

Ave Maria...

*Santa Madre, deh Voi fate,
che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.*

VII STAZIONE - GESÙ CADE PER LA SECONDA VOLTA

V: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Io sono prostrato nella polvere; dammi vita secondo la tua parola!

(Sal 118, 25)

(Momento di silenzio per la meditazione personale)

Ave Maria...

*Santa Madre, deh Voi fate,
che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.*

VIII STAZIONE - GESÙ INCONTRA LE PIE DONNE

V: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli".

(Lc 23, 27-28)

(Momento di silenzio per la meditazione personale)

Ave Maria...

*Santa Madre, deh Voi fate,
che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.*

IX STAZIONE - GESÙ CADE PER LA TERZA VOLTA

V: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Cristo Gesù: pur essendo nella condizione di Dio... umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò.

(Fil 2, 5-6. 8-9)

(Momento di silenzio per la meditazione personale)

Ave Maria...

*Santa Madre, deh Voi fate,
che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.*

X STAZIONE - GESÙ VIENE SPOGLIATO DELLE SUE VESTI

V: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Io sono un verme e non un uomo, rifiuto degli uomini, disprezzato dalla gente. Si fanno beffe di me quelli che mi vedono, storcono le labbra, scuotono il capo... Si dividono le mie vesti, sulla mia tunica gettano la sorte.

(Sal 22, 7-8.19)

(Momento di silenzio per la meditazione personale)

Ave Maria...

*Santa Madre, deh Voi fate,
che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.*

XI STAZIONE - GESÙ È INCHIODATO SULLA CROCE

V: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa “Luogo del cranio”, e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese. Poi lo crocifissero... Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. Gesù diceva: «Padre, perdonate loro perché non sanno quello che fanno!».

(Mc 15, 22-25; Lc 23,34)

(Momento di silenzio per la meditazione personale)

Ave Maria...

*Santa Madre, deh Voi fate,
che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.*

XII STAZIONE - GESÙ MUORE IN CROCE

V: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarcì a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: “Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito”. Detto questo, spirò.

(Lc 23, 44-46)

(Momento di silenzio per la meditazione personale)

Ave Maria...

*Santa Madre, deh Voi fate,
che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.*

XIII STAZIONE - GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE

V: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua... Poi Giuseppe d'Arimatea, comprato un lenzuolo, lo depose dalla croce.

(Gv, 19-34; Mc 15, 46)

(Momento di silenzio per la meditazione personale)

Ave Maria...

*Santa Madre, deh Voi fate,
che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.*

XIV STAZIONE - GESÙ È POSTO NEL SEPOLCRO

V: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Giuseppe d'Arimatea, lo avvolse con il lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare una pietra all'entrata del sepolcro.

(Mc, 15, 46)

(Momento di silenzio per la meditazione personale)

Gloria al Padre...

*Santa Madre, deh Voi fate,
che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.*

Padre Nostro, Ave Maria e Gloria

per il Santo Padre, per ottenere l'indulgenza plenaria con le solite condizioni (Confessione Sacramentale -8 giorni prima o 8 giorni dopo- e Comunione Sacramentale).

TI ADORO O CROCE SANTA

Ti adoro, o Croce Santa, che fosti ornata
del Corpo Sacratissimo del mio Signore,
coperta e tinta del suo Preziosissimo Sangue.

Ti adoro, mio Dio, posto in croce per me.

Ti adoro, o Croce Santa,
per amore di Colui che è il mio Signore. Amen.

(Recitata 33 volte il Venerdì Santo, libera 33 Anime del Purgatorio. Recitata 50 volte ogni venerdì, ne libera 5. Venne confermata dai Papi Adriano VI,

Gregorio XIII e Paolo VI).

Da: Il libro delle Novene - Ed. Ancilla



ORAZIONI DI SANTA BRIGIDA (1 ANNO)



DEVOZIONE DELLE 15 ORAZIONI DI SANTA BRIGIDA SOPRA LE PIAGHE DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO

(da recitarsi per 1 anno)

A Santa Brígida, desiderosa da molto tempo di sapere il numero dei colpi che Nostro Signore Gesù Cristo aveva ricevuto durante la sua Passione, apparve Gesù che le disse:

"Figlia mia, ho ricevuto sul mio corpo 5480 colpi. Se tu vorrai onorarli, dirai ogni giorno 15 pater e ave con le orazioni seguenti che ti do, durante un anno. Trascorso

un anno tu avrai salutato ognuna delle mie piaghe".

**PROMESSE DI GESÙ all'anima che recita le 15 orazioni di Santa Brigida
per UN ANNO INTERO:**

- 1. Libererò dal purgatorio 15 anime della sua stirpe;**
- 2. 15 giusti della sua stirpe saranno confermati e conservati in Grazia;**
- 3. 15 peccatori della sua stirpe si convertiranno;**
- 4. la persona che le dirà raggiungerà il primo grado di perfezione;**
- 5. 15 giorni prima di morire riceverà il mio prezioso Corpo e sarà liberato dalla fame eterna e berrà il mio prezioso Sangue che la disseterà in eterno;**
- 6. 15 giorni prima di morire avrà una amara contrizione di tutti i suoi peccati e una perfetta conoscenza di essi;**
- 7. metterò il segno della mia Croce Vittoriosa davanti a lei per soccorrerla e difenderla contro gli attacchi dei suoi nemici;**
- 8. prima della sua morte io verrò a lei con la mia amatissima e diletta Madre;**
- 9. riceverò benignamente la sua anima e la condurrò alle gioie eterne;**
- 10. conducendola fino là, le darò con singolare tratto a bere alla fonte della mia Deità, ciò che non farò con quelli che non hanno recitato queste orazioni;**
- 11. perdonerò tutti i peccati a chiunque è vissuto per 30 anni in peccato mortale se dirà devotamente queste orazioni;**
- 12. la difenderò dalle tentazioni;**
- 13. le conserverò i suoi cinque sensi;**
- 14. la preserverò dalla morte improvvisa;**
- 15. salverò la sua anima dalle pene eterne;**
- 16. la persona otterrà tutto quello che domanderà a Dio e alla Vergine Maria;**
- 17. se è vissuta, sempre secondo la volontà di Gesù e se è dovuta morire l'indomani, la sua vita si prolungherà;**
- 18. tutte le volte che reciterà queste orazioni guadagnerà indulgenze;**
- 19. sarà sicura di essere aggiunta al coro degli Angeli;**
- 20. chi insegnerrà queste orazioni ad un altro, avrà gioia e merito senza fine che saranno stabili in terra e dureranno eternamente in Cielo;**
- 21. dove sono e saranno dette queste orazioni, Dio è presente con la sua Grazia.**

PRIMA ORAZIONE

O Signore Gesù Cristo, eterna dolcezza di coloro che ti amano, giubilo che trapassa ogni gioia ed ogni desiderio, salute ed amore di coloro che si pentono, ai quali dicesti: "Le mie delizie sono con i figlioli degli uomini", essendoti fatto uomo per loro salvezza ricordati di quelle cose che ti mossero

a prendere la carne umana e di quello che sopportasti dal principio della tua incarnazione fino al salutifero tempo del tuo patire, ab aeterno ordinato nel Dio Uno e Trino. Ricordati del dolore che, come affermi tu stesso, ebbe l'anima tua, quando dicesti: "Mesta è l'anima mia fino alla morte" quando nell'ultima cena che tu facesti coi tuoi discepoli, dando loro per vivanda il corpo e sangue tuoi, lavando i loro piedi e amorevolmente consolandoli predicesti la tua imminente Passione. Ricordati del tremito, dell'angustia e dolore che sopportasti nel santissimo corpo, prima di andare sul patibolo della Croce, quando dopo l'avere tu fatto tre volte orazione al Padre, pieno di sudor di sangue, ti vedesti tradito da uno dei tuoi discepoli, preso dal tuo popolo eletto, accusato da falsi testimoni, iniquamente da tre giudici condannato a morte, nel più solenne tempo della Pasqua, tradito, burlato, spogliato dei tuoi vestiti, percosso nella faccia (con gli occhi bendati), legato alla colonna, flagellato e coronato di spine. Concedimi dunque, ti prego dolcissimo Gesù, in memoria di queste pene, prima della mia morte, sentimenti di vera contrizione, una sincera confessione e remissione di tutti i miei peccati.

Amen.

O Signore Gesù Cristo, abbi misericordia di me peccatore!

Amen.

O Gesù, Figlio di Dio, nato da Maria Vergine, per la salvezza degli uomini crocifisso, regnante ora in cielo, abbi di noi pietà. Pater, Ave.

SECONDA ORAZIONE

O Gesù, vera letizia degli Angeli e Paradiso di delizie, ricordati degli orribili tormenti che provasti, quando i nemici tuoi, come ferocissimi leoni, avendoti circondato con schiaffi, sputi, graffi ed altri inauditi supplizi, ti lacerarono; e per le ingiuriose parole, per le aspre percosse e durissimi tormenti, con i quali i nemici tuoi t'afflissero, io ti supplico che voglia liberarmi dai miei nemici così visibili come invisibili, e concedi che sotto l'ombra delle ali tue io trovi la protezione dell'eterna salute. Amen.

O Signore Gesù Cristo, abbi misericordia di me peccatore!

Amen.

O Gesù, Figlio di Dio, nato da Maria Vergine, per la salvezza degli uomini crocifisso, regnante ora in cielo, abbi di noi pietà. Pater, Ave.

TERZA ORAZIONE

O Verbo Incarnato, Onnipotente creatore del mondo, che sei immenso, incomprensibile e puoi racchiudere l'universo nello spazio di un palmo, ricordati dell'amarissimo dolore che sopportasti quando le santissime tue mani e piedi furono confitti con chiodi acuminati sul legno della croce. Oh! Qual dolore provasti, o Gesù, allorché i perfidi crocifissori dilaniarono le tue membra e sciolsero le congiunture delle tue ossa, tirarono il tuo corpo per ogni verso, a loro piacere. Ti prego in memoria di questi dolori sopportati da te sopra la croce, che tu mi voglia concedere ch'io ti ami e tema quanto si conviene. Amen.

O Signore Gesù Cristo, abbi misericordia di me peccatore!

Amen.

O Gesù, Figlio di Dio, nato da Maria Vergine, per la salvezza degli uomini crocifisso, regnante ora in cielo, abbi di noi pietà. Pater, Ave.

QUARTA ORAZIONE

O Signore Gesù Cristo, Celeste Medico, ricordati delle sofferenze e dei dolori che sentisti nelle tue già lacerate membra, mentre si levava in alto la croce. Dai piedi alla testa eri tutto un cumulo di dolori; e nondimeno ti scordasti di tanta pena, e porgesti pietosamente preghiere al Padre per i nemici tuoi dicendo: "Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno". Per questa smisurata carità e misericordia e in memoria di questi dolori concedimi di ricordarmi della tua amatissima Passione, affinché essa mi giovi per una piena remissione di tutti i miei peccati. Amen.

O Signore Gesù Cristo, abbi misericordia di me peccatore!

Amen.

O Gesù, Figlio di Dio, nato da Maria Vergine, per la salvezza degli uomini crocifisso, regnante ora in cielo, abbi di noi pietà. Pater, Ave.

QUINTA ORAZIONE

Rammentati, o Signore Gesù Cristo, specchio di eterna chiarezza, dell'afflizione che avesti quando, veduta la predestinazione di quelli eletti che, mediante la tua Passione, dovevano salvarsi, prevedesti ancora che molti non ne avrebbero profittato. Pertanto ti chiedo per la profondità della misericordia che mostrasti non solo nell'aver dolore dei perduti e disperati, ma nell'adoperarla verso il ladrone quando gli dicesti: "Oggi sarai con me in paradiso", che tu voglia pietoso Gesù, adoperarla sopra di me nell'ora della

mia morte. Amen.

O Signore Gesù Cristo, abbi misericordia di me peccatore!
Amen.

O Gesù, Figlio di Dio, nato da Maria Vergine, per la salvezza degli uomini crocifisso, regnante ora in cielo, abbi di noi pietà. Pater, Ave.

SESTA ORAZIONE

O Gesù Re amabile, ricordati del dolore che provasti, quando nudo e disprezzato pendesti in Croce, senza avere, fra tanti amici e conoscenti che t'erano d'intorno, chi ti consolasse, eccetto la tua diletta Madre, alla quale raccomandasti il discepolo prediletto, dicendo: "Donna, ecco il tuo figlio"; ed al discepolo: "Ecco la tua Madre". Fiducioso ti prego, pietosissimo Gesù, per la spada di dolore che allora le trapassò l'anima, che tu abbia compassione di me nelle afflizioni e tribolazioni mie così del corpo come dello spirito, e mi consoli, porgendomi conforto in ogni prova ed avversità. Amen.

O Signore Gesù Cristo, abbi misericordia di me peccatore!
Amen.

O Gesù, Figlio di Dio, nato da Maria Vergine, per la salvezza degli uomini crocifisso, regnante ora in cielo, abbi di noi pietà. Pater, Ave.

SETTIMA ORAZIONE

O Signore, Gesù Cristo, fonte di pietà inestinguibile che mosso da intimo affetto di amore, dicesti in Croce: "Ho sete", cioè desidero sommamente la salute del genere umano, accendi, ti preghiamo, in noi il desiderio di operare perfettamente, spegnendo del tutto la sete delle concupiscenze peccaminose e il fervore dei piaceri mondani. Amen.

O Signore Gesù Cristo, abbi misericordia di me peccatore!
Amen.

O Gesù, Figlio di Dio, nato da Maria Vergine, per la salvezza degli uomini crocifisso, regnante ora in cielo, abbi di noi pietà. Pater, Ave.

OTTAVA ORAZIONE

O Signore Gesù Cristo, dolcezza dei cuori e soavità grandissima delle menti,

concedi a noi miseri peccatori, per l'amarezza dell'aceto e del fiele che per noi gustasti nell'ora della tua morte, che in ogni tempo, specialmente nell'ora del morire nostro, noi ci possiamo cibare del Corpo e Sangue tuo non indegnamente, ma in rimedio e consolazione delle anime nostre. Amen.

O Signore Gesù Cristo, abbi misericordia di me peccatore!
Amen.

O Gesù, Figlio di Dio, nato da Maria Vergine, per la salvezza degli uomini crocifisso, regnante ora in cielo, abbi di noi pietà. Pater, Ave.

NONA ORAZIONE

O Signore Gesù Cristo, giubilo della mente, ricordati dell'angustia e dolore che patisti quando per l'amarezza della morte e l'insulto dei giudei gridasti al Padre tuo: "Eloi, Eloi, lamma sabactani; cioè: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Per questa angoscia ti chiedo che nell'ora della mia morte tu non mi abbandoni. Signore mio e Dio mio. Amen.

O Signore Gesù Cristo, abbi misericordia di me peccatore!
Amen.

O Gesù, Figlio di Dio, nato da Maria Vergine, per la salvezza degli uomini crocifisso, regnante ora in cielo, abbi di noi pietà. Pater, Ave.

DECIMA ORAZIONE

O Signore Gesù Cristo, principio e termine ultimo del nostro amore, che dalla pianta dei piedi alla cima del capo ti sommergesti nel mare dei patimenti ti prego, per le larghe e profondissime tue piaghe, che mi voglia insegnare ad operare perfettamente con vera carità nella legge e nei precetti tuoi. Amen.

O Signore Gesù Cristo, abbi misericordia di me peccatore!
Amen.

O Gesù, Figlio di Dio, nato da Maria Vergine, per la salvezza degli uomini crocifisso, regnante ora in cielo, abbi di noi pietà. Pater, Ave.

UNDICESIMA ORAZIONE

O Signore Gesù Cristo, profondo abisso di pietà e di misericordia io ti domando, per la profondità delle piaghe che trapassarono non solo la carne

tua e le midolla delle ossa, ma anche le più intime viscere, che ti piaccia sollevare me, sommerso nei peccati e nascondermi nelle aperture delle tue ferite. Amen.

*O Signore Gesù Cristo, abbi misericordia di me peccatore!
Amen.*

O Gesù, Figlio di Dio, nato da Maria Vergine, per la salvezza degli uomini crocifisso, regnante ora in cielo, abbi di noi pietà. Pater, Ave.

DODICESIMA ORAZIONE

O Signore Gesù Cristo, specchio di verità, segno d'unità e vincolo di carità, abbi in mente le innumerevoli ferite di cui fu ricoperto il tuo Corpo, lacerato dagli empi Giudei e imporporato del tuo stesso preziosissimo Sangue. Scrivi, ti prego, con quello stesso Sangue nel mio cuore le tue ferite, affinché, leggendovi il tuo amore e il tuo dolore, si rinnovi in me ogni giorno il dolore della tua passione, si accresca l'amore, ed io perseveri continuamente nel renderti grazie sino alla fine della mia vita, cioè fino a quando io non verrò da te, pieno di tutti i beni e di tutti i meriti che ti degnasti donarmi dal tesoro della tua Passione. Amen.

*O Signore Gesù Cristo, abbi misericordia di me peccatore!
Amen.*

O Gesù, Figlio di Dio, nato da Maria Vergine, per la salvezza degli uomini crocifisso, regnante ora in cielo, abbi di noi pietà. Pater, Ave.

TREDICESIMA ORAZIONE

O Signore Gesù Cristo, Re invittissimo ed immortale, rammentati del dolore che sentisti quando, essendo tutte le forze del Corpo e del Cuore tuo venute meno, inchinando il capo dicesti: "Tutto è compiuto". Perciò ti prego per tale angustia e dolore, che tu abbia misericordia di me nell'ultima ora della mia vita, quando sarà l'anima mia turbata dall'angoscia dell'agonia. Amen.

*O Signore Gesù Cristo, abbi misericordia di me peccatore!
Amen.*

O Gesù, Figlio di Dio, nato da Maria Vergine, per la salvezza degli uomini crocifisso, regnante ora in cielo, abbi di noi pietà. Pater, Ave.

QUATTORDICESIMA ORAZIONE

O Signore Gesù Cristo, Unigenito dell'altissimo Padre, splendore e figura della sostanza sua, ricordati dell'umile preghiera con la quale raccomandasti lo spirito tuo dicendo: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". E dopo aver piegato il capo e aperte le viscere della tua misericordia per riscattarci, emanasti l'ultimo respiro. Per questa preziosissima morte ti prego, Re dei Santi, che mi faccia forte nel resistere al diavolo, al mondo ed alla carne, affinché morto al mondo, io viva a te solo, e tu riceva nell'ultima ora della mia vita lo spirito mio, che dopo lungo esilio e pellegrinaggio desidera di ritornare alla sua patria. Amen.

O Signore Gesù Cristo, abbi misericordia di me peccatore!
Amen.

O Gesù, Figlio di Dio, nato da Maria Vergine, per la salvezza degli uomini crocifisso, regnante ora in cielo, abbi di noi pietà. Pater, Ave.

QUINDICESIMA ORAZIONE

O Signore Gesù Cristo, vera e feconda vita, ricordati dell'abbondante effusione del sangue tuo, allorché piegato il capo sulla Croce, il soldato Longino ti squarcìò il costato da cui uscirono le ultime gocce di sangue ed acqua. Per questa amarissima Passione ferisci, ti prego, dolcissimo Gesù, il cuore mio, affinché, giorno e notte io versi lacrime di penitenza e di amore: convertimi totalmente a te perché il mio cuore sia tua perpetua dimora, la conversione mia ti piaccia e ti sia accetta e il termine della mia vita sia lodevole, perchè possa lodarti insieme con tutti i Santi in eterno. Amen.

O Signore Gesù Cristo, abbi misericordia di me peccatore!
Amen.

O Gesù, Figlio di Dio, nato da Maria Vergine, per la salvezza degli uomini crocifisso, regnante ora in cielo, abbi di noi pietà. Pater, Ave.

PREGHIERA:

O Signore mio Gesù Cristo, Figlio di Dio vivo, accetta questa preghiera con lo stesso immenso amore, col quale sopportasti tutte le piaghe del tuo Santissimo Corpo; abbi di noi misericordia, ed a tutti i fedeli, vivi e defunti, concedi la tua misericordia, la tua grazia, la remissione di tutte le colpe e pene, e la vita eterna. Amen.



Figure 13. Crocifisso della Parrocchia di San Pietro (IVE), Sezze (LT)

ORAZIONI DI SANTA BRIGIDA (12 ANNI)

(da recitarsi per 12 anni)

Il Signore Gesù Cristo rivelò a santa Brigida di aver ricevuto 5480 colpi durante la sua Passione e di aver versato per noi più di trentamila gocce del suo Santo Sangue, promettendole, inoltre: “Sappi che io concederò le seguenti 5 grazie a colui, il quale avrà onorato il mio preziosissimo Sangue per 12 anni, con sette Padre nostro e sette Ave Maria:

1. Non andrà in Purgatorio.
2. Sarà annoverato tra i martiri come se avesse versato il suo sangue per la fede.
3. Manterrà le anime di tre suoi parenti, a sua scelta, in uno stato di grazia santificante.
4. Le anime dei suoi parenti, fino al quarto grado di parentela, sfuggiranno all'inferno.
5. Verrà a conoscenza della sua morte un mese prima che questa avvenga.

Se si dovesse morire prima del termine dei 12 anni di preghiere, considererò valide come se fossero state completate”.

Se si salta uno o due giorni per particolari motivi, si possono recuperare in seguito. Queste preghiere, però, non sono il lasciapassare automatico per il Paradiso, occorre che siano accompagnate da una vita vissuta in Grazia di Dio, cioè che si frequentino anche i sacramenti della confessione, della comunione e che si rispettino i 10 comandamenti.

PREGHIERA INIZIALE

O Gesù, desidero rivolgere al Padre questa tua orazione unendomi all'Amore con cui la santificasti nel tuo Cuore. Portala dalle mie labbra nel tuo Cuore. Migliorala e completala in modo perfetto così che possa portare alla Santissima Trinità tutto l'onore e la gioia che Tu Le tributasti quando elevasti questa orazione sulla terra; possano l'onore e la gioia scorrere sulla tua Sacra Umanità in glorificazione delle tue dolorosissime Piaghe e del Preziosissimo Sangue che da esse sgorgò.

1. LA CIRCONCISIONE DI GESÙ

Eterno Padre, per le mani purissime di Maria e per il Cuore Divino di Gesù, Ti offro le prime ferite, i primi dolori e il primo sangue che Egli ha versato ***in espiazione dei miei peccati e di quelli di tutti i giovani***, quale protezione contro il primo peccato mortale, in particolare dei miei consanguinei. **Padre Nostro, Ave Maria.**

2. LE SOFFERENZE DI GESÙ SUL MONTE DEGLI ULOVI

Eterno Padre, per le mani purissime di Maria e per il Cuore Divino di Gesù, Ti offro le terribili sofferenze del Cuore di Gesù sul Monte degli Ulivi e Ti offro ogni goccia del suo sudore di Sangue ***in espiazione di tutti i miei peccati del cuore e di tutti quelli dell'umanità***, quale protezione contro tali peccati e per la diffusione dell'Amore divino e fraterno. **Padre Nostro, Ave Maria.**

3. LA FLAGELLAZIONE DI GESÙ

Eterno Padre, per le mani purissime di Maria e per il Cuore Divino di Gesù, Ti offro i mille e mille colpi, i dolori atroci e il Prezioso Sangue della Flagellazione ***in espiazione di tutti i miei peccati della carne e di tutti quelli dell'umanità***, quale protezione contro di essi e per la salvaguardia dell'innocenza, in particolare tra i miei consanguinei. **Padre Nostro, Ave Maria.**

4. LA CORONAZIONE DI SPINE

Eterno Padre, per le mani purissime di Maria e per il Cuore Divino di Gesù, Ti offro le ferite, i dolori e il Prezioso Sangue sceso dal Capo di Gesù quando fu coronato di spine, in espiazione dei miei peccati dello spirito e di quelli di tutta l'umanità, quale protezione contro di essi e per la costruzione del Regno di Dio su questa terra. Padre Nostro, Ave Maria.

5. LA SALITA DI GESÙ SOTTO IL PESO DELLA CROCE

Eterno Padre, per le mani purissime di Maria e per il Cuore Divino di Gesù, Ti offro le sofferenze patite da Gesù lungo la salita al monte Calvario e, in particolare, la Santa Piaga della Spalla e il Prezioso Sangue che da essa uscì, ***in espiazione dei miei ed altri peccati di ribellione alla croce, di rifiuto dei tuoi santi disegni e di ogni altro peccato della lingua***, quale protezione contro di essi e per un amore autentico alla Santa Croce. **Padre Nostro, Ave Maria.**

6. LA CROCIFISSIONE DI GESÙ

Eterno Padre, per le mani purissime di Maria e per il Cuore Divino di Gesù, Ti offro tuo Figlio inchiodato sulla Croce e innalzato su di essa, le sue ferite alle mani e ai piedi e il Prezioso Sangue che da esse uscì per noi, i suoi terribili tormenti del Corpo e dello Spirito, la sua preziosa Morte e l'incruento suo rinnovarsi in tutte le Sante Messe celebrate sulla Terra. Ti offro tutto questo *in espiazione di tutte le mancanze fatte ai voti e alle regole negli Ordini religiosi, in riparazione di tutti i miei e altri peccati, per i malati e i moribondi, per i sacerdoti e per i laici, per le intenzioni del Santo Padre riguardanti la ricostruzione della famiglia cristiana, il rafforzamento della Fede, il nostro Paese, l'unità in Cristo tra le nazioni e all'interno della sua Chiesa, e per la Diaspora.* Padre Nostro, Ave Maria.

7. LA FERITA DEL COSTATO DI GESÙ

Eterno Padre, accetta, per le necessità della Santa Chiesa e in espiazione dei peccati di tutta l'umanità, l'Acqua e il Sangue Preziosissimi usciti dalla ferita inflitta al Cuore Divino di Gesù e gli infiniti meriti che essi effondono. Ti supplichiamo, sii buono e misericordioso verso di noi! Sangue di Cristo, ultimo prezioso contenuto del Sacro Cuore di Gesù, purificami e purifica tutti i fratelli da ogni colpa! Acqua di Cristo, liberami da ogni pena meritata per i miei peccati e spegni le fiamme del Purgatorio per me e per tutte le anime purganti. Amen. Padre Nostro, Ave Maria.

ROSARIO EUCARISTICO

(*Si usa la Corona del Rosario*)

Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

O Dio vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio ed allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

*A seguire si recita prima il Credo e poi
la sequenza dello Spirito Santo:*

Io Credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.

E in **Gesù Cristo**, Suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Poncio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello **Spirito Santo**, la Santa Chiesa Cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Sequenza dello Spirito Santo

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal Cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,

nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.
Amen.

1° MISTERO EUCARISTICO

Si contempla come Gesù Cristo abbia istituito il Santissimo Sacramento per ricordarci la Sua passione e morte.

Dice Gesù: “*Il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo*”. (*Gv 6,51*)

Padre nostro...

**10 volte: Sia lodato e ringraziato ogni momento
si risponde: Gesù nel Santissimo Sacramento**

Gloria al Padre...

a piacere si può aggiungere:

“O Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell’inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia”.

“Mio Dio, credo, adoro, spero e Ti amo. Domando perdonio, per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non Ti amano.”

“Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo: ti adoro profondamente e ti offro il preziosissimo Corpo, Sangue, Anima e Divinità di Gesù Cristo, presente in tutti i tabernacoli del mondo, in riparazione degli oltraggi, sacrilegi, indifferenze con cui Egli è offeso. E per meriti infiniti del suo Sacratissimo Cuore e del Cuore Immacolato di Maria ti domando la conversione dei poveri peccatori”.

(L’Angelo della pace ai tre bambini di Fatima, nel 1917)

2° MISTERO EUCARISTICO

Si contempla come Gesù Cristo abbia istituito il Santissimo Sacramento per rimanere con noi tutto il tempo della nostra vita.

Dice Gesù: “*Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo*”. (*Mt 28,20*)

Padre nostro...

10 volte: Sia lodato e ringraziato ogni momento
si risponde: Gesù nel Santissimo Sacramento

Gloria al Padre...

a piacere si può aggiungere:

“O Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell’inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia”.

“Mio Dio, credo, adoro, spero e Ti amo. Domando perdonio, per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non Ti amano.”

“Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo: ti adoro profondamente e ti offro il preziosissimo Corpo, Sangue, Anima e Divinità di Gesù Cristo, presente in tutti i tabernacoli del mondo, in riparazione degli oltraggi, sacrilegi, indifferenze con cui Egli è offeso. E per meriti infiniti del suo Sacratissimo Cuore e del Cuore Immacolato di Maria ti domando la conversione dei poveri peccatori”.

(L’Angelo della pace ai tre bambini di Fatima, nel 1917)

3° MISTERO EUCARISTICO

Si contempla come Gesù Cristo abbia istituito il Santissimo Sacramento per perpetuare il Suo Sacrificio sugli altari per noi sino alla fine del mondo.

Dicono i discepoli di Emmaus:

“Resta con noi Signore perché si fa sera”. (Lc 24,29)

Padre nostro...

10 volte: Sia lodato e ringraziato ogni momento
si risponde: Gesù nel Santissimo Sacramento

Gloria al Padre...

a piacere si può aggiungere:

“O Gesù, perdoni le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia”.

“Mio Dio, credo, adoro, spero e Ti amo. Domando perdono, per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non Ti amano.”

“Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo: ti adoro profondamente e ti offro il preziosissimo Corpo, Sangue, Anima e Divinità di Gesù Cristo, presente in tutti i tabernacoli del mondo, in riparazione degli oltraggi, sacrilegi, indifferenze con cui Egli è offeso. E per meriti infiniti del suo Sacratissimo Cuore e del Cuore Immacolato di Maria ti domando la conversione dei poveri peccatori”.

(L'Angelo della pace ai tre bambini di Fatima, nel 1917)

4° MISTERO EUCARISTICO

Si contempla come Gesù Cristo abbia istituito il Santissimo Sacramento per farsi cibo e bevanda dell'anima nostra.

Dice Gesù: “*Io sono il pane della vita chi viene a me non avrà più fame*”. (Gv 6,34)

Padre nostro...

10 volte: Sia lodato e ringraziato ogni momento
si risponde: Gesù nel Santissimo Sacramento

Gloria al Padre...

a piacere si può aggiungere:

“O Gesù, perdonate le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell’inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia”.

“Mio Dio, credo, adoro, spero e Ti amo. Domando perdono, per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non Ti amano.”

“Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo: ti adoro profondamente e ti offro il preziosissimo Corpo, Sangue, Anima e Divinità di Gesù Cristo, presente in tutti i tabernacoli del mondo, in riparazione degli oltraggi, sacrilegi, indifferenze con cui Egli è offeso. E per meriti infiniti del suo Sacratissimo Cuore e del Cuore Immacolato di Maria ti domando la conversione dei poveri peccatori”.

(L’Angelo della pace ai tre bambini di Fatima, nel 1917)

5° MISTERO EUCARISTICO

Si contempla come Gesù Cristo abbia istituito il Santissimo Sacramento per rvisitarci nel momento della nostra morte e per portarci in Paradiso.

Dice Gesù: “*Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna*”.
(Gv 6,54)

Padre nostro...

**10 volte: Sia lodato e ringraziato ogni momento
si risponde: Gesù nel Santissimo Sacramento**

Gloria al Padre...

a piacere si può aggiungere:

“O Gesù, perdonate le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell’inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia”.

“Mio Dio, credo, adoro, spero e Ti amo. Domando perdono, per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non Ti amano.”

“Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo: ti adoro profondamente e ti offro il preziosissimo Corpo, Sangue, Anima e Divinità di Gesù Cristo, presente in tutti i tabernacoli del mondo, in riparazione degli oltraggi, sacrilegi, indifferenze con cui Egli è offeso. E per meriti infiniti del suo Sacratissimo Cuore e del Cuore Immacolato di Maria ti domando la conversione dei poveri peccatori”.

(L’Angelo della pace ai tre bambini di Fatima, nel 1917)

SALVE REGINA

LITANIE IN ONORE DELLA SANTISSIMA EUCARESTIA

Signore, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Signore, pietà. Cristo, ascoltaci.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Cristo, esaudiscici.

Padre del Cielo, che sei Dio,

abbi pietà di noi. Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Spirito Santo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Santa Trinità, unico Dio,

abbi pietà di noi. Santissima Eucaristia,

noi ti adoriamo.

Dono ineffabile del Padre,

noi ti adoriamo.

Segno dell'amore supremo del Figlio,

...noi ti adoriamo.

Prodigio di carità dello Spirito Santo,

noi ti adoriamo.

Frutto benedetto della Vergine Maria,

noi ti adoriamo.

Sacramento del Corpo e del Sangue di Cristo,

noi ti adoriamo.

Sacramento che perpetua il sacrificio della Croce,
noi ti adoriamo.

Sacramento della nuova ed eterna alleanza,
noi ti adoriamo.

Memoriale della morte e risurrezione del Signore,
noi ti adoriamo.

Memoriale della nostra salvezza,
noi ti adoriamo.

Sacrificio di lode e di ringraziamento,
noi ti adoriamo.

Sacrificio d'espiazione e di propiziazione,
noi ti adoriamo.

Dimora di Dio con gli uomini,
noi ti adoriamo.

Banchetto delle Nozze dell'Agnello,
noi ti adoriamo.

Pane vivo disceso dal Cielo,
noi ti adoriamo.

Manna nascosta piena di dolcezza,
noi ti adoriamo.

Vero Agnello pasquale,
noi ti adoriamo.

Diadema dei sacerdoti,
noi ti adoriamo.

Tesoro dei fedeli,
noi ti adoriamo.

Viatico della Chiesa pellegrinante,
noi ti adoriamo.

Rimedio delle nostre quotidiane infermità,

noi ti adoriamo.

Farmaco di immortalità,
noi ti adoriamo. Mistero della Fede,
noi ti adoriamo.

Sostegno della speranza,
noi ti adoriamo.

Vincolo della carità,
noi ti adoriamo.

Segno di unità e di pace,
noi ti adoriamo.

Sorgente di gioia purissima,
noi ti adoriamo.

Sacramento che germina i vergini,
noi ti adoriamo.

Sacramento che dà forza e vigore,
noi ti adoriamo.

Pregustazione del convito celeste,
noi ti adoriamo.

Pegno della nostra risurrezione,
noi ti adoriamo.

Pegno della gloria futura,
noi ti adoriamo.

V: Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
R: *Perdonaci, o Signore.*

V: Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
R: *Ascoltaci, o Signore.*

V: Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
R: *Abbi pietà di noi.*

V: Hai dato loro il pane disceso dal cielo.

R. che porta in sé ogni dolcezza.

PREGHIAMO

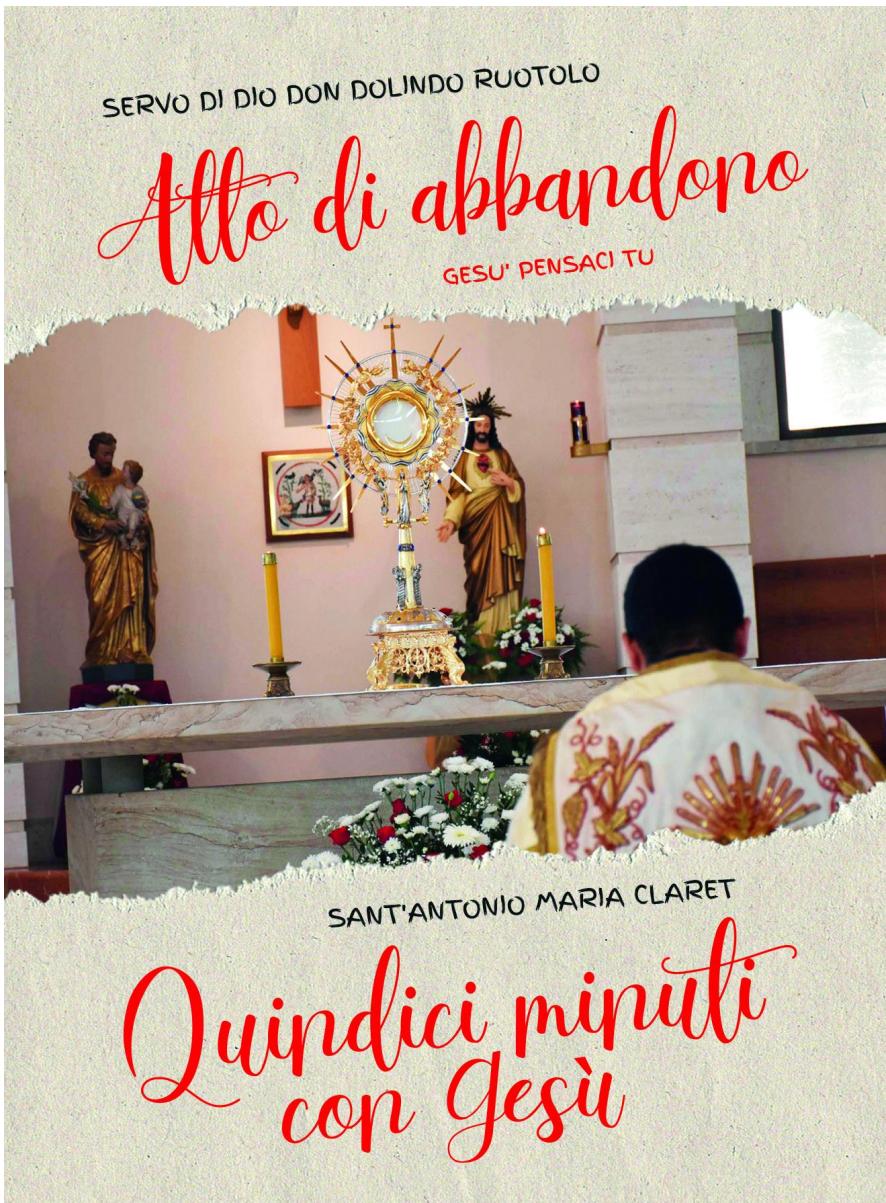
Signore Gesù Cristo, che nel mirabile Sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della Tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della Redenzione, tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

INVOCAZIONI RIPARATRICI

(Ad ogni invocazione ripetiamo: perdonaci Signore)

Per tutti i sacrilegi Eucaristici, perdonaci o Signore.
Per le Sante Comunioni fatte in peccato mortale,
Per le profanazioni Eucaristiche,
Per le irrivenenze nelle Chiese,
Per gli oltraggi e il disprezzo verso i Tabernacoli,
Per il disprezzo delle opere sacre,
Per l'abbandono delle chiese,
Per i peccati di immoralità,
Per le anime senza Dio,
Per le bestemmie contro il tuo santissimo nome,
Per l'indifferenza verso il tuo amore,
Per gli oltraggi verso la persona del Papa,
Per il disprezzo verso i Vescovi e i sacerdoti,
Per le bestemmie verso il nome di Maria,
Per i disprezzi contro la sua Immacolata Concezione,
Per l'abbandono della venerazione a Maria,
Per i disprezzi contro le immagini di Maria,
Per l'abbandono del Santo Rosario,
Per l'indifferenza verso l'Amore materno di Maria.

LETTURE SPIRITALI



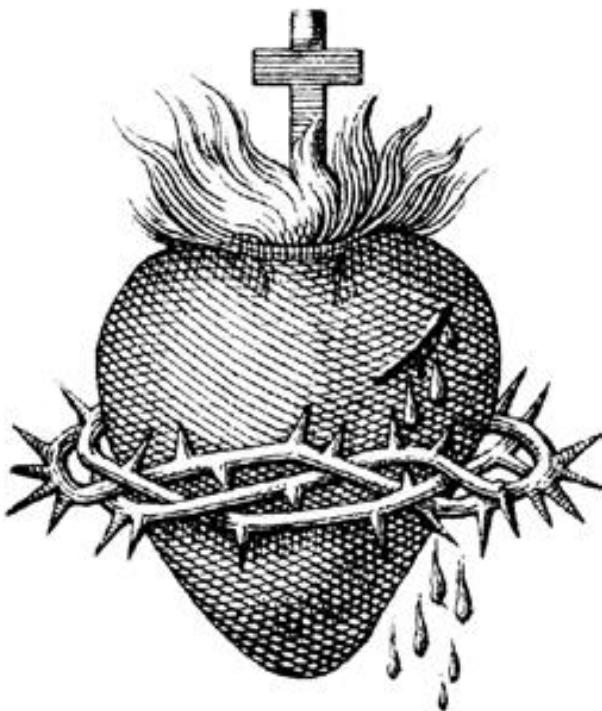
Proponiamo la lettura e la meditazione dei seguenti testi preferibilmente davanti al Santissimo Sacramento, oppure ovunque vogliate, quando desiderate ritirarvi un po' e stare un po' da soli con il Signore e ogni qual volta che ne sentiate la necessità.

ATTO DI ABBANDONO

(GESÙ PENSACI TU)

SERVO DI DIO DON DOLINDO RUOTOLÒ

Napoli, 6 ottobre 1882 - Napoli, 19 novembre 1970



Gesù alle anime:

Perché vi confondete agitandovi? Lasciate a me la cura delle vostre cose e tutto si calmerà. Vi dico in verità che **ogni atto di vero, cieco, completo abbandono in me, produce l'effetto che desiderate e risolve le situazioni spinose.**

Abbandonarsi a me non significa arrovellarsi, sconvolgersi e disperarsi, volgendo poi a me una preghiera agitata perché io segua voi e cambiare così l'agitazione in preghiera.

Abbandonarsi significa chiudere placidamente gli occhi dell'anima, stornare il pensiero dalla tribolazione, e rimettersi a me perché io solo operi, dicendo: "pensaci tu".

È contro l'abbandono, essenzialmente contro, la preoccupazione, l'agitazione e il voler pensare alle conseguenze di un fatto. È come la confusione che portano i fanciulli, che pretendono che la mamma pensi alle loro necessità, e vogliono pensarci essi, intralciando con le loro idee e le loro fisime infantili il suo lavoro.

Chiudete gli occhi e lasciatevi portare dalla corrente della mia Grazia, chiudete gli occhi e lasciatemi lavorare, chiudete gli occhi e non pensate al momento presente, stornando il pensiero dal futuro come da una tentazione, riposate in me credendo alla mia bontà, e vi giuro per il mio amore che, dicendomi con queste disposizioni: "**pensaci tu**", io ci penso in pieno, vi consolo, vi libero, vi conduco.

E quando debbo portarvi in una via diversa da quella che vedete voi, io vi addestro, vi porto nelle mie braccia, vi faccio trovare, come bimbi addormentati nelle braccia materne, all'altra riva.

Quello che vi sconvolge e vi fa un male immenso è il vostro ragionamento, il vostro pensiero, il vostro assillamento ed il volere ad ogni costo provvedere voi a ciò che vi affligge.

Quante cose io opero quando l'anima, tanto nelle sue necessità spirituali quanto in quelle materiali, si volge a me, mi guarda, e dicendomi: "**pensaci tu**", chiude gli occhi e riposa!

Avete poche grazie quando vi assillate voi per produrle, ne avete moltissime quando la preghiera è affidamento pieno. Non vi rivolgete a me, ma volete voi, che io mi adatti alle vostre idee; non siete infermi che domandano al medico la cura, ma che gliela suggeriscono.

Non fate così, ma pregate come vi ho insegnato nel Pater: "*Sia santificato il tuo nome*", cioè sii glorificato in questa mia necessità; "*venga il tuo regno*", cioè tutto concorra al tuo regno in noi e nel mondo; "*sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra*", cioè disponi tu in questa necessità come meglio ti pare per la vita nostra eterna e temporale.

Se mi dite davvero: "*sia fatta la tua volontà*", che è lo stesso che dire: "**pensaci tu**", io intervengo - con tutta la mia onnipotenza- e risolvo le situazioni più chiuse.

Ecco, tu vedi che incalza il malanno invece di decadere? Non ti agitare, chiudi gli occhi e dimmi con fiducia: "*Sia fatta la tua volontà, pensaci tu*". Ti

dico che io ci penso, che intervengo come medico, e compio anche un miracolo quando occorre.

Tu vedi che l'inferno peggiora? Non ti sconvolgere, ma chiudi gli occhi e di: **“Pensaci tu”**. Ti dico che io ci penso, e che non c'è medicina più potente di un mio intervento di amore. Ci penso solo quando chiudete gli occhi.

Voi siete insonni, voi volete tutto valutare, tutto scrutare, a tutto pensare, e vi abbandonate così alle forze umane, o peggio agli uomini, confidando nel loro intervento. È questo che intralcia le mie parole e le mie vedute. Oh, come io desidero da voi questo abbandono per beneficiarvi, e come mi accoro nel vedervi agitati! **Satana tende proprio a questo: ad agitarvi per sottrarvi alla mia azione e gettarvi in preda delle iniziative umane.** Confidate perciò in me solo, riposate in me, abbandonatevi a me in tutto. **Io faccio miracoli in proporzione del pieno abbandono in me, e del nessun pensiero di voi;** io spargo tesori di grazie quando voi siete nella piena povertà! Se avete vostre risorse, anche in poco, o, se le cercate, siete nel campo naturale, e seguite quindi il percorso naturale delle cose, che è spesso intralciato da satana. Nessun ragionatore o ponderatore ha fatto miracoli, neppure fra i Santi; **opera divinamente chi si abbandona a Dio.**

Quando vedi che le cose si complicano, di' con gli occhi dell'anima chiusi: **“Gesù, pensaci tu”.**

E distràiti, perché la tua mente è acuta... e per te è difficile vedere il male e confidare in me distraendoti da te.

Fa' così per tutte le tue necessità, fate così tutti, e vedrete grandi, continui e silenziosi miracoli.

Ve lo giuro per il mio amore. Ed io ci penserò, te lo assicuro.

Pregate sempre con questa disposizione di abbandono, e ne avrete grande pace e grande frutto, anche quando io vi faccio la grazia dell'immolazione di riparazione e di amore che comporta la sofferenza. Ti sembra impossibile? Chiudi gli occhi e di' con tutta l'anima: **“Gesù pensaci tu”**. Non temere, ci penserò, e benedirai il mio nome umiliandoti. Mille preghiere non valgono un atto solo di abbandono; ricordatelo bene. Non c'è novena più efficace di questa:

O Gesù m'abbandono in Te, pensaci tu!

ROSARIO DELL'ABBANDONO

O Dio, vieni a salvarmi.
Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre...

Giaculatoria: Signore, sia benedetto il tuo Nome e sia fatta la tua volontà.

1^a posta: **Gesù pensaci Tu** (*10 volte al posto delle Ave Maria*).

Gloria.

Giaculatoria: O Gesù, sia fatta la tua volontà e sia benedetto il tuo Nome.

2^a posta: **Mamma Maria, pensaci Tu** (*10 volte*).

Ave Maria.

Giaculatoria: O Maria, Madre mia, soccorrimi Tu.

3^a posta come la 1^a

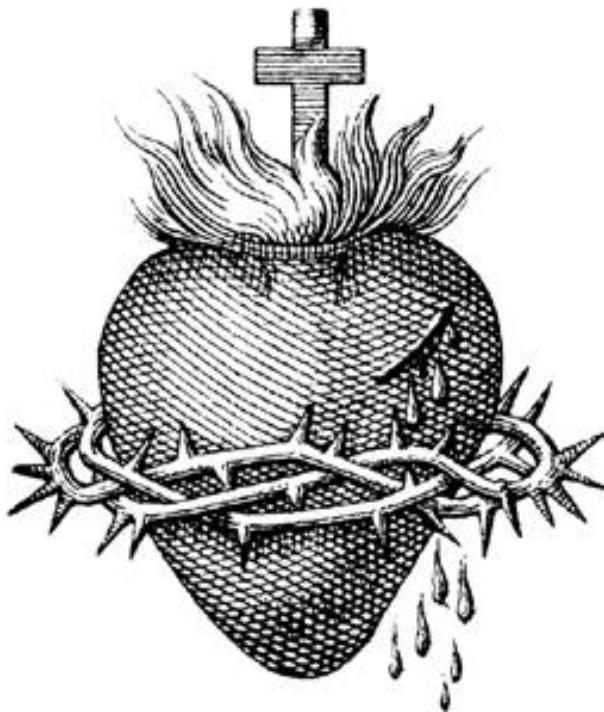
4^a posta come la 2^a

5^a posta come la 1^a

Al termine, si recita il

Padre Nostro.

QUINDICI MINUTI CON GESÙ



(Dagli scritti di Sant'Antonio Maria Claret, Vescovo e fondatore)

Sallent, Catalogna, Spagna, 23 dicembre 1807

Fontfroide, Francia, 24 ottobre 1870

Gesù all'anima:

Non è necessario, figlio mio, sapere molto per farmi piacere. Basta che tu abbia fede e che mi ami con fervore. Se vuoi farmi piacere ancora di più, confida in me di più, se vuoi farmi piacere immensamente, confida in me immensamente. Allora parlami come parleresti con il più intimo dei tuoi amici, come parleresti con tua madre o tuo fratello.

Vuoi farmi una supplica in favore di qualcuno?

Dimmi il suo nome, sia quello dei tuoi genitori, dei tuoi fratelli o amici, o di qualche persona a te raccomandata... Dimmi subito cosa vuoi che faccia adesso per loro. L'ho promesso: *"Chiedete e vi sarà dato. [...] Chi chiede ottiene"* (Lc 11, 9-10). Chiedi molto, molto. Non esitare nel chiedere. Ma chiedi con fede perché io ho dato la mia parola: *"Se aveste fede quanto un granellino*

di senape potreste dire al monte: levati e gettati nel mare ed esso ascolterebbe” (Lc 17, 6) “*Tutto quello che domandate nella preghiera, abbiate fede di averlo ottenuto e vi sarà accordato*” (Mc 11, 24). Mi piacciono i cuori generosi che in certi momenti sono capaci di dimenticare se stessi per pensare alle necessità degli altri. Così fece mia Madre a Cana in favore degli sposi, quando nella festa dello sposalizio è venuto a mancare il vino. Mi chiese un miracolo e l'ottenne. Così fece anche quella donna cananea che mi chiese di liberare la figlia dal demonio, ed ottenne questa grazia specialissima. Parlami dunque, con la semplicità dei poveri, di chi vuoi consolare, dei malati che vedi soffrire, dei traviati che vorresti tornassero sulla retta via, degli amici che si sono allontanati e che vorresti vedere ancora accanto a te, dei matrimoni disuniti per i quali vorresti la pace. Ricorda Marta e Maria quando mi supplicarono per il fratello Lazzaro ed ottennero la sua risurrezione. Ricorda Santa Monica che, dopo avermi pregato per trent'anni per la conversione del figlio, grande peccatore, ottenne la sua conversione e diventò il grande Sant'Agostino. Non dimenticare Tobia e sua moglie che con le loro preghiere ottennero fosse loro inviato l'Arcangelo Raffaele per difendere il figlio in viaggio, liberandolo dai pericoli e dal demonio, per poi farlo ritornare ricco e felice dai suoi familiari. Dimmi anche una sola parola per molte persone, ma che sia una parola d'amico, una parola del cuore e fervente. Ricordami che ho promesso: “*Tutto è possibile per chi crede*” (Mc 9, 23). “*Il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a quelli che gliele domandano!*” (Mt 7, 11) *Tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo concederà*” (cfr. Gv 16,23).

E per te hai bisogno di qualche grazia?

Se vuoi, fammi una lista delle tue necessità e vieni a leggerle in mia presenza; ricorda il caso del mio servo Salomone: mi chiese la saggezza e gli fu concessa in abbondanza. Non dimenticare Giuditta che implorò grande coraggio e l'ottenne. Tieni presente Giacobbe che mi chiese prosperità (promettendomi di dare in opere buone la decima parte di quanto avesse avuto) e gli fu concesso molto, generosamente, tutto quello che desiderava e ancor di più. Sara mi pregò ed io allontanai il demonio che la tormentava. Maddalena pregò con fede e la liberai dalle brutte abitudini. Zaccheo con la preghiera si liberò dal dannoso attaccamento al denaro e si trasformò in un uomo generoso. E tu... cosa vuoi che ti conceda? Dimmi sinceramente se sei orgoglioso, se ami la sensualità e la pigrizia. Che sei egoista, incostante. Che trascuri i tuoi doveri. Che giudichi severamente il tuo prossimo, dimenticando la mia proibizione: “*Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati*” (Lc 6,37). Dimmi se parli senza carità degli altri. Che ti preoccupi di più di quello che pensano gli altri di te che di

quello che “pensa Dio”. Che ti lasci dominare dalla tristezza e dal malumore. Che rifiuti la tua vita, la tua povertà, i tuoi mali, il tuo lavoro, il modo come ti trattano, dimenticando quello che dice il Libro Santo: *“Tutto concorre al bene di coloro che amano Dio”* (Rm 8, 28). Dimmi se hai l’abitudine di dire bugie, che non domini il tuo sguardo né la tua immaginazione, che preghi poco senza fervore, che le tue confessioni sono fatte senza dolore e senza l’intenzione di evitare poi le occasioni di peccato, e per questo cadi sempre nelle stesse mancanze. Che la Messa la segui male e le comunioni le fai senza preparazione e con poco rendimento di grazie. Che sei pigro ed hai paura dell’apostolato. Che qualche volta passi alcuni giorni senza leggere neanche una pagina della Bibbia... Ed io ti ricorderò i Miei insegnamenti che porteranno una trasformazione totale nella tua vita. Ti dirò ancora: *“Dio umilia gli orgogliosi ma gli umili colma di grazie...”* (1 Pt 5, 5; Giac 4, 6). *“Se trascuri i piccoli doveri trascurerai anche quelli grandi”* (cfr. Lc 16, 10) *“Di ogni parola dannosa che uscirà dalla vostra bocca dovete renderne conto il giorno del giudizio”* (Mt 12, 36). *“Beati quelli che ascoltano la parola del Signore e la mettono in pratica”* (Lc 11, 28). Non ti vergognare, povera anima! Ci sono in cielo molti giusti e tanti santi di prim’ordine che hanno avuto gli stessi tuoi difetti. Ma pregaroni con umiltà e poco a poco si sono liberati di essi. Perché *“non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori”* (Lc 5,32) e perché *“Dio non rifiuta mai un cuore umiliato e pentito. Il miglior dono per Dio è un cuore pentito”* (Sal 51, 19). E non esitare neanche nel chiedermi beni spirituali e materiali. Salute, memoria, simpatia, successo nel lavoro, negli studi e negli affari. Andare d’accordo con tutte le persone. Nuove idee per i tuoi affari, amicizie che ti siano utili, buon carattere, pazienza, allegria, generosità, amore per Dio, odio al peccato... Tutto questo posso darti e ti do, e desidero che tu mi chieda, sempre e quando favorisca ed aiuti la tua santità e non si opponga ad essa. Ma in tutto devi sempre ripetere la mia preghiera nell’orto: *“Padre, non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi Tu”* (Mt 26, 39). Perché molte volte quel che chiede una persona non conviene per la sua salvezza, ed allora nostro Padre gli concede altri doni che gli faranno maggior bene.

E per oggi?

Che ti occorre? Cosa posso fare per il tuo bene? Se tu sapessi il desiderio che ho di favorirti! Ho dato da mangiare a cinquemila persone con solo cinque pani, perché ho visto che ne avevano bisogno. Ho calmato la tempesta quando gli apostoli mi svegliarono. Ho risuscitato la figlia di Giairo quando suo padre mi chiese di farlo. Anche tu dovrà ripetere col profeta: *“Chi si è rivolto al Signore e non è stato ascoltato?”* (cfr. Sal 138, 3).

Hai adesso fra le mani qualche progetto?

Raccontami nei dettagli. Cosa ti preoccupa? Cosa pensi di fare? Cosa vuoi? Come posso aiutarti? Magari ricordi sempre la frase del salmista: “*Quel che ci porta al successo non sono i nostri affanni. Quel che ci porta al successo è la benedizione di Dio. Raccomandati a Dio nelle tue preoccupazioni e vedrai realizzarsi i tuoi buoni desideri*” (Sal 10, 5). Gli israeliti desideravano occupare la terra promessa. Mi supplicarono e lo concessi; Davide voleva vincere Golia, Mi pregò e l'ottenne; i miei apostoli volevano che aumentasssi la loro fede, Mi chiesero questo favore e lo concessi con enorme generosità. E tu... cosa vuoi che ti conceda?

Cosa posso fare per i tuoi amici?

Cosa posso fare per i tuoi superiori, per le persone che vivono nella tua casa, nel tuo quartiere, che trovi nel tuo cammino, per le persone delle quali dovrà rendere conto il giorno del giudizio? Geremia pregò per la città di Gerusalemme e Dio la colmò di benedizioni, Daniele pregava per i suoi connazionali ed ottenne che diminuissero molte loro pene. E tu, cosa mi chiedi per i tuoi vicini di casa, per il tuo quartiere, per la tua regione, per la tua patria...?

E per i tuoi genitori?

Se sono già morti ricorda che è una opera santa e buona pregare Dio per i morti, perché riposino dalle loro pene (cfr. Ap 14, 13). E se sono ancora viventi, cosa vuoi per loro? Più pazienza nelle loro pene, nei loro problemi di salute? Un carattere piacevole? Comprensione in famiglia? Le preghiere di un figlio non possono essere respinte da chi, a Nazareth, per trent'anni è stato esempio di amore filiale.

C'è qualche familiare che ha bisogno di qualche favore?

Prega per lui o per lei e io farò della tua famiglia un tempio d'amore e conforto, e verserò a mani piene sui tuoi familiari le grazie e gli aiuti necessari per essere felici nel tempo e nell'eternità.

E per te?

[...] Non desideri da me grazia e amicizia? [...] Non vorresti fare del bene al tuo prossimo, ai tuoi amici, a chi ami forse molto, ma che vivono lontani dalla religione o non la praticano nel modo giusto? Sono padrone dei cuori

che, rispettando la loro libertà, porto dolcemente verso la santità e l'amore di Dio. Ma ho bisogno di persone che preghino per loro. Nel Vangelo ho lasciato questa promessa: “*Il Padre vostro celeste darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono*” (Lc 11, 13). Chiedimi per i tuoi familiari quello spirito buono, che si ricordino dell'eternità che li aspetta, di prepararsi un buon tesoro in cielo facendo in questa vita moltissime opere buone e pregando ininterrottamente, lavorando per la salvezza della tua famiglia e degli altri non dimenticare mai la stupenda promessa del profeta: “*Coloro che avranno indotto molti alla giustizia risplenderanno come le stelle per sempre*” (Dn 12, 3).

Sei forse triste o di malumore?

Raccontami. Raccontami, anima sconsolata, le tue tristezze in ogni dettaglio. Chi ti ha ferito? Chi ha ferito il tuo amor proprio? Chi ti ha disprezzato? Dimmi se ti va male nel tuo lavoro e io ti dirò le cause del tuo insuccesso. Non vorresti che mi occupassi di qualcosa per te? Avvicinati al mio cuore che ha un balsamo efficace per tutte le ferite del tuo. Raccontami tutto e in breve mi dirai che, come Me, tutto perdoni e tutto dimentichi, perché “*le sofferenze del momento presente non sono paragonabili alla gloria futura che dovrà essere rivelata in noi*” (Rm 8, 18). Senti l'indifferenza di persone che prima ti hanno voluto bene, ma che ora ti dimenticano e si allontanano da te senza motivo? Prega per loro. Il mio amico Giobbe pregò per quelli che con lui erano stati ingratiti, e la bontà divina li perdonò, e li fece tornare alla sua amicizia.

Vuoi raccontarmi qualche gioia?

Perché non mi fai partecipe di essa, come buon amico? Raccontami quello che da ieri o dalla tua ultima visita a Me ha consolato e ha fatto sorridere il tuo cuore. Forse hai avuto gradevoli sorprese. Magari sono sparite certe angosce o paure per il futuro. Hai superato qualche ostacolo, oppure, sei uscito da qualche difficoltà impellente? Tutto questo è opera mia, Io ti ho procurato tutto questo. Quanto mi rallegrano i cuori grati che, come il lebbroso guarito, tornano per ringraziare, ma molto mi rattristano gli ingratiti che, come i nove lebbrosi del Vangelo, non tornano per ringraziare per i benefici ricevuti. Ricorda che “*chi ringrazia per un beneficio ottiene che gli si concedano degli altri*” (cfr. Ef 5, 20). Dimmi sempre un “grazie” con tutto il cuore.

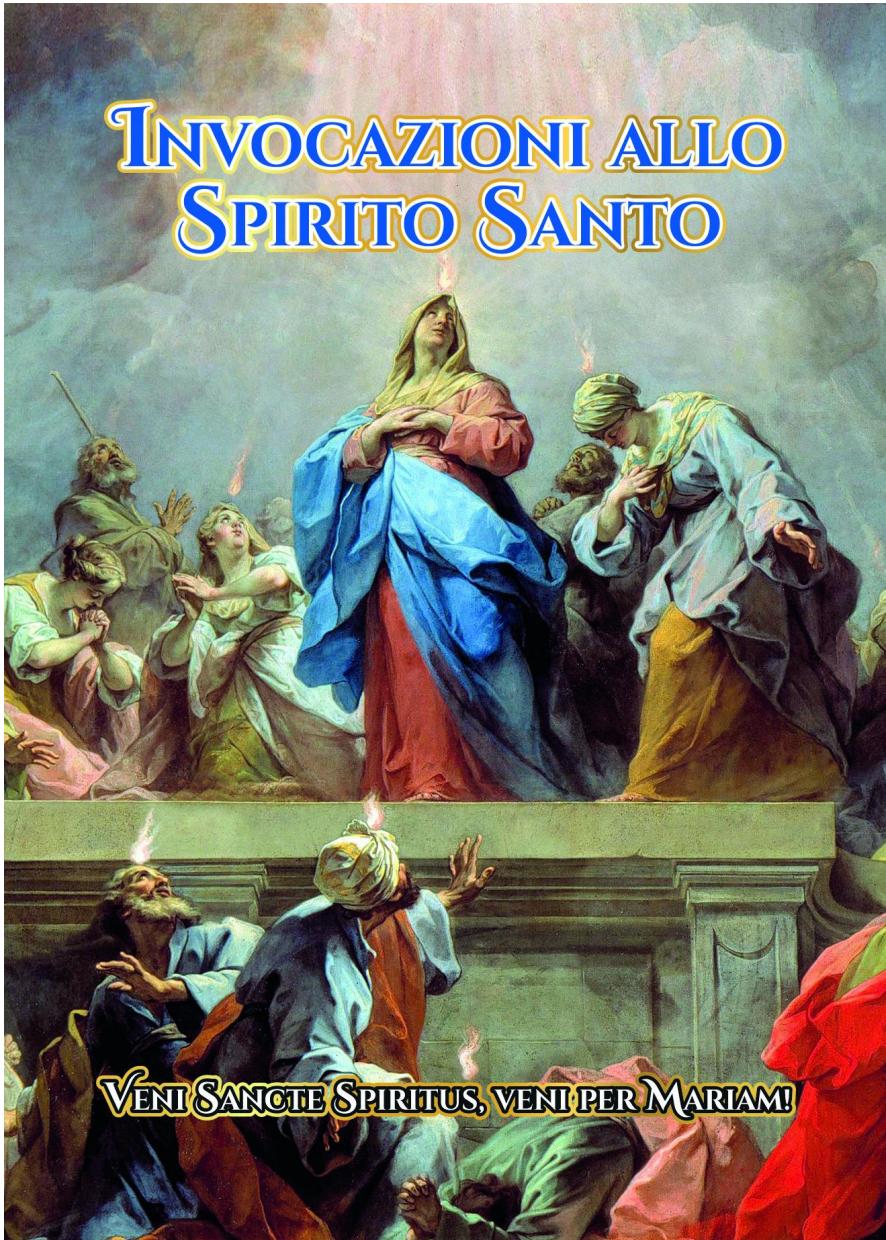
E poi... Non hai qualche promessa da farmi?

Già lo sai che leggo nel fondo del tuo cuore. Gli umani si ingannano facilmente. Dio no. Parlami allora con sincerità. Hai il fermo proposito di non esporti più a quella occasione di peccato? (Di privarti di quel giornale, rivista, film, programma televisivo che danneggia la tua anima?). Di non leggere quel libro che ha eccitato la tua immaginazione? Di non frequentare quella persona che ha turbato la pace della tua anima? Di stare in silenzio quando senti che arriva la collera? Perché *“gli imprudenti dicono quello che sentono dentro di se quando sono di malumore, ma i prudenti rimangono sempre in silenzio quando sono di malumore, e sanno dissimulare le offese ricevute”*. Vuoi fare il buon proposito di non parlare male di nessuno, anche quando credi che quel che dici è verità? Di non lamentarti perché è dura la vita? Di offrirmi le tue sofferenze in silenzio invece di andare in giro rinnegando le tue pene? Di lasciare ogni giorno un piccolo spazio per leggere qualche cosa che ti sia di profitto, specialmente la Bibbia? Così diranno anche di te: *“chi ascolta la parola di Dio e la mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia”* (cfr. Mt 7, 24), non crollerà. Sarai ancora amabile con le persone che ti hanno trattato male? Avrai d'ora in poi un volto allegro ed un sorriso amabile? Anche con quelli che non hanno molta simpatia per te? Ricorda le mie parole: *“Se saluti solo quelli che ti amano, che merito ne hai? Anche i cattivi fanno così. Perdona e sarai perdonato. Un volto amabile rallegra i cuori degli altri”* (cfr. Mt 5, 47).

E adesso ritorna alle tue occupazioni...

Ma non dimenticare questi quindici minuti di gradevole conversazione che abbiamo avuto qui nella solitudine del santuario. Conserva più che puoi il silenzio, la modestia e la carità con il prossimo. Ama mia Madre, che è anche Madre tua. Ricorda che essere buon devoto della Vergine Maria è segno di sicura salvezza.

INVOCAZIONI ALLO SPIRITO SANTO



VIENI, SANTO SPIRITO

Vieni, Santo Spirito,

manda a noi dal cielo un
raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo il cuore
dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo, nulla
senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò ch'è sviato.

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano i
tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.

V: Manda il tuo spirito e sarà una nuova creazione.

R: E rinnoverai la faccia della terra.

PREGHIAMO

O Dio, che con il dono dello Spirito Santo guidi i credenti alla piena luce della verità, donaci di gustare nel tuo Spirito la vera sapienza e di godere sempre del suo conforto. Per Cristo nostro Signore. Amen.

VIENI, O SPIRITO CREATORE

Vieni, o Spirito Creatore,
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia i cuori che hai creato.

O dolce consolatore, dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore, santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio, promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni, suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore.

Difendici dal nemico, reca in dono la pace,
la tua guida invincibile ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore.

Sia gloria a Dio Padre,
al Figlio, che è risorto dai morti
e allo Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

CONSACRAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

il Cardinal Joseph Mercier (1851-1926) esortava i fedeli alla devozione allo Spirito Santo con queste parole

Voglio rivelarvi il segreto della santità e della gioia. Se tutti i giorni, per cinque minuti, sapete imporre il silenzio alla vostra immaginazione e chiudete gli occhi a tutte le cose esterne e gli orecchi a tutti i rumori della terra per entrare dentro voi stessi, e lì, nel santuario della vostra anima battezzata, che è il tempio dello Spirito Santo, parlate a questo divino ospite e gli dite:

“O Spirito Santo, anima della mia anima, io ti adoro! Illuminami, guidami, fortificami, consolami, dimmi quello che devo fare, dammi i tuoi ordini. Ti prometto di sottomettermi in tutto al tuo desiderio e di accettare quanto vuoi inviarmi! Insegnami solamente la tua volontà”.

Se fate questo, ripeto, la vostra vita scorrerà via felice, serena e consolata, pur se nelle tribolazioni, perché la grazia sarà proporzionata alla prova e vi darà la forza per sopportarla e arriverete al cielo carichi di meriti. Questa sottomissione allo Spirito Santo è il segreto della santità”



SANTISSIMA VERGINE MARIA

**SANTISSIMA
VERGINE MARIA**



MAGNIFICAT

L'anima mia magnifica il Signore

*e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.*

*Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e santo è il suo nome:*

*di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.*

*Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;*

ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;

*ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.*

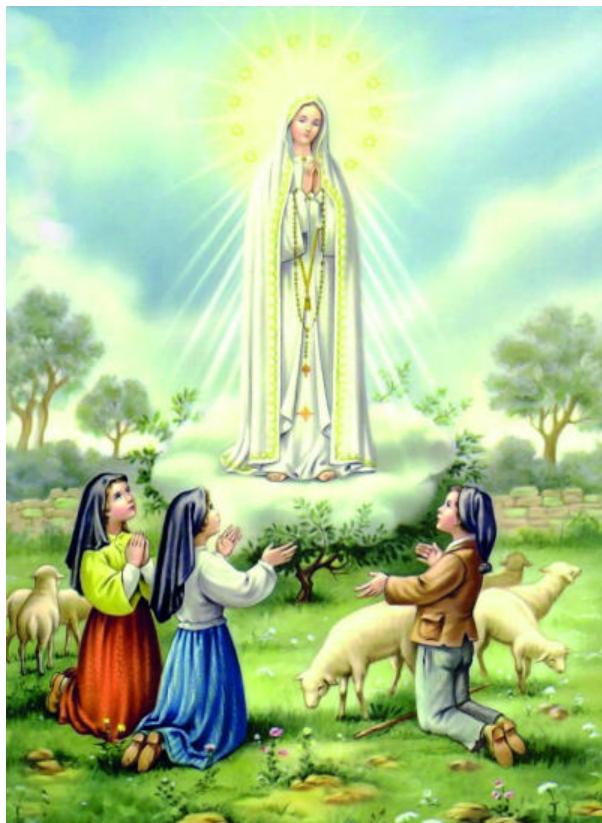
*Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,*

*come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.*

*Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli.*

Amen.

IL SANTO ROSARIO

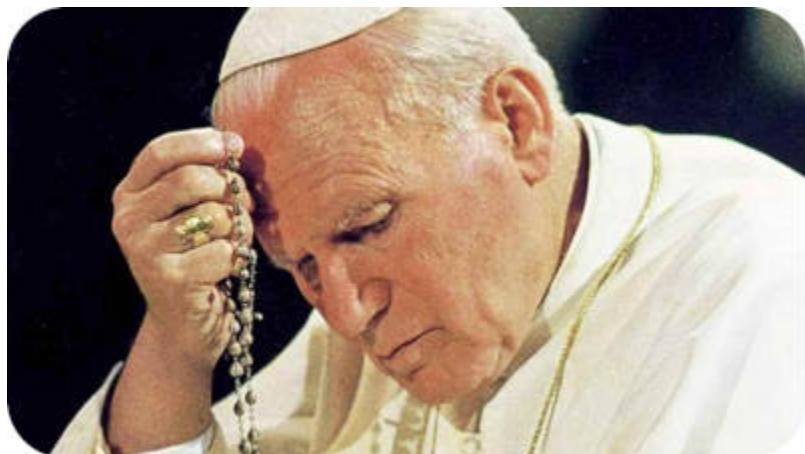


LE 15 PROMESSE DELLA MADONNA

(Dal libro: De Rosario B. M. Virginis)

1. Coloro che mi serviranno con costanza recitando il Rosario riceveranno qualche grazia speciale.
2. A tutti quelli che reciteranno con devozione il mio Rosario prometto la mia protezione speciale e grandi grazie.
3. Il Rosario sarà un'arma potentissima contro l'inferno, eliminerà i vizi, libererà dal peccato, distruggerà le eresie.
4. Farà rifiorire le virtù e le opere sante, otterrà alle anime abbondantissime misericordie da Dio; trarrà i cuori degli uomini dal vano amore del mondo all'amore di Dio e li eleverà al desiderio delle cose eterne. Oh! quante anime si santificheranno con questo mezzo!
5. L'anima che si affida a me col Rosario non perirà.

- 6.** Chiunque reciterà il Rosario con devozione con la meditazione dei misteri non sarà oppresso da disgrazie, non sperimenterà l'ira di Dio, non morirà di morte improvvisa, ma si convertirà se peccatore; se invece giusto, persevererà in grazia e sarà giudicato degno della vita eterna.
- 7.** I veri devoti del mio Rosario non moriranno senza i Sacramenti.
- 8.** Voglio che coloro che recitano il mio Rosario abbiano in vita e in morte la luce e la pienezza delle grazie; partecipino in vita e in morte dei meriti dei beati.
- 9.** Libero ogni giorno dal purgatorio le anime devote del mio Rosario.
- 10.** I veri figli del mio Rosario godranno di una grande gloria in cielo.
- 11.** Qualunque cosa chiederai col Rosario la otterrائي.
- 12.** Soccorrerò in ogni loro necessità coloro che diffonderanno il mio Rosario.
- 13.** Ho ottenuto da mio Figlio che gli iscritti alla Confraternita del Rosario possano avere per confratelli in vita e in morte tutti i santi del cielo.
- 14.** Coloro che recitano il mio Rosario sono miei figli e fratelli di Gesù Cristo, mio unigenito.
- 15.** La devozione al mio Rosario è un grande segno di predestinazione.



LA RECITA DEL SANTO ROSARIO OTTIENE L'INDULGENZA PLENARIA

^{“1} Si concede *l'indulgenza plenaria* al fedele che:

- 1.** recita devotamente il *Rosario mariano* in chiesa od oratorio, oppure in famiglia, in una comunità religiosa, in un'associazione di fedeli e in modo generale quando più fedeli si riuniscono per un fine onesto;

2. si unisce devotamente alla recita di questa preghiera, mentre viene fatta dal sommo pontefice, e trasmessa per mezzo della televisione o della radio.

Nelle altre circostanze invece *l'indulgenza è parziale.*"

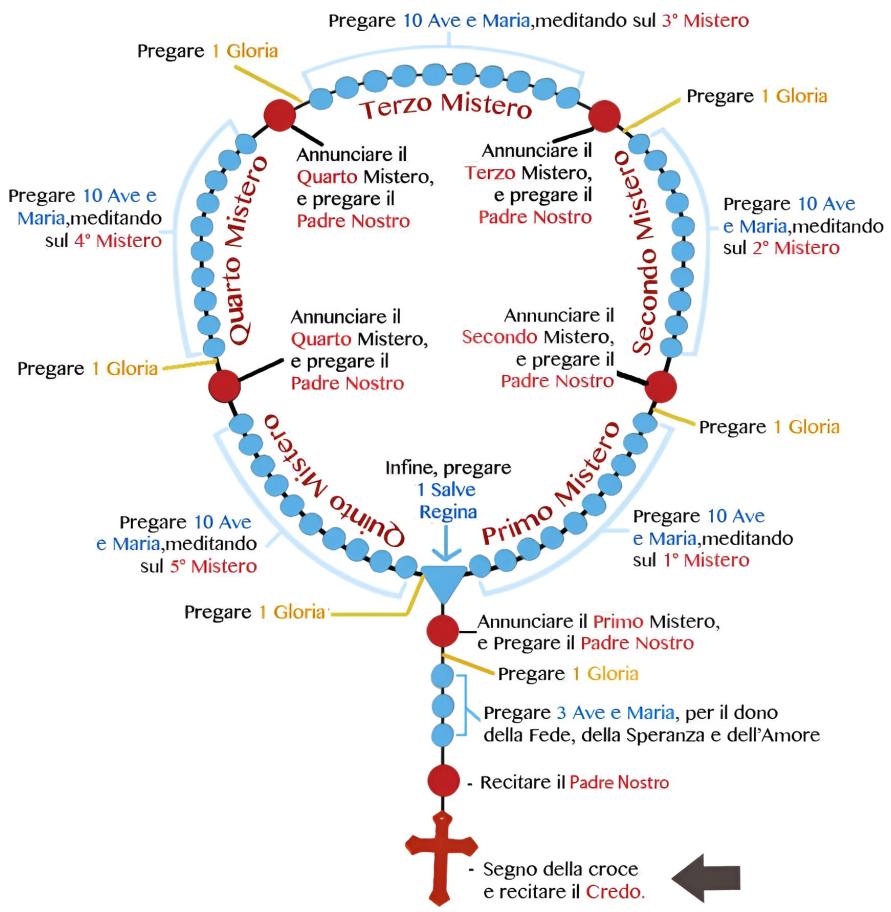
Il Rosario è una pratica di pietà nella quale alla recita dell'**Ave Maria**, divise in decadi, intercalate dal **Padre nostro**, si unisce rispettivamente la **pia meditazione dei misteri della nostra redenzione**.

Per l'indulgenza plenaria annessa alla recita del Rosario mariano si stabiliscono queste norme:

- a) è sufficiente la recita di cinque decadi; ma devono recitarsi senza interruzione;
- b) alla preghiera vocale si deve aggiungere la pia meditazione dei misteri;
- c) nella recita pubblica i misteri devono essere enunziati secondo l'approvata consuetudine vigente nel luogo;

invece in quella privata è sufficiente che il fedele aggiunga alla preghiera vocale la meditazione dei misteri".

Per ottenere l'indulgenza plenaria occorre compiere anche le 3 solite condizioni: a) Comunione Sacramentale, b) Confessione Sacramentale (entro 8 giorni prima o dopo il compimento dell'opera indulgenziata), c) la preghiera per il Santo Padre.



COME SI RECITA IL SANTO ROSARIO

O Dio vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio ed allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Preghiera di Fatima: "O Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia".

Dopo l'enunciazione di ogni mistero

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

(da ripetere 10 volte)

Ave Maria piena di grazia, il Signore è con te, tu sei benedetta fra le donne e benedetto il frutto del tuo seno Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi, peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Gloria al Padre e al Figlio ed allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Preghiera di Fatima: "O Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia".

Al termine del Rosario

Salve Regina, Madre di misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra, salve. A te ricorriamo, esuli figli di Eva; a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo Seno.

O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.



MISTERI GAUDIOSI

(Lunedì e Sabato)



1° Mistero Gaudioso **L'Annuncio dell'angelo a Maria Santissima**

L'angelo entrando da lei disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te. Ecco concepirai un Figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù". (Lc 1,28.31)

2° Mistero Gaudioso **La visita di Maria a sua cugina Santa Elisabetta**

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. (Lc 1,41)

3° Mistero Gaudioso **La nascita di Gesù nella grotta di Betlemme**

Maria diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose

in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo. (Lc 2,7)

4° Mistero Gaudioso

La presentazione del bambino Gesù al Tempio

A quaranta giorni dalla nascita di Gesù, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore. (Lc 2,22)

5° Mistero Gaudioso

Il ritrovamento di Gesù bambino al Tempio

"Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?"". Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore. (Lc 2,49-51)

SALVE REGINA

MISTERI LUMINOSI

(Giovedì)



1° Mistero della Luce **Il Battesimo di Gesù nel Giordano**

"In quei giorni Gesù venne da Nazaret in Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito descendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto". (Mc 1,9-11)

2° Mistero della Luce **Le Nozze di Cana**

La Madre disse ai servi: "Fate quello che vi dirà". Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui. (Gv 2,5.11)

3° Mistero della Luce **L'annuncio del Regno di Dio e l'invito alla conversione**

"Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva: "Il tempo è compiuto e il Regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al Vangelo". (Mc 1,14-15)

4° Mistero della Luce **La Trasfigurazione di Gesù sul monte Tabor**

"Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e salì sul monte a pregare.

Mentre pregava il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante." (Lc 9,28-29)

5° Mistero della Luce
L'istituzione dell'Eucarestia nell'ultima cena

"Mentre mangiavano prese il pane, e pronunciata la preghiera di benedizione, lo spezzò e lo diede loro dicendo: "Prendete e mangiate; questo è il mio corpo". Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: "Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati". (Mt 26,26-28)

SALVE REGINA

MISTERI DOLOROSI

(Martedì e Venerdì)



1° Mistero Doloroso **L'agonia di Gesù nell'orto degli ulivi**

"In preda all'angoscia, pregava più intensamente e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra". (Lc 22,44)

2° Mistero Doloroso **La flagellazione di Gesù**

"Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare". (Gv 19,1)

3° Mistero Doloroso **L'incoronazione di spine di Gesù**

"I soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo". (Mt 27,29)

4° Mistero Doloroso **La salita al Calvario di Gesù carico della Croce**

"Pilato lo consegnò loro. Essi allora presero Gesù ed egli, portando la croce si avviò verso il Golgota". (Gv 19,16-17)

5° Mistero Doloroso
La crocifissione e morte di Gesù in croce

"Giunti al Calvario lo crocifissero... Dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse; "Tutto è compiuto!". E, chinato il capo, spiro". (Gv 19,18.30)

SALVE REGINA

MISTERI GLORIOSI

(Mercoledì e Domenica)



1° Mistero Glorioso **La Risurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo**

"So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto come aveva detto". (Mt 28,5-6)

2° Mistero Glorioso **L'Ascensione di Nostro Signore Gesù Cristo al Cielo**

"Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio". (Mc 16,19)

3° Mistero Glorioso **La discesa dello Spirito Santo su Maria Santissima e gli apostoli riuniti in preghiera nel cenacolo**

"Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo". (At 2,3-4)

4° Mistero Glorioso **L'Assunzione di Maria in Cielo in anima e corpo**

"Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome". (Lc 1,49)

5° Mistero Glorioso

**L'incoronazione di Maria Regina del cielo e della terra nella gloria di
tutti gli Angeli e di tutti i Santi**

"Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle". (Ap 12,1)

SALVE REGINA

LITANIE LAURETANE

Signore, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Cristo, esaudiscici.

Padre del Cielo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Spirito Santo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Santa Trinità, unico Dio,

abbi pietà di noi.

Santa Maria,

prega per noi.

Santa Madre di Dio,

prega per noi.

Santa Vergine delle vergini,

prega per noi.

Madre di Cristo,

prega per noi.

Madre della Chiesa,

prega per noi.

Madre di misericordia,
prega per noi.

Madre della divina grazia,
prega per noi.

Madre della speranza,
prega per noi.

Madre purissima,
prega per noi.

Madre castissima,
prega per noi.

Madre sempre vergine,
prega per noi.

Madre Immacolata,
prega per noi.

Madre degna d'amore,
prega per noi.

Madre ammirabile,
prega per noi.

Madre del buon consiglio,
prega per noi.

Madre del Creatore,
prega per noi.

Madre del Salvatore,
prega per noi.

Vergine prudente,
prega per noi.

Vergine degna di onore,
prega per noi.

Vergine degna di lode,
prega per noi.

Vergine potente,
prega per noi.

Vergine clemente,
prega per noi.

Vergine fedele,
prega per noi.

Specchio di perfezione,
prega per noi.

Sede della Sapienza,
prega per noi.

Fonte della nostra gioia,
prega per noi.

Tempio dello Spirito Santo,
prega per noi.

Tabernacolo dell'eterna gloria,
prega per noi.

Dimora consacrata di Dio,
prega per noi.

Rosa mistica,
prega per noi.

Torre della santa città di Davide,
prega per noi.

Fortezza inespugnabile,
prega per noi.

Santuario della divina presenza,
prega per noi.

Arca dell'alleanza,

prega per noi.

Porta del cielo,
prega per noi.

Stella del mattino,
prega per noi.

Salute degli infermi,
prega per noi.

Rifugio dei peccatori,
prega per noi.

Conforto dei migranti,
prega per noi.

Consolatrice degli afflitti,
prega per noi.

Aiuto dei cristiani,
prega per noi.

Regina degli Angeli,
prega per noi.

Regina dei Patriarchi,
prega per noi.

Regina dei Profeti,
prega per noi.

Regina degli Apostoli,
prega per noi.

Regina dei Martiri,
prega per noi.

Regina dei confessori della fede,
prega per noi.

Regina delle Vergini,
prega per noi.

Regina di tutti i Santi,
prega per noi.

Regina concepita senza peccato originale,
prega per noi.

Regina assunta in cielo,
prega per noi.

Regina del santo Rosario,
prega per noi.

Regina della famiglia,
prega per noi.

Regina della pace,
prega per noi.

V: Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
R: *Perdonaci, o Signore.*

V: Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
R: *Ascoltaci, o Signore.*

V: Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
R: *Abbi pietà di noi.*

V: Prega per noi, Santa Madre di Dio.
R: *Affinché siamo fatti degni delle promesse di Cristo.*

PREGHIAMO

O Dio, il tuo unico Figlio ci ha acquistato con la sua vita, morte e risurrezione i beni della salvezza eterna: concedi a noi che, venerando questi misteri del santo Rosario della Vergine Maria, imitiamo ciò che contengono e otteniamo ciò che promettono.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

SOTTO LA TUA PROTEZIONE

SUB TUUM PRAESÍDIUM

Italiano

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche di noi
che siamo nella prova,
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine Gloriosa e Benedetta.

Latino

Sub tuum praesidium confugimus,
sancta Dei Génetrix;
nostras deprecationes ne despicias
in necessitatibus;
sed a periculis cunctis libera nos semper,
Virgo gloriósa et benedicta.

È la più antica e famosa preghiera rivolta a Maria, è stata trovata in un papiro egiziano, copto, che secondo molti studiosi risale al 111 dopo Cristo, quindi in epoca antichissima. È una preghiera, una richiesta di intercessione rivolta dai primi cristiani alla Vergine Maria.

IL MINUTO DI MARIA DEL TERZIARIO DELL'IVE

Questa breve preghiera è l'unica preghiera quotidiana che viene proposta come "**propria del terziario**" e pertanto da recitarsi quotidianamente, preferibilmente all'inizio della giornata o prima di qualsiasi azione o progetto.

Il "**Minuto di Maria**" fu ideato da Padre Hupperts ed è la sintesi di tutto ciò che implica la consacrazione a Maria in materna schiavitù d'amore.

È una breve e semplicissima preghiera, che noi abbiamo adattato, in base alle esigenze del nostro carisma, rinnovando l'impegno di **riprodurre in noi il mistero dell'Incarnazione**.

Consiste in questo: prima delle nostre azioni principali, come la meditazione, la Santa Messa, la Comunione, gli esercizi di pietà, il lavoro, il divertimento, ecc..., ci raccogliamo profondamente per alcuni istanti per compiere pacificamente ed intensamente i quattro seguenti atti:

*1° **Umiliarci** profondamente davanti a Dio e alla Vergine Santissima a causa delle nostre mancanze, della nostra indegnità e della nostra incapacità a compiere qualunque bene.*

*2° **Rinunciare**, prima di iniziare questa azione, a tutto ciò che viene puramente da noi, e quindi alle nostre intenzioni e alla nostra volontà.*

*3° **Donarci** totalmente alla Madonna come cosa di sua proprietà, e come strumento docile, di cui Ella possa servirsi a proprio piacimento, secondo la sua volontà. Le offriamo le nostre realtà umane di famiglia, lavoro, amicizie... ogni iniziativa, ogni nostro progetto, ogni difficoltà, ogni persona... "tutto quanto sono e quanto possiedo è tuo".*

*4° **Chiederle** umilmente di degnarsi di agire in noi, **affinché nella nostra persona e nelle nostre azioni possiamo riprodurre il mistero dell'Incarnazione in fedeltà alla nostra vocazione** e che le nostre azioni non tendano altro che solo alla maggior gloria di Dio.*

Può durare propriamente un minuto e ciò permette di rinnovarla, per chi vuole, in altri momenti della giornata. Ma se per qualcuno fosse difficile realizzarlo a modo di orazione mentale, si può dire anche a modo di orazione vocale con la seguente preghiera:

"Signore Dio mio, Vergine Santissima:

Io mi **UMILIO** profondamente davanti a Voi a causa delle mie mancanze, della mia indegnità e della mia incapacità a compiere qualunque bene.

Prima di iniziare questa giornata (o azione) **RINUNCIO** a tutto ciò che venisse puramente da me e rinuncio ai miei modi di vedere (alle mie intenzioni) e alla mia volontà.

Mi **DONO** totalmente a te Vergine Maria, **come tuo schiavo d'amore**, come cosa di tua proprietà, e come strumento docile affinché Tu te ne possa servire a tuo piacimento e secondo la tua volontà.

Ti dono la mia famiglia, il mio lavoro (studio), i miei amici... le mie iniziative, le mie difficoltà, ogni persona affidata alla mia cura, "tutto quanto sono e quanto possiedo è tuo".

Ti **CHIEDO** umilmente di degnarti di agire in me, **affinché si riproduca in me il mistero dell'Incarnazione e possa prolungarlo in ogni uomo, in tutto l'uomo e in ogni manifestazione dell'uomo**, per la maggior gloria di Dio e per la salvezza delle anime".

Questa formula è incontestabilmente una formula completa di profonda vita spirituale e Mariana che può condurci molto rapidamente alla dipendenza interiore e abituale verso Gesù e Maria.

— Tutto per Maria, P. Hupperts.

"Rinuncio a me e mi dono a te, mia cara Madre".

Questa giaculatoria di San Luigi, "**Rinuncio a me e mi dono a te, mia cara Madre**", esprime in modo sintetico "**Il minuto di Maria**", che tanto più frequentemente ripetuta, anche durante l'azione stessa, tanto più presto ci farà giungere alla santità. (cfr. TVD n. 259)



Figure 14. Statua di San Luigi Maria Grignion di Montfort, Basilica di San Pietro, Città del Vaticano.

ATTO DI CONSACRAZIONE AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Secondo San Luigi Maria Grignion di Montfort

Io, N., peccatore infedele, rinnovo e riaffermo nelle tue mani, oh Maria Immacolata, i voti del mio Battesimo.

Rinunzio per sempre a Satana, alle sue opere e alle sue seduzioni e mi do interamente a Gesù Cristo, Sapienza Incarnata, per portare la mia croce dietro a Lui tutti i giorni della mia vita.

E affinché io gli sia più fedele che nel passato, ti scelgo oggi, o Maria, alla presenza di tutta la Corte Celeste, per mia Madre e Padrona.

A Te, come uno schiavo, io abbandono e consacro il mio corpo e la mia anima, i miei beni interiori ed esteriori e il valore stesso delle mie buone opere passate, presenti e future, lasciandoti un intero e pieno diritto di disporre di me e di tutto ciò che mi appartiene, senza eccezione, alla maggior gloria di Dio nel tempo e nell'eternità. Amen.

DEVOZIONE DELLE TRE AVE MARIA

Dice Gesù: "Che giova infatti all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi perde la propria anima?" (Mc 8,36)



Figure 15. *Madonna con il Bambino*, Regalo di Papa Pio VII per la cappella interna del Seminario. Seminario "San Vitaliano Papa", Montefiascone (VT) - ITALIA

L'affare perciò più importante di questa vita è la salvezza eterna. Volete salvarvi? Siate devoti della Vergine Santissima, Mediatrice di tutte le grazie, recitando ogni giorno Tre Ave Maria.

Santa Matilde di Hackeborn, monaca benedettina morta nel 1298, pensando con timore al momento della sua morte, pregava la Madonna d'assisterla in quel momento estremo. Consolantissima fu la risposta della Madre di Dio: "Si, farò quello che tu mi domandi, figlia mia però ti chiedo di recitare ogni giorno Tre Ave Maria: la prima per ringraziare l'Eterno Padre per avermi

resa onnipotente in Cielo e in terra; la seconda per onorare il Figlio di Dio per avermi dato tale scienza e sapienza da sorpassare quella di tutti i Santi e di tutti gli Angeli, e per avermi circonfusa di tanto splendore da illuminare, come sole splendente, tutto il Paradiso; la terza per onorare lo Spirito Santo per aver acceso nel mio cuore le fiamme più ardenti del suo amore e di avermi fatta così buona e benigna da essere, dopo Dio, la più dolce e la più misericordiosa."

Ed ecco la speciale promessa della Madonna che vale per tutti: "Nell'ora della morte Io:

1. Ti sarò presente confortandoti e allontanando da te ogni forza diabolica.
2. T'infonderò luce di fede e conoscenza, affinché la tua fede non venga tentata per ignoranza.
3. T'assisterò nell'ora del tuo trapasso infondendo nell'anima tua la soavità del Divino Amore affinché prevalga in te tanto da mutare ogni pena e amarezza di morte in grande soavità" (*Liber specialis gratiae p.l. cap. 47*).

Molti Santi, fra cui Sant'Alfonso Maria de Liguori, San Giovanni Bosco, San Pio di Pietrelcina, furono propagatori della devozione delle **Tre Ave Maria**.

L'apostolato delle Tre Ave Maria è stato approvato e incoraggiato dai Sommi Pontefici.

Qualcuno potrebbe obiettare che ci sia grande sproporzione nell'ottenere la salvezza eterna con la semplice recita giornaliera delle Tre Ave Maria. Ebbene al Congresso Mariano di Einsiedeln in Svizzera, il Padre G. Battista de Blois rispondeva così:

"Se questo mezzo vi sembrerà sproporzionato al fine che con esso si vuole raggiungere (la salvezza eterna), non vi resta che reclamare presso la Santa Vergine che lo ha arricchito della sua speciale promessa; o meglio ancora dovete prendervela con Dio stesso che Le ha accordato un tale potere. Del resto non è forse nelle abitudini del Signore di operare le più grandi meraviglie con dei mezzi che sembrano i più semplici e sproporzionati? Dio è padrone assoluto dei suoi doni. E la Vergine Santissima nella sua potenza d'intercessione, risponde con generosità sproporzionata al piccolo omaggio, ma proporzionata al suo Amore di Madre tenerissima".

Per questo il Venerabile Servo di Dio Luigi Maria Baudoin scrisse: "Recitate ogni giorno le Tre Ave Maria. Se siete fedeli nel pagare questo tributo di omaggio a Maria, io vi prometto il Paradiso".

Prega tutti i giorni così mattino o sera

(meglio se mattino e sera)

Maria, Madre di Gesù e Madre mia, difendimi dalle insidie del Maligno in vita e particolarmente nell'ora della morte, per il potere che ti ha concesso l'Eterno

Padre
Ave Maria...

Per la Sapienza che ti ha concesso il Divin Figlio.

Ave Maria...

Per l'Amore che ti ha concesso lo Spirito Santo.

Ave Maria...

NOVENA D'EMERGENZA



Di fronte alle innumerevoli problematiche che di frequente assediavano la vita di Madre Teresa di Calcutta, la santa ha deciso di inventarsi un modo di invocare l'intercessione della Vergine Maria che ha deciso di chiamare "Novena d'Emergenza". Mons. Maasburg ha spiegato che Madre Teresa ha sempre pregato **9 volte il MEMORARE** perché "*dava per scontata la collaborazione del Cielo, e che aggiungeva un decimo MEMORARE immediatamente, per ringraziare il Signore del favore ricevuto*".

MEMORARE

Italiano:

Ricordati, o piissima Vergine Maria,
non esserti mai udito al mondo che alcuno abbia
ricorso al tuo patrocinio, implorato il tuo aiuto, chiesto
la tua protezione e sia stato abbandonato.

Animato da tale fiducia, a te ricorro, o Madre,
Vergine delle Vergini, a te vengo e, peccatore contrito,
innanzi a te mi prostro.

Non volere, o Madre del Verbo, disprezzare le mie

preghiere, ma ascoltami propizia ed esaudisci mi.
Amen.

Latino:

Memoráre, o piíssima Virgo María,
non esse auditum a sæculo,
quémquam ad tua curréntem præsidia,
tua implorántem auxilia, tua peténtem suffrágia, esse
derelictum.

Ego tali animátus confidéntia, ad te, Virgo Vírginum,
Màter, curro, ad te vénio,
còram te gémens peccàtor assisto.

Noli, Màter Verbi, verba mea despícere;
sed áudi propìtia et exáudi.
Amen.

(S. Bernardo di Chiaravalle)

NOVENA ALL'IMMACOLATA CONCEZIONE

(dal 29 Novembre al 7 Dicembre)



Figure 16. "Nostra Signora di Luján", La Pura y Limpia Concepción de Luján, patrona della Famiglia Religiosa del Verbo Incarnato. IVE MEETING - Roma 2019

Preghiera iniziale da recitare tutti i giorni

Ti saluto Maria, piena di grazia e benedetta fra tutte le donne, Vergine incomparabile, Vergine sovrana e perfetta, scelta per essere la Madre di Dio e preservata per questo da ogni peccato dal primo istante della Tua Concezione; così come da Eva è venuta a noi la morte, così da Te viene a noi la vita, che per grazia di Dio, sei stata scelta per essere Madre del nostro popolo che Gesù Cristo ha generato con il suo sangue.

A te ricorriamo con fiducia in questa novena, Madre purissima, restauratrice della stirpe decaduta di Adamo ed Eva, al fine di ottenerci la grazia di diventare veri figli tuoi e del Tuo Figlio Gesù Cristo, liberi da ogni macchia di peccato.

Ricorda, Vergine Santissima, che sei stata scelta per essere Madre di Dio, non solo per la tua dignità e per la tua gloria, ma anche per la nostra salvezza e per il bene di tutto il genere umano. Ricorda che mai si è sentito dire che alcuno, tra coloro che sono ricorsi alla tua protezione ed hanno implorato il tuo aiuto, sia stato da te abbandonato. Dunque non abbandonare nemmeno noi, perché altrimenti, ci perderemmo; neanche noi vogliamo lasciarTi, vogliamo invece crescere ogni giorno di più nella tua vera devozione.

Concedici principalmente queste tre grazie: la prima, di non commettere mai un solo peccato mortale; la seconda, una grande stima della virtù; e la terza, una buona morte. Inoltre, ottienici la grazia particolare che Ti chiediamo in questa novena, se è per la maggior gloria di Dio e la Tua e per il bene delle nostre anime:

(ognuno in silenzio può chiedere alla Madonna le grazie che vuole)

PREGHIERA DA FARE PER OGNI GIORNO

1° GIORNO (29 novembre)

O Santissimo Figlio di Maria Immacolata e benignissimo Redentore Nostro! Così come hai preservato Maria dal peccato originale attraverso la sua Immacolata Concezione e ci hai dato il grande beneficio di liberarci da esso per mezzo del santo battesimo, così umilmente ti preghiamo che tu ci conceda la grazia di comportarci sempre da buoni cristiani, rigenerati in te, Padre nostro Santissimo.

2° GIORNO (30 novembre)

O Santissimo Figlio di Maria Immacolata e benignissimo Redentore Nostro! Così come in tutta la sua vita hai preservato Maria da ogni peccato mortale e a noi dai la grazia di non cadere e il sacramento della confessione come rimedio, così umilmente ti preghiamo per intercessione di tua Madre Immacolata, che Tu ci conceda la grazia di non commettere mai più nessun peccato mortale, e se cadessimo in tale disgrazia, di uscire da esso il più presto possibile attraverso una buona confessione.

3° GIORNO (1 dicembre)

O Santissimo Figlio di Maria Immacolata e benignissimo Redentore Nostro! Così come in tutta la sua vita hai preservato Maria da ogni peccato veniale e a noi chiedi di purificare sempre di più le nostre anime per essere degni di te, così ti chiediamo, per l'intercessione di tua Madre Immacolata, che tu ci

conceda la grazia di evitare ogni peccato veniale e di cercare ed ottenere ogni giorno una maggior purezza e delicatezza di coscienza.

4° GIORNO (2 dicembre)

O Santissimo Figlio di Maria Immacolata e benignissimo Redentore Nostro! Così come hai liberato Maria dall'inclinazione al peccato e le hai dato un perfetto dominio su tutte le passioni, così umilmente ti supplichiamo, per intercessione di Maria Immacolata, che tu ci conceda la grazia di dominare tutte le nostre cattive inclinazioni, perché ti possiamo servire con vera libertà di spirito, senza alcuna imperfezione.

5° GIORNO (3 dicembre)

O Santissimo Figlio di Maria Immacolata e benignissimo Redentore Nostro! Così come dal primo istante della sua concezione hai dato a Maria più grazia che a tutti i santi e agli angeli del cielo, così ti supplichiamo umilmente per intercessione di Tua Madre Immacolata, che tu ci ispiri un singolare apprezzamento per la grazia divina che ci hai acquistato con il tuo sangue, e ci conceda di aumentarla ogni giorno di più con le nostre buone opere e con la partecipazione ai tuoi sacramenti, specialmente quello della Santa Comunione.

6° GIORNO (4 dicembre)

O Santissimo Figlio di Maria Immacolata e benignissimo Redentore Nostro! Così come dal primo istante hai infuso in Maria, con ogni pienezza, le virtù soprannaturali e i doni dello Spirito Santo; così ti supplichiamo umilmente per intercessione di Tua Madre Immacolata, che tu ci conceda l'abbondanza di questi doni e virtù, perché siamo capaci di vincere tutte le tentazioni e facciamo molti atti di virtù, degni della nostra professione di cristiani.

7° GIORNO (5 dicembre)

O Santissimo Figlio di Maria Immacolata e benignissimo Redentore Nostro! Così come hai dato a Maria, fra tutte le virtù, una purezza ed una castità perfetta, per le quali è chiamata Vergine delle vergini, così ti chiediamo che, per intercessione di Tua Madre Immacolata, tu ci conceda la difficilissima virtù della castità, che non si può conservare senza la tua grazia e che tanti hanno conservato mediante la devozione alla Vergine e alla tua protezione.

8° GIORNO (6 dicembre)

O Santissimo Figlio di Maria Immacolata e benignissimo Redentore Nostro! Così come hai dato a Maria la grazia di un'ardente carità e di amare Dio sopra tutte le cose, così umilmente ti chiediamo, per intercessione di tua Madre Immacolata, che tu ci conceda un sincero amore per Te, Oh Dio e Signore nostro, nostro vero bene, nostro benefattore e Padre, e che desideriamo di perdere tutte le cose anziché offenderti commettendo un solo peccato.

9° GIORNO (7 dicembre)

O Santissimo Figlio di Maria Immacolata e benignissimo Redentore Nostro! Così come hai concesso a Maria la grazia di andare in Cielo e di trovarsi nel primo posto dopo di Te, così ti supplichiamo umilmente, per intercessione di Tua Madre Immacolata, che tu ci conceda una buona morte, perché riceviamo bene gli ultimi sacramenti e che possiamo consegnarti la nostra anima senza macchia di peccato nella coscienza, e andare in Cielo per gioire per sempre insieme a Te e a nostra Madre, con tutti quelli che si sono salvati grazie a Lei.

PREGHIERA FINALE DA FARE TUTTI I GIORNI

Salve Regina, Madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo esuli figli di Eva,
a Te sospiriamo gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

V: La tua Immacolata Concezione,
o Vergine Madre di Dio.

R: Ha portato gioia al mondo intero.

PREGHIAMO

O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua

intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

BEATA VERGINE DI LORETO



O Maria, Vergine Immacolata, per la tua S. Casa che gli angeli trasportarono sull'amenno colle di Loreto, rivolgi il tuo sguardo benigno su di noi.

Per le Sacre Mura ove nascesti e vivesti fanciulla nella preghiera e nell'amore più sublime; per le pareti fortunate che udirono il saluto dell'Angelo che ti chiamava: "Benedetta fra tutte le donne" e che ci ricordano l'Incarnazione del Verbo nel Tuo purissimo seno; per la S. Casa ove vivesti con Gesù e Giuseppe e che nel corso dei secoli fu meta ardente desiderata dei Santi che si stimarono fortunati imprimere ardenti baci sulle Tue Sacre Mura, concedici le grazie che umilmente ti chiediamo e dopo quest'esilio la fortuna di venire a ripeterti in Cielo il saluto dell'Angelo: *Ave Maria.*

MARIA AUSILIATRICE



NOVENA A MARIA AUSILIATRICE

O Vergine, Madre di Cristo e restauratrice del genere umano, ascolta benigna la voce di coloro che ti chiamano affinché, per l'intercessione di Te che hai generato, Immacolata e Vergine, il Salvatore, otteniamo con gaudio che il Signore ci purifichi da tutte le nostre colpe.

Salve Regina...

(Esprimere le grazie da chiedere)

V: O Santa Madre di Dio e sempre Vergine Maria,

R: intercedi presso il Signore, Dio nostro.

V: Maria Santissima Ausiliatrice,

R: *prega per noi.*

PREGHIAMO

O Dio Onnipotente e Misericordioso, che mirabilmente in difesa del popolo cristiano stabilisti un perfetto aiuto nella Beatissima Vergine Maria, concedi benigno che, combattendo in vita muniti di un tale presidio, conseguiamo in morte la vittoria sul maligno nemico.

Per il Nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

CORONA DEI SETTE DOLORI ALLA VERGINE ADDOLORATA



Figure 17. Madonna Addolorata della Chiesa di San Bartolomeo, Seminario “San Vitaliano Papa”, Montefiascone (VT) - ITALIA

O Dio vieni a salvarmi,
Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre...

1° DOLORE

Maria accoglie nella fede la profezia di Simeone.
“*Una spada ti trafiggerà l'anima*”.(Lc 2,35)

Padre nostro, 7 Ave Maria, Gloria...

2° DOLORE

Maria fugge in Egitto con Giuseppe per salvare Gesù.

“Un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto”.(Mt 2, 13)

Padre nostro, 7 Ave Maria, Gloria...

3° DOLORE

Maria cerca Gesù smarrito a Gerusalemme.

“Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, ... e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto così?»”.(Lc 2, 46.48)

Padre nostro, 7 Ave Maria, Gloria...

4° DOLORE

Maria incontra Gesù sulla via del Calvario.

“Voi tutti che passate per la via, considerate e osservate se c’è un dolore simile al mio dolore”.(Lam 1,12)

Padre nostro, 7 Ave Maria, Gloria...

5° DOLORE

Maria sta presso la croce del Figlio.

“Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Mågdała”.(Gv 19,25)

Padre nostro, 7 Ave Maria, Gloria...

6° DOLORE

Maria soffre per il colpo di lancia inflitto al costato di Gesù.

“Uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua”.(Gv 19,34)

Padre nostro, 7 Ave Maria, Gloria...

7° DOLORE

Maria affida al sepolcro il corpo di Gesù in attesa della Risurrezione.

“Giuseppe d’Arimatèa...e Nicodemo... presero allora il corpo di Gesù, e lo avvolsero in bende insieme con oli aromatici... vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo,... Là dunque deposero Gesù,... poiché quel sepolcro era vicino..” (Gv 19,38-42)

Padre nostro, 7 Ave Maria, Gloria...

SALVE REGINA

LITANIE DELL'ADDOLORATA

Signore, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Cristo, esaudiscici.

Padre del Cielo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Spirito Santo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Santa Trinità, unico Dio,

abbi pietà di noi.

Madre Addolorata,

prega per noi.

Madre del Crocifisso,

prega per noi.

Madre ai piedi della Croce,

prega per noi.

Madre trafitta dalla spada del dolore,

prega per noi.

Madre crocifissa nel cuore,

prega per noi.

Madre del Redentore,
prega per noi.

Madre dei redenti,
prega per noi.

Madre dei viventi,
prega per noi.

Madre dei discepoli,
prega per noi.

Vergine obbediente,
prega per noi.

Vergine offerente,
prega per noi.

Vergine fedele,
prega per noi.

Vergine del silenzio,
prega per noi.

Vergine del perdono,
prega per noi.

Vergine dell'attesa,
prega per noi.

Donna esule,
prega per noi.

Donna forte,
prega per noi.

Donna intrepida,
prega per noi.

Donna del dolore
prega per noi.

Donna della nuova alleanza
prega per noi.

Donna della speranza
prega per noi.

Novella Eva
prega per noi.

Socia del Redentore
prega per noi.

Serva della riconciliazione
prega per noi.

Difesa degli innocenti,
prega per noi.

Coraggio dei perseguitati,
prega per noi.

Fortezza degli oppressi,
prega per noi.

Speranza dei peccatori,
prega per noi.

Consolazione degli afflitti,
prega per noi.

Rifugio dei miseri,
prega per noi.

Conforto degli esuli,
prega per noi.

Sostegno dei deboli,
prega per noi.

Sollievo degli infermi,
prega per noi.

Regina dei martiri,

prega per noi.

Gloria della Chiesa,
prega per noi.

Vergine della Pasqua,
prega per noi.

V: Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, *R: Perdonaci, o Signore.*

V: Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, *R: Ascoltaci, o Signore.*

V: Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, *R: Abbi pietà di noi.*

V: Prega per noi, Santa Vergine Addolorata *R: Affinché siamo fatti degni delle promesse di Cristo.*

PREGHIAMO

O Dio, tu hai voluto che la vita della Vergine fosse segnata dal mistero del dolore; concedici, ti preghiamo, di camminare con lei sulla via della fede e di unire le nostre sofferenze alla passione di Cristo perchè diventino occasione di grazia e strumento di salvezza.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

LO SCAPOLARE DELLA MADONNA DEL CARMELO



LA STORIA

L'ordine carmelitano, a differenza di quasi tutti gli altri ordini religiosi, non ha un preciso fondatore: alla sua origine c'è infatti un gruppo anonimo di eremiti, forse ex crociati che, verso il 1190, si ritirarono sul monte Carmelo, in Palestina, per vivervi in solitudine, ascesi e preghiera contemplativa, a imitazione del profeta biblico Elia. Il loro nome originario è «Fratelli della Beata Vergine Maria», fatto che li caratterizzerà, fin dall'inizio, assieme al legame con Elia, contemplativo e profeta, come «l'ordine della Vergine».

A conferma di questo, si racconta che, nel 1251, la Vergine apparve al generale dell'ordine San Simone Stock. San Simone supplicava spesso la Madonna di proteggere con qualche privilegio i frati che portavano il suo nome. Ogni giorno recitava devotamente questa preghiera: *«Fiore del Carmelo, vite feconda, splendore del cielo, Vergine pura, singolare; Madre fiorente, d'intatto onore, sempre clemente, dona un favore, Stella del Mare»*.

Un giorno mentre ripeteva questa preghiera con grande fervore, la Beata

Vergine gli apparve accompagnata da una moltitudine di Angeli, tenendo in mano lo Scapolare dell'Ordine e gli disse: «*Questo è il privilegio che io concedo a te e a tutti i carmelitani: chiunque morirà con questo Scapolare non patirà il fuoco eterno*».



Fin dal secolo XV la tradizione di questo dono miracoloso si legò al cosiddetto **«privilegio sabatino»**, secondo cui la Madonna **ha promesso di preservare i suoi devoti, vestiti dello Scapolare, dalle fiamme dell'inferno, e di liberarle da quelle del purgatorio, il primo sabato dopo la morte**. Lo Scapolare carmelitano, ridotto col tempo alle piccole dimensioni di un «abitino», si diffuse presso ogni genere di fedeli riuniti in confraternite o liberamente e spiritualmente affiliati all'Ordine e influì enormemente sulla spiritualità e sulla devozione popolare.

Il **Magistero della Chiesa** è intervenuto a più riprese per difendere, spiegare e incoraggiare questa devozione, anche in tempi recenti. Il suo valore quindi non dipende tanto dal fatto storico delle apparizioni, quanto dall'intrinseco significato teologico, che il magistero gli ha riconosciuto, attribuendogli il valore di un «sacramentale».

Si tratta cioè di un segno sensibile, approvato dalla Chiesa, con il quale evidenziamo la nostra consacrazione o «affidamento» alla Madonna e i vincoli di amore che ci legano a lei. Come l'anello nuziale è una testimonianza della consacrazione matrimoniale di un uomo e di una donna, così lo Scapolare dice a tutti che uno è consacrato a Maria.

LA VERGINE CI INSEGNA

- a vivere aperti a Dio e alla sua volontà, manifestata negli avvenimenti della vita;
- ad ascoltare la parola di Dio nella Bibbia e nella vita, mettendo poi in

pratica le esigenze di questa voce;

- a pregare fedelmente sentendo Dio presente in tutti gli avvenimenti;
- a vivere vicini ai nostri fratelli ed essere solidali con essi nelle loro necessità.

LO SCAPOLARE

NON È:

- né un oggetto per una protezione magica (un amuleto)
- né una garanzia automatica di salvezza
- né una dispensa dal vivere le esigenze della vita cristiana, anzi!

È:

- un segno “forte” approvato dalla Chiesa da vari secoli poiché rappresenta l'impegno nostro di seguire Gesù come Maria; aperti a Dio e alla sua volontà; guidati dalla fede, dalla speranza e dall'amore; vicini al prossimo bisognoso; pregando costantemente e scoprendo Dio presente in tutte le circostanze.
- segno che introduce nella famiglia del Carmelo.
- segno che alimenta la speranza dell'incontro con Dio nella vita eterna sotto la protezione di Maria Santissima.

A Fatima la Madre di Dio ha enfatizzato l'importanza vitale della recita quotidiana del Rosario e manifestato il Suo desiderio che tutti i Cattolici portino lo Scapolare Marrone come segno visibile della loro devozione.

LO SCAPOLARE E SAN GIOVANNI PAOLO II

Due, quindi, sono le verità evocate nel segno dello Scapolare: da una parte, la protezione continua della Vergine Santissima, non solo lungo il cammino della vita, ma anche nel momento del transito verso la pienezza della gloria eterna; dall'altra, la consapevolezza che la devozione verso di Lei non può limitarsi a preghiere ed ossequi in suo onore in alcune circostanze, ma deve costituire un 'abito', cioè un indirizzo permanente della propria condotta cristiana, intessuta di preghiera e di vita interiore, mediante la frequente pratica dei Sacramenti ed il concreto esercizio delle opere di misericordia spirituale e corporale. In questo modo lo Scapolare diventa segno di

'alleanza' e di comunione reciproca tra Maria e i fedeli: esso infatti traduce in maniera concreta la consegna che Gesù sulla croce, fece a Giovanni, e in lui a tutti noi, della Madre sua, e l'affidamento dell'apostolo prediletto e di noi a Lei, costituita nostra Madre spirituale.

Di questa spiritualità mariana, che plasma interiormente le persone e le configura a Cristo, primogenito fra molti fratelli, sono uno splendido esempio le testimonianze di santità e di sapienza di tanti Santi e Sante del Carmelo, tutti cresciuti all'ombra e sotto la tutela della Madre. Anch'io porto sul mio cuore, da tanto tempo, lo Scapolare del Carmine! Per l'amore che nutro verso la comune Madre celeste, la cui protezione sperimento continuamente, auguro che quest'anno mariano aiuti tutti i religiosi e le religiose del Carmelo e i più fedeli che la venerano filialmente, a crescere nel suo amore e a irradiare nel mondo la presenza di questa Donna del silenzio e della preghiera, invocata come Madre della misericordia, Madre della speranza e della grazia.

— Lettera messaggio di Giovanni Paolo II all'Ordine del Carmelo, del 25/3/2001 in L'Osservatore Romano

SANTI ED ESEMPI

“Nello stesso giorno in cui **San Simone Stock** ricevette dalla Madre di Dio lo Scapolare e la promessa, fu chiamato ad assistere un moribondo, che era disperato. Quando arrivò, mise sul pover'uomo lo Scapolare che aveva appena ricevuto, chiedendo alla Madonna che mantenesse la promessa che gli aveva appena fatto. Immediatamente l'impenitente si pentì, si confessò e morì nella grazia di Dio”.

“**Sant'Alfonso Maria de' Liguori**, fondatore dei Redentoristi, morì nel 1787 con lo Scapolare del Carmelo. Quando venne avviato il processo di beatificazione del santo vescovo, all'aprirsi del suo tumulo, si constatò che il corpo era ridotto in cenere, così come il suo abito; soltanto il suo Scapolare era completamente intatto. Questa preziosa reliquia si conserva nel Monastero di Sant'Alfonso, a Roma”.

Lo stesso fenomeno di conservazione dello scapolare si verificò quando venne aperto il tumulo di **San Giovanni Bosco**, quasi un secolo dopo. Ed ora, lo scapolare, è conservato nella “Cappella delle Reliquie” della Basilica di Maria Ausiliatrice a Valdocco, Torino.

“Nell’ospedale di Bellevue, di New York, fu ricoverato un anziano. L’infermiera che lo assistette, vedendo sopra le sue vesti uno Scapolare colore castagno scuro, pensò subito di chiamare un sacerdote. Mentre questi recitava la preghiera degli agonizzanti, il malato aprì gli occhi e disse: “Padre, io non sono cattolico”. “Allora, perché usa questo Scapolare?” “Ho promesso ad un amico che l’avrei usato sempre e di pregare tutti i giorni un’Ave Maria”. “Ma sei in punto di morte. Non vuoi diventare cattolico?” “Sì, Padre, lo voglio. L’ho desiderato tutta la mia vita”. Il sacerdote lo preparò rapidamente, lo battezzò e gli somministrò gli ultimi sacramenti. Poco tempo dopo il povero signore moriva dolcemente. La Santissima Vergine aveva preso sotto la sua protezione quella povera anima che indossava il suo scudo”. (*Lo Scapolare-Edizioni Segno, Udine, 1971*)

LE PROMESSE

1. “Coloro che moriranno rivestiti di questo Scapolare non andranno nel fuoco dell’Inferno. Esso è un segno di salvezza, protezione e sostegno nei pericoli e di alleanza di pace per sempre”.
2. “Io, Madre di bontà, scenderò il primo sabato dopo la loro morte e quanti troverò nel purgatorio, libererò e condurrò al monte santo della vita eterna”.

(*Privilegio sabatino, Bolla Sabatina del 3 Marzo 1322*)

FORMULA BREVE PER L’IMPOSIZIONE DELLO SCAPOLARE

(*L’imposizione dello scapolare può essere fatta solo da un diacono o da un sacerdote*)

Ricevete questo Scapolare segno di una relazione speciale con Maria, la Madre di Gesù, che vi impegnate ad imitare. Questo Scapolare vi ricordi la vostra dignità di cristiani, la vostra dedizione al servizio del prossimo e all’imitazione di Maria.

Portatelo come segno della sua protezione e come segno della vostra appartenenza alla famiglia del Carmelo. Siate disposti a compiere la volontà di Dio e ad impegnarvi nel lavoro per la costruzione di un mondo che

risponda al piano di fraternità, giustizia e pace di Cristo.

LO SCAPOLARE DELLA PURA E IMMACOLATA CONCEZIONE DI LUJÁN



Seguendo l'augusta tradizione della Chiesa e i sapientziali suggerimenti dei suoi santi, vogliamo esprimere la nostra più genuina devozione e consacrazione alla Vergine Santissima attraverso l'umile segno di uno Scapolare proprio. Questo scapolare consiste in una medaglia con l'immagine della Pura e Immacolata Concezione di Luján sul lato anteriore, con la scritta "**Ad Iesum per Mariam**" e, sul lato posteriore, l'immagine del Sacro Cuore con la frase "**Et Verbum Caro Factum Est**": questo costituisce una sintesi efficace della nostra spiritualità mariana, che vuole "essere quella dell'Ave Maria", dell' "Angelus"² e per la quale ci impegniamo a "lavorare con la massima docilità allo Spirito Santo e nell'impronta di Maria, al fine di conquistare per Gesù Cristo tutto ciò che è autenticamente umano"³, specialmente il "grande mondo della cultura"⁴.

In questo modo, chi indossa lo scapolare della Vergine di Luján, religioso o laico, oltre alle indulgenze che la Chiesa concede a chi indossa questo oggetto di pietà, manifesta la sua appartenenza irrevocabile alla Santissima Vergine Maria sotto il titolo della Pura e Immacolata Concezione di Luján e il desiderio di un compromesso sempre più assoluto e radicale con la missione della Famiglia Religiosa del Verbo Incarnato, che non è altro se non "portare a plenitudine le conseguenze dell'Incarnazione del Verbo"⁵ e per il quale è imprescindibile l'aiuto della Madre di Dio⁶.

Lo Scapolare della Famiglia Religiosa del Verbo Incarnato in onore della Santissima Vergine Maria sotto il titolo della Pura e Immacolata Concezione di Luján sia un segno di "alleanza" e comunione reciproca tra Maria e i suoi figli spirituali affinché noi, per la nostra docilità a una Madre tanto buona, e

Lei, per la sua sollecitudine materna e il suo aiuto generoso, siamo configurati con Cristo e irradiiamo nel mondo la testimonianza “che il mondo non può essere trasfigurato e offerto a Dio senza lo spirito delle beatitudini”⁷.

Che sotto la custodia amorevole di Maria di Luján, la grande evangelizzatrice della cultura, si formino “grandi santi”⁸.

EFFETTI

Lo scapolare, benedetto da un sacerdote e portato con autentica devozione, come ogni sacramentale produce nell'anima effetti molto benefici:

1. Ci ottiene numerose grazie attuali. A questo riguardo, il Concilio Vaticano II insegna che con i sacramentali «gli uomini vengono disposti a ricevere l'effetto principale dei sacramenti e vengono santificate le varie circostanze della vita»⁹;
2. Perdona i peccati veniali, quando nell'uomo si trovano sentimenti di contrizione e atti di carità;
3. Perdona una parte o l'intera pena temporale causata dai peccati commessi in passato e già perdonati, in virtù delle indulgenze (vedi dopo);
4. Ci ottiene molte grazie temporali, se sono convenienti per la nostra anima: per esempio la salute del corpo, la protezione contro gli inganni del demonio, ecc.

LE INDULGENZE

La Chiesa concede l'indulgenza parziale, che si può lucrare quotidianamente, con l'uso devoto dello scapolare benedetto da un sacerdote. Se è benedetto dal Papa o da un Vescovo, chi lo usa devotamente lucra anche l'indulgenza plenaria nella festa dei Santi Pietro e Paolo se, oltre alle solite condizioni, prega il Credo. Queste indulgenze possono essere sempre applicate ai defunti come suffragio.

Chi indossa degnamente la medaglia-scapolare in onore della Vergine Santissima “lucra tutte le grazie di ogni scapolare, incluso il privilegio sabatino”¹⁰.

Si ottiene, inoltre, il **privilegio sabatino**, per il quale crediamo che la Vergine aiuterà specialmente le anime che muoiono in grazia di Dio, soprattutto, nel

giorno di sabato dedicato dalla Chiesa in suo onore.

“Io, Madre di bontà, scenderò il primo sabato dopo la loro morte e quanti troverò nel purgatorio, libererò e condurrò al monte santo della vita eterna”
(Privilegio sabatino, Bolla Sabatina del 3 Marzo 1322)

EPILOGO

Lo scapolare in onore della Vergine è un’ulteriore grazia della Madre di Dio, perché è un segno esteriore del rapporto speciale, filiale e fiducioso che si stabilisce tra la Vergine di Luján, Regina e Madre dell’Istituto, e i devoti che si affidano a lei con totale abbandono e che ricorrono con piena fiducia alla sua intercessione materna; inoltre, ricorda la primazia della vita spirituale e la necessità della preghiera¹¹. Sappiamolo usare con totale devozione perché la Regina del Cielo e della terra ci avvicini sempre più a suo Figlio, il Verbo Incarnato.

LA MEDAGLIA MIRACOLOSA



“Tutte le persone che porteranno questa Medaglia riceveranno grandi grazie, specialmente portandola al collo”.

“Le grazie saranno più abbondanti per le persone che la porteranno con fiducia”.

Caterina Labouré visse i suoi primi 24 anni in una famiglia numerosa (10 fratelli) nella fattoria dei genitori, presso Chatillon (Francia). Nel 1830 entrò tra le Figlie della carità di Parigi. Erano le suore nate dal carisma di san Vincenzo e di santa Luisa de Marillac. Ebbe delle visioni soprannaturali riguardanti san Vincenzo e soprattutto la Madonna, che le predisse avvenimenti francesi futuri (rivoluzioni del 1830 e 1848) e le affidò dei messaggi. In particolare le chiese di coniare una «Medaglia miracolosa», dispensatrice di grazie. Caterina spese 45 anni di servizio agli anziani nell’ospizio di Enghien in un sobborgo della capitale francese, dove morì.

“CONIA QUESTA MEDAGLIA”

Il 27 novembre del 1830, durante l’orazione pomeridiana delle novizie, Caterina vide istintamente la Vergine ritta su un globo che con i piedi schiacciava un serpente. Le mani di Maria erano aperte, dalle dita partivano raggi luminosi in tutte le direzioni e una voce interiore le diceva: «Questi raggi sono il simbolo delle Grazie che Maria ottiene per gli uomini».

Quella immagine venne poi gradatamente incorniciata in un ovale e a lettere d’oro si impresse l’invocazione:

«O Maria, concepita senza peccato,

pregate per noi che ricorriamo a Voi».

Caterina riuscì anche a vedere il retro della Medaglia; sulla parte superiore apparve una lettera M nella quale si intrecciava una croce, simboleggiante il nome di Maria e il sacrificio del Redentore.

In basso sul fondo comparvero due cuori, uno coronato di spine e l'altro trafitto da una spada. Queste due immagini rappresentano il Sacro Cuore di Gesù e il Cuore Immacolato di Maria e sembrano essere un chiaro richiamo alle visioni mistiche di santa Margherita Maria Alacoque avvenute nel 1644 a Paray-le-Monial (Francia).

Al termine, la novizia udì una voce interiore che le ingiunse di far coniare la Medaglia con la promessa che «le persone che la porteranno con fiducia, riceveranno grandi grazie».

PREGHIERA DELLA MEDAGLIETTA MIRACOLOSA

**“O Maria Conceputa senza peccato,
pregate per noi che ricorriamo a Voi”.**

CORONCINA ALL’IMMACOLATA

1. O Vergine Immacolata della Medaglia Miracolosa che, mossa a pietà delle nostre miserie, scendesti dal cielo per mostrarcì quanta cura prendi alle nostre pene e quanto ti adoperi per allontanare da noi i castighi di Dio e ottenerci le sue grazie, soccorrici in questa presente nostra necessità e concedi le grazie che ti domandiamo.

Ave Maria. O Maria conceputa senza peccato...

(3 volte)

2. O Vergine Immacolata, che ci hai fatto dono della tua Medaglia, quale rimedio a tanti mali spirituali e corporali che ci affliggono, come difesa delle anime, medicina dei corpi e conforto di tutti i miseri, ecco che noi la stringiamo riconoscenti sul nostro cuore e ti domandiamo per essa di esaudire la nostra preghiera.

Ave Maria. O Maria conceputa senza peccato...

(3 volte)

3. O Vergine Immacolata, che hai promesso grandi grazie ai devoti della tua Medaglia, se ti avessero invocato con la giaculatoria da te insegnata, noi, pieni di fiducia nella tua parola, ricorriamo a te e ti domandiamo, per la tua

Immacolata Concezione, la grazia di cui abbiamo bisogno.

Ave Maria. O Maria concepita senza peccato...

(3 volte)

NOVENA PERPETUA

O Vergine Immacolata, Madre di Dio e Madre nostra, con la più viva fiducia nella Tua potente intercessione, tante volte manifestata per mezzo della tua Medaglia, umilmente ti supplichiamo di volerci ottenere le grazie che con questa Novena ti chiediamo.

(formulare le richieste)

O Madonna della Medaglia Miracolosa, che sei apparsa a S. Caterina Labouré, nell'atteggiamento di Mediatrix del mondo intero, e di ogni anima in particolare, noi mettiamo nelle tue mani e affidiamo al tuo cuore le nostre suppliche. Degnati di presentarle al tuo Divin Figlio ed esaudirle, se esse sono conformi alla Divina Volontà e utili alle anime nostre. E, dopo aver innalzato verso Dio le Tue mani supplichevoli, abbassale su di noi e avvolgici con i raggi delle tue grazie, illuminando le nostri menti, purificando i nostri cuori, affinché da Te guidati, raggiungiamo un giorno la beata eternità. Amen.

PREGHIERA FINALE

Ricordati, o piissima Vergine Maria, che non si è mai sentito dire che alcuno abbia fatto ricorso al tuo patrocinio, implorato il tuo aiuto, chiesto la tua protezione e sia stato abbandonato.

Animato da questa fiducia, anch'io ricorro a te o Madre, Vergine delle Vergini, a te vengo e, pentito, mi prostro davanti a te.

Non respingere, o Madre del Verbo, la mia supplica, ma ascoltalà benigna ed esaudiscimi. Amen.



I PRIMI 5 SABATI DEL MESE AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA



LA STORIA

Il 13 luglio 1917, la Vergine Maria parla a Fatima della devozione al suo Cuore Immacolato, dicendo, «*Avete visto l'inferno dove vanno a finire le anime dei poveri peccatori. Per salvarli, il Signore vuole stabilire nel mondo la devozione al mio Cuore Immacolato. Se si farà quello che vi dirò, molte anime si salveranno e vi sarà pace.*».

Il 10 dicembre 1925, la Vergine appare a Lucia spiegandole come doveva praticarsi la devozione al suo Cuore Immacolato. Lucia stessa scrive:

Il 10-12-1925 mi apparve la Santissima Vergine e, al Suo fianco, sospeso in una nuvola luminosa, un Bambino. La Santissima Vergine, mettendomi la mano sulla spalla, mi mostrò parimenti un cuore coronato di spine che teneva nell'altra mano. Allo stesso tempo il Bambino disse: «Abbi compassione del

Cuore Immacolato della tua Santissima Madre, che sta coperto di spine che gli uomini ingrati in tutti i momenti Vi infiggono, senza che ci sia chi faccia un atto di riparazione per strapparle».

In seguito la Santissima Vergine disse:

«Guarda, figlia mia, il Mio Cuore coronato di spine che gli uomini ingrati a ogni momento Mi conficcano, con bestemmie e ingratitudini. Tu, almeno, cerca di consolarmi, e di' che tutti quelli che per cinque mesi, nel primo sabato, si confesseranno ricevendo poi la Santa Comunione, diranno un Rosario, e Mi faranno 15 minuti di compagnia meditando sui 15 misteri del Rosario, coll'intenzione di darmi sollievo, lo prometto di assisterli, nell'ora della morte, con tutte le grazie necessarie alla salvezza di queste anime».

COME PRATICARE LA DEVOZIONE DEI PRIMI 5 SABATI DEL MESE

- 1. Confessarsi**, entro gli otto giorni precedenti, **con l'intenzione di riparare le offese fatte al Cuore Immacolato di Maria**. Se durante la Confessione si dimentica di formulare tale intenzione, si può esprimere nella Confessione seguente;
- 2. Ricevere la Comunione**, in grazia di Dio, con la stessa intenzione della Confessione;
- 3. La Comunione deve essere ricevuta nel primo sabato del mese;**
- 4. La Confessione e la Comunione devono ripetersi, per cinque mesi consecutivi, senza interruzione**, altrimenti si deve ricominciare da capo;
- 5. Recitare il Rosario**, almeno la terza parte, con la stessa intenzione della Confessione;
- 6. Fare compagnia alla Madonna per un quarto d'ora**, meditando sui misteri del Rosario. Questo può avvenire meditando un brano della Scrittura o i misteri del Santo Rosario. Suor Lucia di Fatima era solita meditare un mistero del Rosario per 15 minuti alla fine della sua preghiera. Questa meditazione è in aggiunta alla quotidiana recita del Santo Rosario.

PERCHÉ 5 SABATI

Un confessore di Lucia le chiese il perché del numero cinque. Lei lo chiese a

Gesù, il quale le rispose: “**Si tratta di riparare le cinque offese dirette al Cuore Immacolato di Maria**”.

1. *Le bestemmie contro la sua Immacolata Concezione.*
2. *Le bestemmie contro la sua Verginità.*
3. *Le bestemmie contro la sua Maternità divina e il rifiuto di riconoscerla come Madre degli uomini.*
4. *L'opera di coloro che pubblicamente infondono nel cuore dei piccoli l'indifferenza, il disprezzo e perfino l'odio contro questa Madre Immacolata.*
5. *L'opera di coloro che la offendono direttamente nelle sue immagini sacre.*

LA CONFESSIONE

Suor Lucia fece presente a Gesù la difficoltà che alcune anime avevano di confessarsi il sabato, e chiese che fosse valida la confessione entro otto giorni. Gesù rispose: «*Sì, possono essere anche di più, purché, quando Mi ricevono, siano in grazia e abbiano l'intenzione di riparare le offese al Cuore Immacolato di Maria.*»

Lei domandò: «*Gesù mio, e quelle che si dimenticheranno di formulare quell'intenzione?*» Gesù rispose: «*Possono formularla nella confessione seguente, approfittando della prima occasione che avranno per confessarsi.*»

LA COMUNIONE

Durante una rivelazione di nostro Signore a Lucia di Fatima, il 29 maggio 1930, Egli le spiegò cosa si sarebbe dovuto fare se tutte le condizioni della devozione, come ricevere la Comunione, non potessero essere compiute nel primo sabato.

Il Signore dette la risposta a Suor Lucia durante la notte tra il 29 ed il 30 maggio del 1930:

“La pratica di questa devozione sarà ugualmente accettabile durante la domenica che segue al primo sabato, quando i Miei sacerdoti, per una giusta causa, lo permettano alle persone.”

Per questo non solo la Comunione, ma anche la recita del Rosario e la meditazione sui misteri possono essere trasferiti alla domenica, per giusti motivi, che sta ai sacerdoti giudicare.

Promesse di Maria a quelli che praticano questa devozione:

Per le anime che coltivano questa devozione la Vergine Maria dice,

_“prometto di assisterli, nell'ora della morte, con tutte le grazie necessarie alla salvezza di queste anime».

SCOPO DI QUESTA DEVOZIONE

La ragione primaria di questa devozione deve essere il desiderio di **consolare il Cuore Immacolato di Maria** attraverso la riparazione e la crescita nella santità personale. Per sottolineare questo, il Signore disse a Lucia:

“È vero figlia mia che molte anime li cominciano, ma poche li finiscono; ma quelle che li finiscono, lo fanno al fine di ricevere le grazie che vi sono promesse; Mi sono più gradite quelle che fanno i cinque sabati con fervore, al fine di consolare il Cuore della tua Madre del Cielo.” (15 febbraio 1926)

PREGHIERE INSEGNATE DALL'ANGELO AI PASTORELLI

«**Mio Dio, io credo, adoro, spero e Ti amo!** Ti chiedo perdono per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non Ti amano».

«**Santissima Trinità**, Padre, Figlio e Spirito Santo, io Ti adoro profondamente e Ti offro il Preziosissimo Corpo, Sangue, Anima e Divinità di nostro Signore Gesù Cristo, presente in tutti i Tabernacoli del mondo, in riparazione degli oltraggi, sacrilegi ed indifferenze con cui Egli stesso è offeso. E per i meriti infiniti dei Suo Cuore Santissimo e del Cuore Immacolato di Maria, Ti domando la conversione dei poveri peccatori».

CONSACRAZIONE AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Vergine Madre di Dio e Madre nostra,
al tuo Cuore Immacolato interamente mi consacro, con tutto quello che sono e possiedo.

Prendimi sotto la tua materna protezione, difendimi dai pericoli, aiutami a vincere le tentazioni che mi sollecitano verso il male, a conservare la purezza del mio corpo e della mia anima.

Sia il tuo Cuore Immacolato il mio rifugio e il cammino che mi conduce a Dio. Concedimi la grazia di pregare e di sacrificarmi per amore di Gesù, per la conversione dei peccatori e in riparazione dei peccati commessi contro il tuo Immacolato Cuore.

Per mezzo di te e in unione al Cuore del tuo Divino Figlio, voglio vivere per la Gloria della SS Trinità, nella quale credo, spero, la quale adoro ed amo. Amen.

Suor Lucia di Fatima

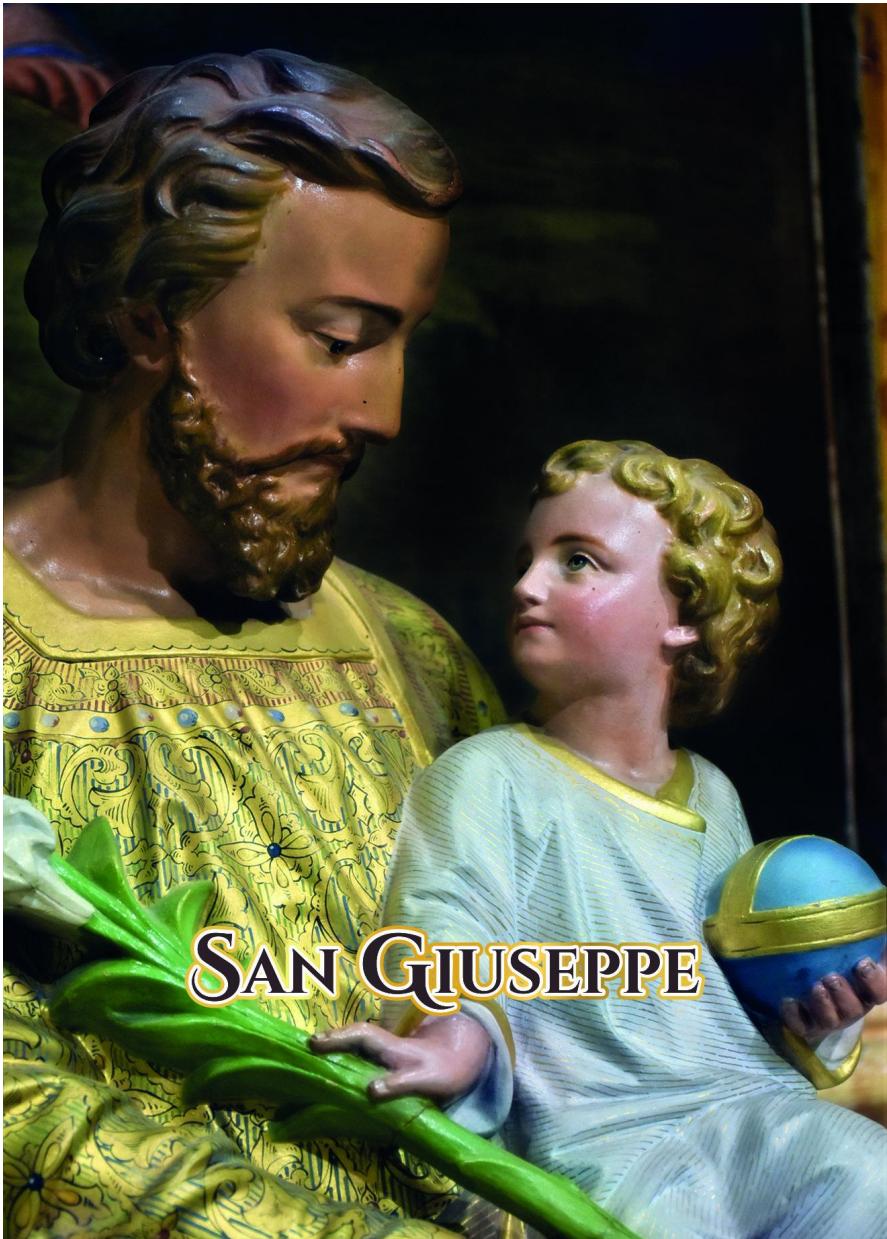
INVOCAZIONI SUGGERITE DALLA MADONNA

«Sacrificatevi per i peccatori e dite molte volte, specialmente ogni volta che fate qualche sacrificio: **o Gesù, è per Vostro amore, per la conversione dei peccatori e in riparazione dei peccati commessi contro il Cuore Immacolato di Maria!**»

«Quando recitate la corona del rosario, dite dopo ogni decina: **Gesù mio, perdonate le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**»

¹ Dall'Enchiridion Indulgentiarium, 17, LEV. 1999;² Direttorio di Spiritualità, 78; ³ Costituzioni, 30;⁴ Costituzioni, 32;⁵ Costituzioni, 32;⁶ Cfr Costituzioni, 17; ⁷ Costituzioni, 1; Lumen Gentium, 31;⁸ Costituzioni, 84: cfr Trattato della Vera Devozione a Maria, 47;⁹ Sacrosanctum Concilium, 60;¹⁰ ANTONIO ARREGUI - MARCELINO ZALBA, Compendio di Teologia Morale, 795;¹¹ Cf. Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, Direttorio su Pietà Popolare e Liturgia, 205.

SAN GIUSEPPE



PREGHIERA A SAN GIUSEPPE

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione, ricorriamo, e fiduciosi

invochiamo il tuo patrocinio, dopo quello della tua santissima sposa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Maria, Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo Sangue, e col tuo potere ed aiuto sovviene ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo: allontana da noi, o Padre amatissimo, gli errori e i vizi, che ammorbano il mondo; assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del pargoletto Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso, possiamo virtuosamente vivere, piamente morire e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen.

DEVOZIONE DEI 30 GIORNI A SAN GIUSEPPE

Pur non conoscendo l'autore di questa trentena, noi, membri della Famiglia Religiosa del Verbo Incarnato, l'abbiamo sempre pregata, fin dagli inizi e non possiamo negare la sua efficacia in ogni necessità materiale e spirituale.

Può essere pregata per chiedere qualsiasi grazia per intercessione di San Giuseppe (es.: per trovare lavoro, per cercare una casa, per discernere la vocazione, per la buona riuscita di un'opera di apostolato, ecc...).



Figure 18. Statua di San Giuseppe con il Bambino Gesù, Seminario “San Vitaliano Papa”, Montefiascone (VT) - ITALIA

O amabilissimo patriarca San Giuseppe, dall'abisso della mia piccolezza e miseria Vi contemplo con emozione e gioia della mia anima nel Vostro trono del Cielo, tra la gloria e la gioia dei Beati, ma anche come padre degli orfani sulla terra, consolatore dei tristi, protettore degli abbandonati, assistente degli Angeli e dei Santi, davanti al trono di Dio, del Vostro Gesù e della Vostra Santa Sposa. Per questo io povero, indifeso, triste e bisognoso a Voi rivolgo oggi e sempre le mie lacrime e pene, le mie preghiere e clamori dell'anima, i

miei pentimenti e le mie speranze, e specialmente oggi porto davanti al Vostro altare e alla Vostra immagine una pena da consolare, un male da risolvere, una disgrazia da impedire, una necessità da soccorrere, una grazia da ottenere per me e per i miei cari.

E per commuoverVi e obbligarVi a ascoltarmi e ottenermela, Ve la chiederò e domanderò durante trenta giorni di seguito, in omaggio ai trenta anni che viveste in terra con Gesù e Maria, e Ve la chiederò urgentemente e fiduciosamente, invocando tutti i titoli che avete per compatirVi di me e tutti i motivi che ho per sperare che non tarderete ad ascoltare la mia richiesta e rimediare alle mie necessità; essendo così certa la mia fede nella Vostra bontà e potere, che al sentirla Vi sentirete anche obbligato a ottenermi e darmi più di quello che chiedo e desidero.

I. Ve la chiedo per la bontà divina che obbligò il Verbo Eterno ad incarnarsi e nascere nella povera natura umana come Figlio di Dio, Dio uomo e Dio dell'uomo;

II. Vi supplico per la Vostra ansia immensa al sentirVi obbligato ad abbandonare la Vostra Santa Sposa;

III. Vi prego per la Vostra rassegnazione dolorosissima nel cercare una stalla e un presepe per palazzo e culla di Dio nato tra gli uomini;

IV. Vi imploro per la dolorosa e umiliante circoncisione del Vostro Gesù, e per il santo, glorioso e dolcissimo nome che gli metteste per ordine dell'Eterno;

V. Ve la domando per il Vostro soprassalto all'udire dall'Angelo la morte decretata contro Vostro Figlio Dio, per la Vostra obbediente fuga in Egitto, per le pene e i pericoli del cammino, per la povertà estrema dell'esilio e per le Vostre ansie al ritorno dall'Egitto a Nazareth;

VI. Ve la chiedo per la Vostra dolorosissima afflizione di tre giorni nel perdere il Vostro Figlio, per la Vostra consolazione soavissima nel ritrovarlo nel tempio e per la Vostra felicità ineffabile per i trenta anni che viveste a Nazareth con Gesù e Maria soggetti alla vostra autorità e provvidenza;

VII. Vi prego e spero per l'eroico sacrificio con cui offriste la vittima del Vostro Gesù al Dio Eterno per mezzo della Croce, e per la Sua morte per i nostri peccati e la nostra redenzione;

VIII. Ve la domando per la dolorosa previsione che Vi faceva contemplare tutti i giorni quelle mani infantili, forate dopo nella Croce da chiodi appuntiti; quella testa che si reclinava molto dolcemente sopra il Vostro petto, incoronata di spine; quel corpo santissimo che si stringeva al Vostro cuore, nudo e insanguinato, e steso sulle braccia della croce; quell'ultimo momento in cui lo vedeste spirare e morire;

IX. Ve la chiedo per il Vostro dolcissimo transito da questa vita nelle braccia di Gesù e Maria, e la Vostra entrata nel Limbo dei giusti ed infine nel Cielo;

X. Vi supplico per la Vostra allegria e gioia, quando contemplaste la Risurrezione del Vostro Gesù, la sua ascensione ed entrata nel Cielo e la sua seduta sul Trono di Re Immortale dei secoli;

XI. Ve la domando per la vostra felicità ineffabile quando vedeste salire dal sepolcro la Vostra Santissima Sposa Risuscitata, portata in Cielo dagli Angeli ed incoronata dall'Eterno, e intronizzata in un Trono vicino al Vostro;

XII. Ve la chiedo, prego e spero fiduciosamente per i Vostri lavori, pene e sacrifici in terra, e per il Vostro trionfo, gloria e beatitudine in Cielo vicino al Vostro Figlio Gesù e alla Vostra Sposa Santa Maria.

O mio buon Patriarca San Giuseppe: io, ispirato dagli insegnamenti della Santa Chiesa e dei suoi Dottori e Teologi, e dal senso universale del popolo cristiano, sento in me una forza misteriosa che mi incoraggia e obbliga a chiederVi, supplicarVi e sperare che mi otteniate da Dio la grande e straordinaria grazia che porto davanti al Vostro trono di bontà e potere nel Cielo.

(chiedere la grazia)

Ottieni anche ai miei cari e a quelli che mi hanno chiesto di pregare per loro tutto quanto desiderano e ciò che è conveniente.

V: San Giuseppe, prega per noi. R: *Affinché siamo fatti degni delle promesse di Cristo.*

PREGHIAMO

O Dio, che con ineffabile provvidenza ti sei degnato di scegliere il Beato Giuseppe per Sposo della Tua Santissima Madre, concedi a noi che lo veneriamo come protettore sulla terra di meritare di averlo come

intercessore nel Cielo.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

LITANIE A SAN GIUSEPPE

Signore, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Cristo, esaudiscici.

Padre del Cielo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Spirito Santo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Santa Trinità, unico Dio,

abbi pietà di noi.

Santa Maria,

prega per noi.

San Giuseppe,

prega per noi.

Inclita prole di Davide,

prega per noi.

Luce dei Patriarchi,

prega per noi.

Sposo della Madre di Dio,

prega per noi.

Custode del Redentore,
prega per noi.

Custode purissimo della Vergine,
prega per noi.

Tu che nutristi il Figlio di Dio,
prega per noi.

Solerte difensore di Cristo,
prega per noi.

Servo di Cristo,
prega per noi.

Ministro della Salvezza,
prega per noi.

Capo dell'Alma Famiglia,
prega per noi.

O Giuseppe giustissimo,
prega per noi.

O Giuseppe castissimo,
prega per noi.

O Giuseppe prudentissimo,
prega per noi.

O Giuseppe fortissimo,
prega per noi.

O Giuseppe obbedientissimo,
prega per noi.

O Giuseppe fedelissimo,
prega per noi.

Specchio di pazienza,
prega per noi.

Amante della povertà,
prega per noi.

Esempio agli operai,
prega per noi.

Decoro della vita domestica,
prega per noi.

Custode dei vergini,
prega per noi.

Sostegno delle famiglie,
prega per noi.

Sostegno nelle difficoltà,
prega per noi.

Conforto dei sofferenti,
prega per noi.

Speranza degli infermi,
prega per noi.

Patrono degli esuli,
prega per noi.

Patrono degli afflitti,
prega per noi.

Patrono dei poveri,
prega per noi.

Patrono dei moribondi,
prega per noi.

Terrore dei demoni,
prega per noi.

Protettore della Santa Chiesa,
prega per noi.

V: Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

R: Perdonaci, o Signore.

V: Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

R: Ascoltaci, o Signore.

V: Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

R: Abbi pietà di noi.

PREGHIERA PER CHIEDERE L'AUMENTO, PERSEVERANZA E SANTITÀ DELLE VOCAZIONI PER INTERCESSIONE DI SAN GIUSEPPE

Dio onnipotente ed eterno, che sei **Padre** e padrone della messe;

o **Cristo** che ci hai detto di pregare il Padrone della messe perché mandi operai nella sua messe¹

o **Spirito Santo** che susciti ed ispiri la vocazione nel cuore della maggioranza dei giovani²;ti preghiamo, per intercessione di **San Giuseppe** di voler sopperire all'urgente necessità di avere numerosi e santi sacerdoti e ferventi religiosi per la tua Chiesa³.

Noi ricorriamo alla tua intercessione o Beato Patriarca San Giuseppe, perché quando venne a mancare il pane in Egitto e in tutta la terra, da ogni parte del mondo andavano a chiedere il grano dal Faraone, il quale, ordinava: **Ite ad Joseph! Andate da Giuseppe!**⁴

Oggi, il popolo di Dio sente la mancanza di sacerdoti che distribuiscano alle anime il Pane della retta dottrina e il Pane dell'Eucaristia pegno di Vita Eterna.

Per tale motivo ricorriamo a te su invito dell'Eterno Padre: **Ite ad Joseph.**

San Giuseppe: fa' sorgere dalle nostre parrocchie numerose e sante vocazioni sacerdotali e religiose!

Ti chiediamo di riempire le case di formazione della nostra congregazione di un numero incalcolabile di giovani che vogliono abbracciare la vita religiosa e sacerdotale, e ti chiediamo per tutti i sacerdoti e religiosi della nostra famiglia religiosa, la perseveranza fino alla morte nella Famiglia religiosa del Verbo Incarnato!

Così sia.

San Giuseppe, prega per noi!



PREGHIERA A SAN GIUSEPPE NELL'ANNO GIUBILARE (2021) indetto da Papa Francesco

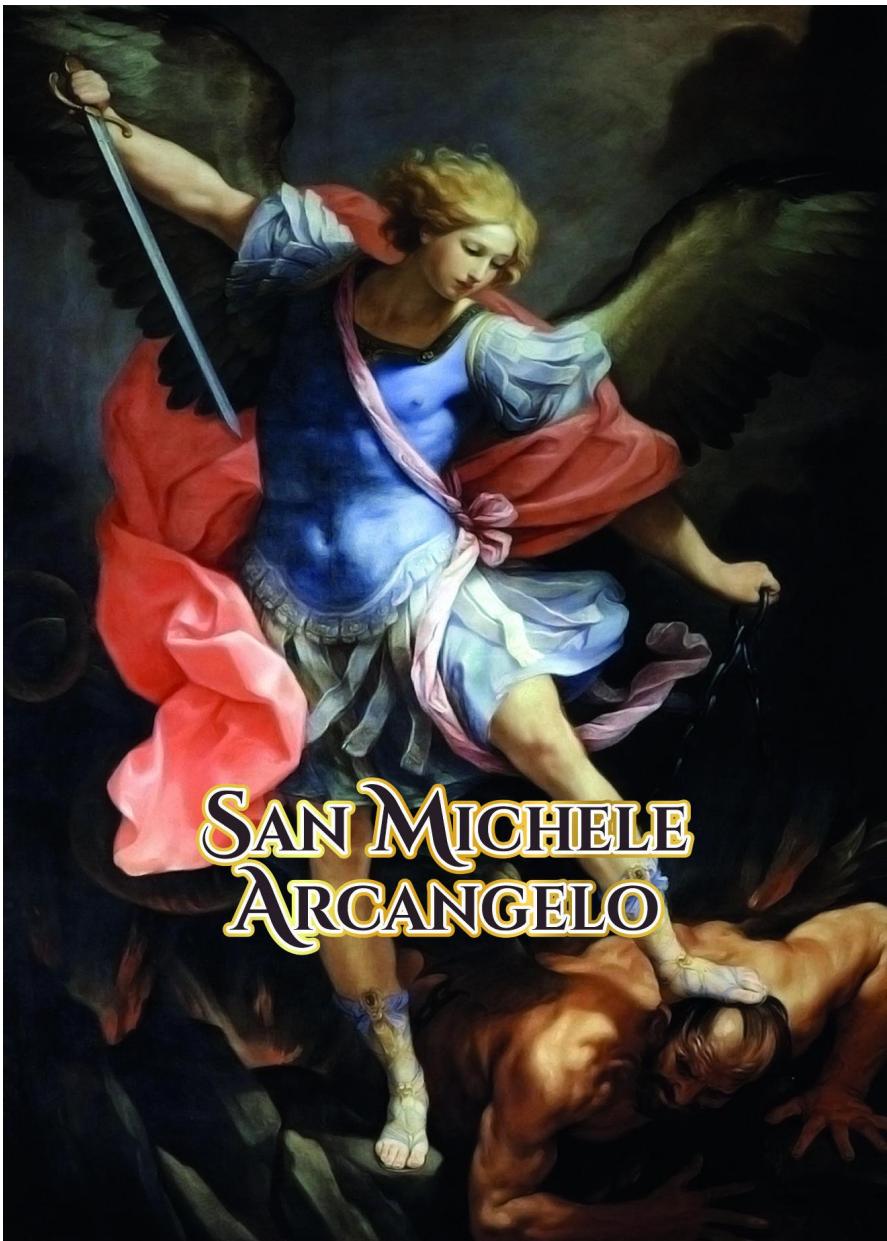
*Papa Francesco in **PATRIS CORDE**: “Tutti i giorni, da più di quarant’anni, dopo le Lodi, recito una preghiera a San Giuseppe tratta da un libro francese di devozioni, dell’ottocento, della Congregazione delle Religiose di Gesù e Maria, che esprime devozione, fiducia e una certa sfida a San Giuseppe”:*

Glorioso Patriarca San Giuseppe,
il cui potere sa rendere possibili le cose impossibili, vieni in mio aiuto in questi momenti di angoscia e difficoltà.
Prendi sotto la tua protezione le situazioni tanto gravi e difficili che ti affido, affinché abbiano una felice soluzione.
Mio amato Padre, tutta la mia fiducia è riposta in te.
Che non si dica che ti abbia invocato invano, e poiché tu puoi tutto presso Gesù e Maria, mostrami che la tua bontà è grande quanto il tuo potere.
Amen.

“Non mi ricordo finora di averlo mai pregato per ottenere una grazia senza averla subito ottenuta”. (Santa Teresa d’Avila)

¹Cfr. Mt 9,38;²Cfr. GIOVANNI PAOLO II, Discorso alle religiose, Torino, (13/04/1980);³Cfr. GIOVANNI PAOLO II, Messaggio per la XXIII giornata missionaria per le vocazioni, (06/01/1986);⁴ Gn 41,55.

SAN MICHELE ARCANGELO



**SAN MICHELE
ARCANGELO**

ATTO DI AFFIDAMENTO ALL'ARCANGELO SAN MICHELE

Questa preghiera è quella che si recita ed è propria del Santuario di San Michele a Monte Sant'Angelo (FG).

Principe nobilissimo delle angeliche Gerarchie,
valoroso guerriero dell'Altissimo,
amatore zelante della gloria del Signore,
terrore degli angeli ribelli,
amore e delizia di tutti gli Angeli giusti,
Arcangelo San Michele,
desiderando io di essere nel numero dei tuoi devoti,
a te oggi mi offro e mi dono.
Pongo me stesso, il mio lavoro,
la mia famiglia, gli amici e quanto mi appartiene
sotto la tua vigile protezione.
È piccola la mia offerta
essendo io un misero peccatore,
ma tu gradisci l'affetto del mio cuore.
Ricordati che se da quest'oggi
sono sotto il tuo patrocinio
tu devi assistermi in tutta la mia vita.
Procurami il perdono dei miei molti e gravi peccati,
la grazia di amare di cuore il mio Dio,
il mio caro Salvatore Gesù,
la mia dolce Madre Maria,
e tutti gli uomini miei fratelli
amati dal Padre e redenti dal Figlio.
Impetrami quegli aiuti che sono necessari
per arrivare alla corona della gloria.
Difendimi sempre dai nemici dell'anima mia
specialmente nell'ultimo istante della mia vita.
Vieni in quell'ora, o glorioso Arcangelo,
assistimi nella lotta e respingi lontano da me,
negli abissi d'inferno,
quell'angelo prevaricatore e superbo
che prostrasti nel combattimento in Cielo.
Presentami, allora, al trono di Dio
per cantare con te, Arcangelo San Michele,
e con tutti gli Angeli

lode, onore e gloria
a Colui che regna nei secoli eterni. Amen.



PREGHIERA A SAN MICHELE ARCANGELO

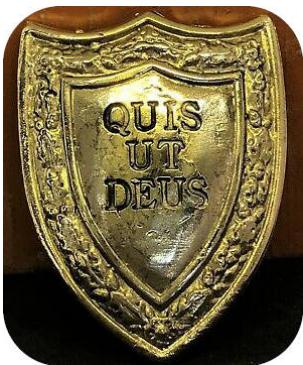
Italiano

San Michele Arcangelo, difendici nella battaglia; sii tu nostro sostegno contro la perfidia e le insidie del diavolo, che Dio eserciti il suo dominio su di lui, te ne preghiamo supplichevoli; e tu o Principe della milizia celeste, con la potenza divina, ricaccia nell'inferno satana e gli altri spiriti maligni i quali errano nel mondo per perdere le anime. Amen.

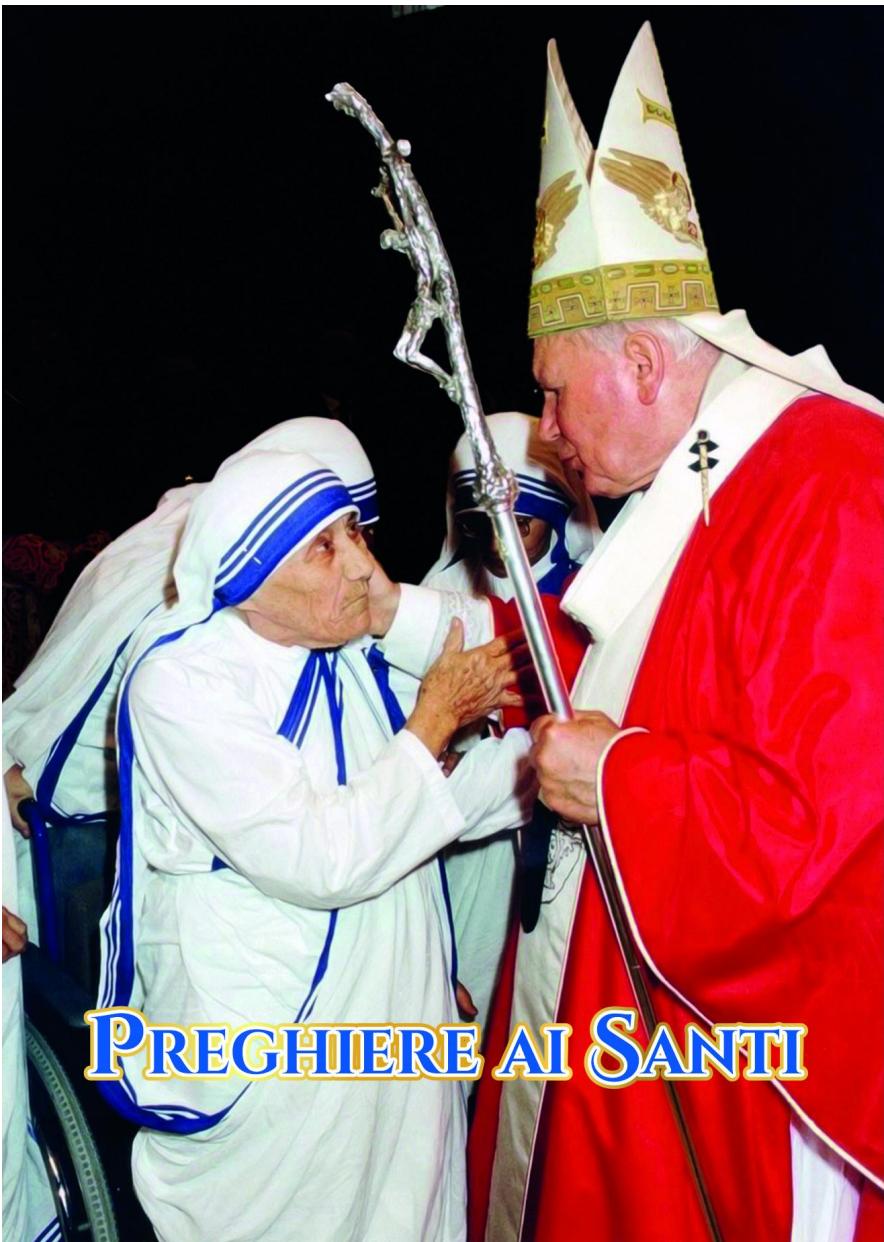
Latino

Sancte Míchael Archángelē, defénde nos in próelio; contra nequítiam et insídias diáboli esto prae sídium. Imperet illi Deus, súpplices deprecámur, tuque, Prínceps míltiae caeléstis, Sátanam aliósque spíritus malígnos, qui ad perditiónem animárum pervagántur in mundo, divína virtúte, in inférnum

detrúde. Amen.



PREGHIERE AI SANTI



PREGHIERE AI SANTI

PREGHIERA A SAN GIUDA TADDEO

(invocato per le cause impossibili)

Glorioso apostolo San Giuda Taddeo,
servo fedele e amico di Gesù, tu che sei il benedetto patrono delle cause
difficili e disperate, prega e intercedi per me con grande impegno, perché io
sono sopraffatto in questo momento di grande miseria.

Mio santissimo San Giuda Taddeo, soccorrimi prontamente, non rigettare la
mia richiesta, perché io ricorro a te con impazienza e con una grande
speranza, sapendo che è grande la tua bontà.

Ti prometto San Giuda di ricordare sempre questo favore e di non
dimenticare mai di onorarti come mio potente protettore e mio grandissimo
benefattore.

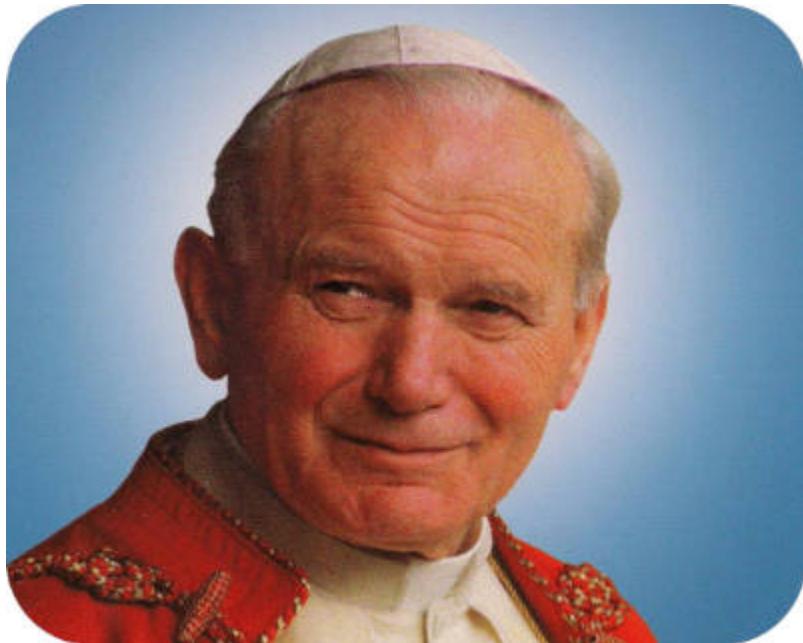
(chiedere la grazia che si necessita)

“San Giuda Taddeo, apostolo glorioso,
trasforma ogni mia pena in una gioia”. (*ripetere tre volte*)

Credo, Padre nostro e Gloria.



PREGHIERA A SAN GIOVANNI PAOLO II



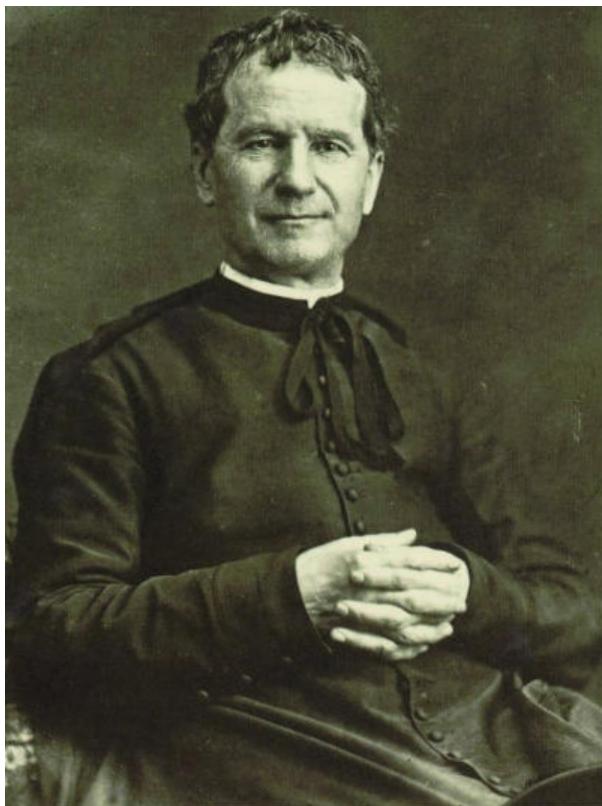
O Trinità Santa, ti ringraziamo per aver donato alla Chiesa san Giovanni Paolo II e per aver fatto risplendere in lui la tenerezza della Tua paternità, la gloria della Croce di Cristo e lo splendore dello Spirito d'amore.

Egli, confidando totalmente nella Tua infinita misericordia e nella materna intercessione di Maria, ci ha dato un'immagine viva di Gesù Buon Pastore e ci ha indicato la santità come misura alta della vita cristiana ordinaria quale strada per raggiungere la comunione eterna con Te. Concedici, per sua intercessione, secondo la Tua volontà, la grazia che imploriamo.... Amen.

Pater, Ave, Gloria

San Giovanni Paolo II, prega per noi.

PREGHIERA A SAN GIOVANNI BOSCO



O Padre e Maestro della gioventù,
San Giovanni Bosco, che tanto lavorasti per la salvezza delle anime, sii nostra
guida nel cercare il bene delle anime nostre e la salvezza del prossimo;
aiutaci a vincere le passioni e il rispetto umano;
insegnaci ad amare Gesù Sacramentato,
Maria Ausiliatrice e il Papa;
e implora da Dio per noi una buona morte,
affinché possiamo raggiungerti in Paradiso.
Amen.

NOVENA A SAN GIOVANNI BOSCO

DAL 22 AL 30 GENNAIO

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto. Gloria al Padre...

22/01 - O glorioso San Giovanni Bosco, per l'amore ardente che portasti a Gesù nel Santissimo Sacramento e per lo zelo con cui ne propagasti il culto, soprattutto con l'assistenza alla Santa Messa, con la Comunione frequente e con la visita quotidiana, ottienici di crescere sempre più nell'amore, nella pratica di queste sante devozioni e di terminare i nostri giorni rinvigoriti e confortati dal cibo celeste della Santa Eucaristia.

Gloria al Padre...

23/01 - O glorioso San Giovanni Bosco, per l'amore tenerissimo che portasti alla Vergine Ausiliatrice che fu sempre tua Madre e Maestra, ottienici una vera e costante devozione alla nostra dolcissima Mamma, affinché possiamo meritare la sua potentissima protezione durante la nostra vita e specialmente nell'ora della morte.

Gloria al Padre...

24/01 - O glorioso San Giovanni Bosco, per l'amore filiale che portasti alla Chiesa e al Papa, di cui prendesti costantemente le difese, ottienici di essere sempre degni figli della Chiesa Cattolica e di amare e venerare nel Sommo Pontefice l'infallibile vicario di Nostro Signore Gesù Cristo.

Gloria al Padre...

25/01 - O glorioso San Giovanni Bosco, per il grande amore con cui amasti la gioventù, della quale fosti Padre e Maestro e per gli eroici sacrifici che sostenesti per la sua salvezza, fa' che anche noi amiamo con amore santo e generoso questa parte eletta del Cuore di Gesù e che in ogni giovane sappiamo vedere la persona adorabile del nostro Salvatore Divino.

Gloria al Padre...

26/01 - O glorioso San Giovanni Bosco che per continuare ad estendere sempre più il tuo santo apostolato fondasti la Società Salesiana e l'istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ottieni che i membri delle due Famiglie Religiose siano sempre pieni del tuo spirito e fedeli imitatori delle tue eroiche virtù.

Gloria al Padre...

27/01 - O glorioso San Giovanni Bosco che per ottenere nel mondo più abbondanti frutti di fede operosa e di tenerissima carità istituisti l'Unione dei Cooperatori Salesiani, ottieni che questi siano sempre modelli di virtù cristiane e sostenitori provvidenziali delle tue Opere.

Gloria al Padre...

28/01 - O glorioso San Giovanni Bosco che amasti con amore ineffabile tutte le anime e per salvarle mandasti i tuoi figli fino agli estremi confini della terra, fa' che anche noi pensiamo continuamente alla salvezza della nostra anima e cooperiamo per la salvezza di tanti nostri poveri fratelli.

Gloria al Padre...

29/01 - O glorioso San Giovanni Bosco che prediligesti con amore particolare la bella virtù della purezza e la inculcasti con l'esempio, la parola e gli scritti, fa' che anche noi, innamorati di così indispensabile virtù, la pratichiamo costantemente e la diffondiamo con tutte le nostre forze.

Gloria al Padre...

30/01 - O glorioso San Giovanni Bosco che fosti sempre tanto compassionevole verso le sventure umane, guarda a noi tanto bisognosi del tuo aiuto. Fa' scendere su di noi e sulle nostre famiglie le materne benedizioni di Maria Ausiliatrice; ottienici tutte le grazie spirituali e temporali che ci sono necessarie; intercedi per noi durante la nostra vita e nell'ora della morte, affinché possiamo giungere tutti in Paradiso e inneggiare in eterno alla Misericordia divina.

Gloria al Padre...

PREGHIERA A SAN DOMENICO SAVIO



Angelico Domenico Savio,
che alla scuola di Don Bosco imparasti a percorrere le vie della santità giovanile, aiutaci ad imitare il tuo amore a Gesù, la tua devozione a Maria, il tuo zelo per le anime; e fa' che, proponendo anche noi di voler morire piuttosto che peccare, otteniamo la nostra eterna salvezza. Amen.

PREGHIERA A SAN PIER GIORGIO FRASSATI



O Padre,

Tu hai donato al giovane Pier Giorgio Frassati la gioia di incontrare Cristo e di vivere con coerenza la sua fede, nel servizio dei poveri e dei malati; per sua intercessione concedi anche a noi di salire come lui lungo i sentieri delle beatitudini evangeliche e di imitare la sua generosità per diffondere nella società lo spirito del Vangelo.

Per Cristo Nostro Signore. Amen.

+ *Giovanni Saldarini, Arcivescovo di Torino*

NOVENA A SAN PIER GIORGIO FRASSATI

DAL 25 GIUGNO AL 3 LUGLIO

PRIMO GIORNO (25 giugno)

GESÙ disse: “Beati i poveri in spirito perché di essi è il Regno dei Cieli.”

PIER GIORGIO risponde: *la fede datami nel Battesimo mi suggerisce con voce sicura: “Da te non farai nulla ma se Dio avrai per centro di ogni tua azione, allora sì arriverai fino alla fine”.*

PREGHIAMO: Beato Pier Giorgio, insegnami la vera povertà di spirito. Aiutami a capire che Dio mi ama e che mi chiede di amare gli altri, specialmente coloro che sono nel bisogno. Conducimi a fare delle scelte nella mia vita che prediligano il servizio di Dio e dei fratelli, anziché l'affannosa ricerca di ricchezze e gioie del mondo. Donami un amore speciale per il povero e per il malato.

Beato Pier Giorgio, chiedo la tua intercessione per ottenere da Dio, che ama i poveri, tutte le grazie necessarie al mio bene spirituale e temporale.

Con fiducia ti chiedo aiuto (*formula la tua richiesta*).

SECONDO GIORNO (26 giugno)

GESÙ disse: “Beati gli afflitti perché saranno consolati.”

PIER GIORGIO risponde: *La nostra vita per essere cristiana, è una continua rinunzia, un continuo sacrificio che però non è pesante quando solo si pensi che cosa sono questi pochi anni passati nel dolore in confronto all'eternità felice, dove la gioia non avrà misura e fine, dove godremo una pace che non si può immaginare.*

PREGHIAMO: Beato Pier Giorgio, insegnami che devo essere anche capace di piangere, per essere capace di gioire. Mostrami come affrontare il mio dolore, senza evitarlo o pretendere che non ci sia. Aiutami ad immergermi in qualsiasi dolore presente così che la mia anima possa svuotarsi ed essere colmata dalla pace del Signore.

Beato Pier Giorgio, chiedo la tua intercessione per ottenere da Dio, che è il Consolatore, tutte le grazie necessarie al mio bene spirituale e temporale.

Con fiducia ti chiedo aiuto (*formula la tua richiesta*).

TERZO GIORNO (27 giugno)

GESÙ disse: “Beati i miti, perché erediteranno la terra”.

PIER GIORGIO risponde: *Con la violenza si semina l'odio e si raccolgono poi i frutti nefasti di tale seminazione, con la carità si semina negli uomini la Pace, ma non la pace del mondo, la Vera Pace che solo la Fede di Gesù Cristo ci può dare affratellandoci gli uni con gli altri.*

PREGHIAMO: Beato Pier Giorgio, guidami nel pretendere la legittima eredità di figlio di Dio ed erede del Suo Regno. Mostrami, con il tuo esempio, come essere lento all'ira e delicato nei miei rapporti con gli altri. Aiutami a comunicare la pace di Cristo, pronunciando parole di pace e vivendo la vita nella pace.

Beato Pier Giorgio chiedo la tua intercessione per ottenere da Dio, che è mite e umile di cuore, tutte le grazie necessarie al mio bene spirituale e temporale. Con fiducia ti chiedo aiuto (*formula la tua richiesta*).

QUARTO GIORNO (28 giugno)

GESÙ disse: “Beati coloro che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.”

PIER GIORGIO risponde: *Anche noi abbiamo perduto la cosa più bella e più buona che Dio ha dato a tutti gli uomini, ossia la libertà.*

PREGHIAMO: Beato Pier Giorgio, aiutami a cercare e desiderare la giustizia di Dio, il Suo progetto per la mia vita e per la salvezza del mondo. Mostrami la strada dell'abbandono così che io possa desiderare nient'altro che di essere al servizio del Signore e del Suo Regno. Conducimi alla mensa dell'amore, dove sarò realmente saziato.

Beato Pier Giorgio, chiedo la tua intercessione per ottenere da Dio, che è Giusto, tutte le grazie necessarie al mio bene spirituale e temporale.

Con fiducia ti chiedo aiuto (*formula la tua richiesta*).

QUINTO GIORNO (29 giugno)

GESÙ disse: “Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.”

PIER GIORGIO risponde: *L'apostolo S. Paolo dice “la carità di Cristo ci abbisogna” e senza questo fuoco, che a poco a poco deve distruggere la nostra personalità per palpitar solo per i dolori degli altri, noi non saremmo cristiani e tanto meno cattolici.*

PREGHIAMO: Beato Pier Giorgio, insegnami con il tuo esempio di misericordia ad aprire ancora di più il mio cuore a coloro che sono nel bisogno, specialmente i poveri e i malati. Guidami nell'estendere quella misericordia non solo agli amici ma anche agli sconosciuti, non solo a coloro che mi vogliono bene ma anche a coloro che non mi amano.

Aiutami ad essere il riflesso della misericordia di Dio, specialmente nelle parole e nei gesti di perdono.

Beato Pier Giorgio ti prego di intercedere presso Dio, che è pieno di Grazia, Misericordioso e Giusto, affinché mi conceda tutte le grazie necessarie al mio bene spirituale e temporale. Per questo mi rivolgo a te, con fiducia (*formulare la propria richiesta*).

SESTO GIORNO (30 giugno)

GESÙ disse: “Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio”.

PIER GIORGIO risponde: *Ti prego di pregare un po' per me affinché Dio mi dia una volontà ferrea, che non si pieghi e non venga meno ai suoi progetti.*

PREGHIAMO: Beato Pier Giorgio, conducimi lungo il sentiero della purezza, perché solo i puri di cuore potranno vedere il volto di Dio. Aiutami ad essere fedele all'alleanza che ho stipulato con Dio nel battesimo, che io sia sempre fedele al Suo volere e possa offrirgli una devozione sincera. Mostrami, con la tua vita, come essere coerenti e instancabilmente impegnati a proclamare il Regno di Dio sulla terra.

Beato Pier Giorgio, ti chiedo di intercedere presso Dio, che è puro amore e santità, perché mi conceda tutte le grazie necessarie al mio bene spirituale e temporale.

Ti chiedo aiuto con fiducia (*formula la propria richiesta*).

SETTIMO GIORNO (1° luglio)

GESÙ disse: “Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.”

PIER GIORGIO risponde: *Ti faccio i miei migliori auguri anzi uno solo, ma credo sia l'unico che da vero amico ad un amico caro si possa fare ed è: La Pace del Signore sia sempre con te poiché quando ogni giorno tu possederai la pace sarai veramente Ricco.*

PREGHIAMO: Beato Pier Giorgio, nonostante le tue lotte giornaliere, hai trovato la pace trovando benessere nel lavoro, nello studio e nel gioco; nella

preghiera da solo e con gli altri; nel silenzio e nel canto, nelle risate e in conversazioni serie con gli amici. Guidami verso quella pace interiore che mi permetta di condividere la pace con gli altri.

Beato Pier Giorgio, ti chiedo di intercedere presso Dio, che è la nostra pace, affinché mi conceda tutte le grazie necessarie al mio bene spirituale e temporale.

Mi rivolgo a Te con fiducia (*formula la tua richiesta*).

OTTAVO GIORNO (2 luglio)

GESÙ disse: “Beati coloro che sono perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli”.

PIER GIORGIO risponde: *Vivere senza una Fede, senza un patrimonio da difendere, senza sostenere in una lotta continua la Verità non è vivere ma vivacchiare.*

PREGHIAMO: Beato Pier Giorgio, insegnami il silenzio di fronte alle umiliazioni e alle critiche ingiuste. Guidami anche ad essere coraggioso come te nello schierarmi con fermezza dalla parte della verità di Dio. Aiutami ad esserGli fedele in tutte le cose, così che la Sua volontà sia fatta attraverso la mia vita. Mostrami come perseverare nella lotta per le cose sante e onorevoli.

Beato Pier Giorgio, ti chiedo di intercedere presso Dio, che è la sorgente della grazia e della verità, perché mi conceda tutte le grazie necessarie al mio bene spirituale e temporale.

Mi rivolgo a te con fiducia (*formula la tua richiesta*).

NONO GIORNO (3 luglio)

GESÙ disse: “Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguitaranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli”.

PIER GIORGIO risponde: _Noi, che per grazia di Dio siamo cattolici, non dobbiamo sciupare i più begli anni della nostra vita, dobbiamo temprarci per essere pronti a sostenere le lotte che dovremo certamente combattere per il compimento del nostro programma e per dare così in un non lontano avvenire alla nostra Patria giorni più lieti ed una società moralmente sana. Ma per tutto ciò occorre la preghiera continua per ottenere da Dio quella grazia senza la quale le nostre forze sono vane.

PREGHIAMO: Beato Pier Giorgio, mostrami come sopportare tutte le malvagità pazientemente. Aiutami ad accettare le sofferenze che mi vengono inflitte a causa del mio desiderio di essere fedele a Gesù.

Beato Pier Giorgio, ti prego di intercedere presso Dio, che protegge l'innocente, perché mi conceda tutte le grazie necessarie al mio bene spirituale e temporale.

Mi rivolgo a te con fiducia (*formula la tua richiesta*).



LITANIE A SAN PIER GIORGIO FRASSATI

Signore pietà.

Signore pietà.

Cristo pietà.

Cristo pietà.

Signore pietà.

Signore pietà.

Padre del Cielo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Figlio Redentore del mondo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Spirito Santo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Santa Trinità, unico Dio,

abbi pietà di noi.

Santa Maria,

prega per noi.

Tutti gli angeli e i santi,

pregate per noi.

San Pier Giorgio Frassati,

prega per noi.

Figlio amoroso e fratello,

prega per noi.

Sostegno nella vita di famiglia,

prega per noi.

Amico di coloro che sono senza amici,

prega per noi.

Il più cristiano dei compagni,

prega per noi.

Leader dei giovani,
prega per noi.

Aiuto dei bisognosi,
prega per noi.

Maestro di carità,
prega per noi.

Protettore dei poveri,
prega per noi.

Conforto dei malati,
prega per noi.

Atleta per il regno di Dio,
prega per noi.

Conquistatore delle montagne della vita,
prega per noi.

Difensore della verità e della virtù,
prega per noi.

Oppositore di ogni ingiustizia,
prega per noi.

Cittadino patriottico della nazione,
prega per noi.

Figlio fedele della Chiesa,
prega per noi.

Giovane devoto della Madonna,
prega per noi.

Adoratore ardente dell'Eucarestia,
prega per noi.

Fervente studioso delle Scritture,
prega per noi.

Seguace di San Domenico,
prega per noi.

Appassionato lettore di San Paolo,
prega per noi.

Apostolo della preghiera e del digiuno,
prega per noi.

Guida ad un amore profondo per Gesù,
prega per noi.

Diligente nel lavoro e nello studio,
prega per noi.

Gioioso in tutte le circostanze della vita,
prega per noi.

Forte nel salvaguardare la castità,
prega per noi.

Silenzioso nel dolore e nella sofferenza,
prega per noi.

Fedele alle promesse del Battesimo,
prega per noi.

Modello di umiltà,
prega per noi.

Esempio di distacco,
prega per noi.

Specchio di obbedienza,
prega per noi.

Uomo delle Beatitudini,
prega per noi.

V: Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
R: Perdonaci, o Signore.

V: Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

R: Ascoltaci, o Signore.

V: Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

R: Abbi pietà di noi.

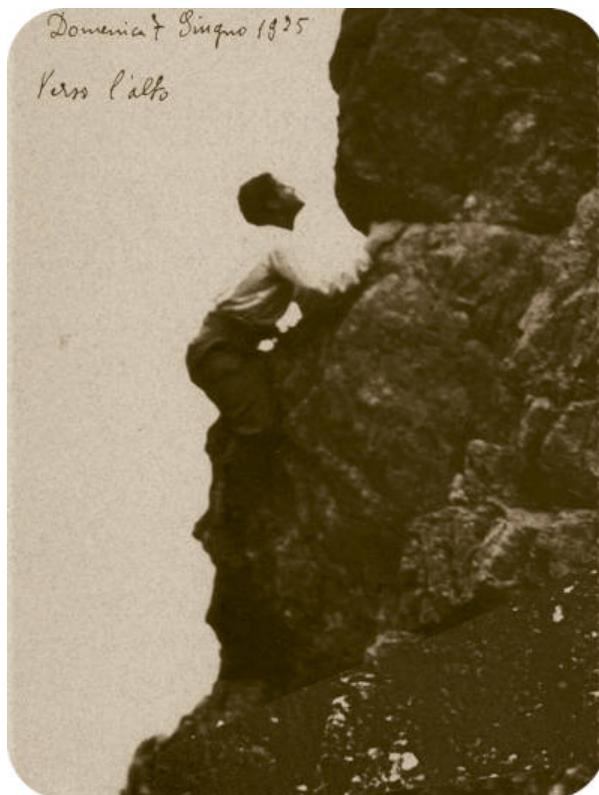
V: Prega per noi, San Pier Giorgio Frassati.

R: Affinché siamo fatti degni delle promesse di Cristo.

PREGHIAMO

O Padre, Tu hai donato al giovane Pier Giorgio Frassati la gioia di incontrare Cristo, e di vivere con coerenza la sua fede nel servizio dei poveri e dei malati; per sua intercessione concedi anche a noi di salire come lui lungo i sentieri delle beatitudini evangeliche e di imitare la sua generosità per diffondere nella società lo spirito del Vangelo.

Per Cristo Nostro Signore. Amen.



INNO A SAN PIER GIORGIO FRASSATI

Inno del Noviziato dell'IVE in Italia

All'inizio di una vita, nel cammino verso il ciel
Innalziam il nostro canto, all'Eterno unico Re.
La gran lotta della fede, noi stiam per cominciar
Non c'importa qual è il prezzo, noi vogliam la vita dar.

**Rit.: Con amore generoso e la forza nell'altar
Con Pier Giorgio verso l'alto, noi vogliamo camminar (bis).**

Lui c'invita col suo esempio, la gran cima a conquistar
Con la croce nella mano, noi potrem sempre trionfar.
O buon samaritano testimone della carità
Sii la guida nel cercare, a chi soffre consolar. (Rit.)

Il tuo sguardo mira il cielo, come un'aquila regal
Il divino Sacramento, è un invito a contemplar.
Uomo delle beatitudini, insegnaci il mondo a trasformar
Con lo spirito di Dio, solo Cristo regnerà. (Rit.)

Figlio insigne di Maria, Madre Pura e Verginal
Fa che noi sempre restiamo, ai suoi piedi a venerar.
Lei ha vinto sulla morte, Lei ha vinto sopra il mal
Col Rosario sempre in mano, il suo Cuore trionferà! (Rit.)

Scritto da P. Diego Ruiz, IVE

SANTA TERESA DI GESÙ BAMBINO VERGINE E DOTTORE DELLA CHIESA



NOVENA DELLE ROSE

Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, io Vi ringrazio per tutti i favori e le grazie di cui avete arricchito l'anima della Vostra serva Santa Teresa di Gesù Bambino e del Volto Santo, Dottore della Chiesa, durante i suoi ventiquattro anni trascorsi su questa terra.

Per i suoi meriti concedetemi la grazia che ardentemente desidero...

(qui si formula la grazia che si vuol ricevere),

se è conforme alla Vostra santa volontà e per il bene della mia anima.

Aiuta la mia fede e la mia speranza, o Santa Teresa di Gesù Bambino e del Volto Santo. Realizza ancora una volta la tua promessa di passare il tuo cielo

“a fare del bene sulla terra”, permettendo che io riceva una rosa come segno della grazia che desidero ottenere.

Si recitano **24 Gloria**, in ringraziamento a Dio per i doni concessi a Teresa nei ventiquattro anni della sua vita terrena.

Ad ogni Gloria segue l'invocazione:

Santa Teresa di Gesù Bambino e del Volto Santo, prega per noi.

PREGHIERE A SANTA MARIA DOMENICA MAZZARELLO



O Padre, fonte di ogni bene, tu ci proponi in santa Maria Domenica Mazzarello un modello luminoso di vita cristiana e religiosa per l'umiltà profonda e la sua ardente carità; concedi a noi, in semplicità di spirito, di testimoniare ogni giorno il tuo amore di Padre.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREGHIERA

Santa Maria Domenica Mazzarello che, docile allo Spirito Santo e sull'esempio di Maria Santissima, hai compiuto fedelmente la Volontà di Dio, ottienimi dal Signore le grazie spirituali e temporali di cui ho bisogno, per realizzare il suo disegno di amore su di me.

Fa' che la mia vita, sostenuta dalla forza dell'Eucaristia e dall'aiuto della Vergine Santissima, diventi una testimonianza di fede e di carità, a gloria di Dio e per l'estensione del Suo regno nel mondo. Amen

PREGHIERA

O Santa Maria Mazzarello, che corrispondendo alla grazia di Dio, deste al mondo mirabile esempio d'innocenza e di pietà, di zelo e di sacrificio per la gloria di Dio e la salvezza delle anime, dal Cielo volgete lo sguardo pietoso alla mia presente necessità e ottenetemi dal sommo Datore d'ogni bene la grazia

(si chieda la grazia che si desidera)

E se quello che domando non è secondo la gloria di Dio e il vantaggio dell'anima mia, ottenetemi almeno la rassegnazione ai divini voleri, e insieme la grazia importantissima di piamente vivere e di santamente morire. Così sia.

Pater, Ave, Gloria.

Santa Maria Mazzarello, prega per noi.

PREGHIERA A SANTA MARIA GORETTI VERGINE E MARTIRE



Bambina di Dio, tu che hai conosciuto presto la durezza e la fatica, il dolore e le brevi gioie della vita: tu che sei stata povera e orfana, tu che hai amato il prossimo instancabilmente, facendoti serva umile e premurosa, tu che sei stata buona senza inorgoglirti ed hai amato l'Amore sopra ogni altra cosa, tu che hai versato il tuo sangue per non tradire il Signore, tu che hai perdonato il tuo assassino desiderando per lui il Paradiso: intercedi e prega per noi presso il Padre, affinché diciamo sì al disegno di Dio su di noi.

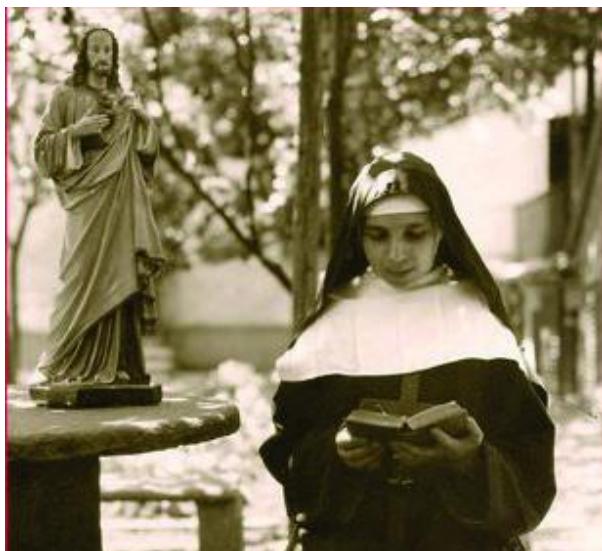
Tu che sei amica di Dio e lo vedi faccia a faccia, ottienici da Lui la grazia che ti domandiamo...

Ti ringraziamo, Marietta, dell'amore per Dio e per i fratelli che già hai seminato nel nostro cuore. Amen.

VENERABILE SUOR MARIA CONSOLATA BETRONE

Quando il tuo ultimo Gesù, Maria vi amo, salvate anime sarà pronunciato, io lo raccoglierò e attraverso lo scritto della tua vita lo tramanderò a milioni di anime, che peccatrici, lo accoglieranno e ti seguiranno nella semplice via di confidenza e di amore, e quindi mi ameranno.

— Gesù a Suor Consolata



Preghiera

Padre di ogni misericordia, tu hai suscitato in mezzo a noi la tua serva suor Maria Consolata Betrone per diffondere nel mondo l'incessante amore verso il tuo Figlio Gesù nella semplice via di confidenza e amore. Rendi capaci anche noi, guidati dal tuo Spirito, di essere ardenti testimoni del tuo amore e nella tua immensa bontà concedici, per sua intercessione, le grazie di cui abbiamo bisogno.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

+ Pier Giorgio Micchiardi Vescovo Ausiliare e Vicario Generale Imprimatur -
Torino, 11 marzo 1995

GESÙ, MARIA VI AMO, SALVATE ANIME!

(Giaculatoria che possiamo ripetere tutte le volte che vogliamo, tutti i giorni, in ogni momento)

PREGHIERE PER GLI STUDENTI



PREGHIERA ALLA MADONNA

O Maria, Madre mia, Trono della Sapienza Eterna. Ottienimi la grazia di

studiare con applicazione, di imparare con facilità e di memorizzare con fermezza e sicurezza per la maggior Gloria di Dio e per la salvezza delle anime. Amen.

PREGHIERA PRIMA DELLO STUDIO

di San Tommaso d'Aquino in Italiano

Creatore ineffabile, che dai tesori della tua sapienza hai designato le tre gerarchie degli Angeli, le hai collocate con ordine mirabile sopra il cielo empireo ed hai disposto con somma arte le parti dell'universo;

Tu, che sei chiamato vera fonte della luce e della sapienza e Principio supremo, degnati di infondere sulle tenebre del mio intelletto un raggio della tua luce, allontanando da me le due tenebre in cui sono nato: del peccato e dell'ignoranza.

Tu, che rendi eloquenti le lingue dei bambini, istruisci la mia lingua e versa sulle mie labbra la grazia della tua benedizione. Dammi acutezza nel comprendere, capacità di ritenere, metodo e facilità nell'imparare, sottigliezza nell'interpretare, copiosa grazia nel parlare. Ispira l'inizio, guida il progresso e corona la fine.

Tu che sei vero Dio e vero uomo, che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

PREGHIERA PRIMA DELLO STUDIO

di San Tommaso d'Aquino in Latino

Creator ineffabilis, qui de thesauris sapientiae tuae tres Angelorum hierarchias designasti et eas super caelum empyreum miro ordine collocasti atque universi partes elegantissime distribuisti:

Tu, inquam, qui verus fons luminis et sapientiae diceris ac supereminens principium, infundere digneris super intellectus mei tenebras tuae radium claritatis, duplices, in quibus natus sum, a me removens tenebras, peccatum scilicet et ignorantiam.

Tu, qui linguas infantium facis disertas, linguam meam erudias atque in labiis meis gratiam tuae benedictionis infundas.

Da mihi intelligendi acumen, retinendi capacitatem, addiscendi modum et

facilitatem, interpretandi subtilitatem, loquendi gratiam copiosam.

Ingressum instruas, progressum dirigas, egressum compleas.

Tu, qui es verus Deus et homo, qui vivis et regnas in saecula saeculorum.
Amen.

PREGHIERA IN PROSSIMITÀ DEGLI ESAMI A SAN GIUSEPPE DA COPERTINO

Eccomi ormai prossimo agli esami,
protettore degli esaminandi,
San Giuseppe da Copertino.

La tua intercessione supplisca
alle mie manchevolezze di impegno e donami,
dopo aver sperimentato il peso dello studio,
la gioia di gustare una giusta promozione.

La Vergine Santa
così premurosa nei tuoi riguardi,
si degni di guardare con benevolenza
verso questa mia fatica scolastica
e la benedica così che per mezzo di essa
possa aprirmi ad un servizio più attento
e più qualificato verso i fratelli. Amen.

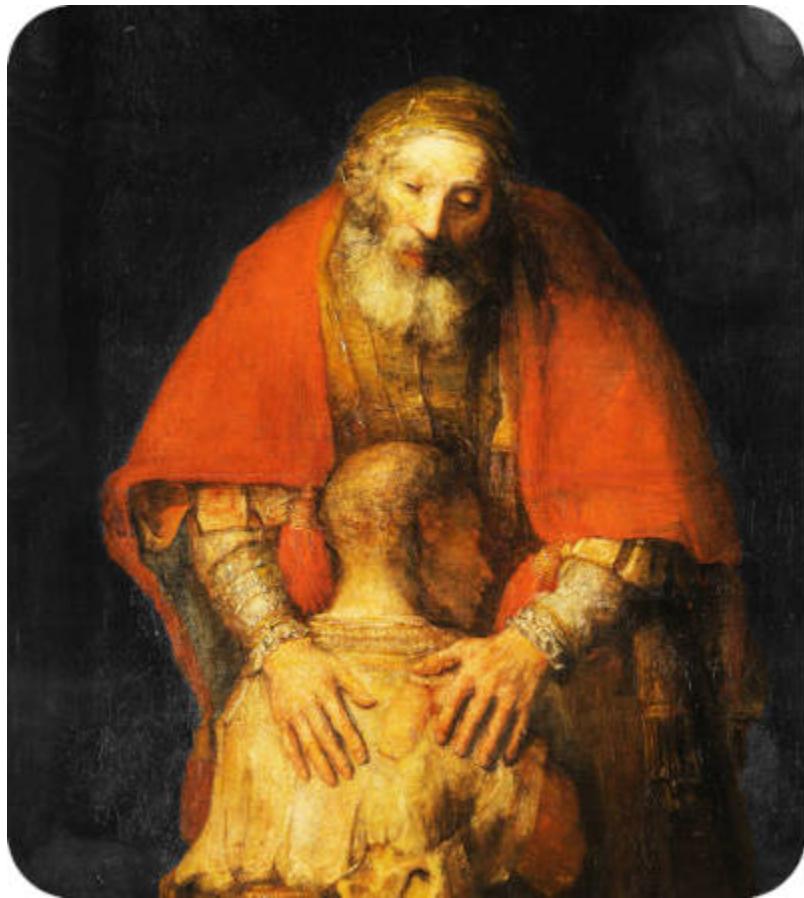


ALTRE PREGHIERE



ALTRE PREGHIERE

PREGHIERA PER CHIEDERE LA GRAZIA DEL PERDONO



Signore, Tu che sei morto sulla croce perdonando i tuoi nemici, dammi la grazia di avere un compassionevole, cuore la grazia di dimenticare le ingiurie, la grazia di essere sordo alle offese, la grazia di perdonare coloro che mi feriscono, di amare coloro che mi odiano, di pregare per coloro che mi perseguitano.

La grazia di non evocare gli affronti, la grazia di aprire il mio cuore unicamente alla gratitudine. Fa' di me uno strumento della tua pace.

Dove c'è odio, che io porti l'amore; dove c'è offesa, che io porti il perdono; dove c'è discordia, che io porti l'unione.

Che io non cerchi tanto di essere consolato, quanto di consolare; di non essere compreso quanto di comprendere; di non essere amato quanto di amare; perché è dando, che si riceve; è dimenticando, che si trova; è perdonando, che si è perdonati, è morendo che si risuscita a vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DI GRATITUDINE PER I DONI RICEVUTI DA DIO

Prendi, o Signore e accetta tutta la mia libertà,
la mia memoria, il mio intelletto, la mia volontà,
tutto quello che ho e possiedo.

Tu me lo hai dato; a te, Signore, lo ridono.

Tutto è tuo:

di tutto disponi secondo la tua piena volontà.

Dammi il tuo amore e la tua grazia,
e questo solo mi basta.

(Esercizi Spirituali n.234, Sant'Ignazio di Loyola)

PREGHIERA D'OFFERTA AL SIGNORE DI MAGGIOR VALORE PER IMPEGNARSI NEL SUO SERVIZIO

Eterno Signore dell'universo, con il tuo favore e il tuo aiuto io faccio la mia offerta davanti alla tua infinita bontà, davanti alla tua gloriosa Madre e a tutti i santi e le sante della corte celeste:

io voglio e desidero ed è mia ferma decisione,
purché sia per tuo maggior servizio e lode, imitarti nel sopportare ogni ingiuria e disprezzo e ogni povertà, sia materiale che spirituale, se la tua Santissima Maestà vorrà scegliermi e ricevermi in questo genere di vita.

(Esercizi Spirituali n.98, Sant'Ignazio di Loyola)

LA MEDAGLIA CROCIFISSO DI SAN BENEDETTO

Le origini della Medaglia di San Benedetto sono antichissime. Papa Benedetto XIV ne ideò il disegno e nel 1742 approvò la medaglia concedendo delle indulgenze a coloro che la portano con fede.



Su un lato la figura del santo in rilievo e su l'altro una croce, simbolo della cristianità e della sua devozione religiosa. San Benedetto tiene nella mano destra una Croce elevata verso il cielo e nella sinistra il libro aperto della santa Regola. Sullo sfondo si può leggere l'iscrizione “**CRUX S[ANCTI] PATRIS BENEDICTI**” ovvero “*Croce del Santo Padre Benedetto*” e si possono scorgere a destra una coppa da cui fuoriesce un serpente mentre a sinistra un corvo e un pezzo di pane. Entrambe queste raffigurazioni rievocano le vicende della vita di San Benedetto, riportate da Gregorio Magno nei Dialoghi: il santo riuscì miracolosamente a salvarsi da due tentativi di avvelenamento a opera prima dei monaci di Vicovaro e poi di Fiorenzo.

Nel lato più esterno della medaglia, intorno alla figura del santo, è incisa un'altra scritta: “**EIUS IN OBITU N[OST]RO PRESENTIA MUNIAMUR**”, che significa letteralmente “Che siamo difesi/rafforzati nella nostra morte dalla sua presenza”.



Sul verso della medaglia, è raffigurata una croce con una serie di lettere puntate. Eccone la spiegazione:

C.S.P.B.: CRUX SANCTI PATRIS BENEDICTI

Croce del Santo Padre Benedetto

C.S.S.M.L.: CRUX SACRA SIT MIHI LUX

Che la Croce Santa sia la mia Luce

N.D.S.M.D.: NON DRACO SIT MIHI DUX

Che il demonio non sia il mio capo

V.R.S.: VADE RETRO SATANA

Allontanati, Satana!

N.S.M.V.: NUMQUAM SUADE MIHI VANA

Non mi persuaderai di cose malvage

S.M.Q.L.: SUNT MALA QUAE LIBAS

Ciò che mi presenti è cattivo

I.V.B.: IPSE VENENA BIBAS

Bevi tu stesso i tuoi veleni

INDULGENZA PLENARIA

Un'indulgenza plenaria in punto di morte verrà concessa a tutti coloro che porteranno devotamente la medaglia di San Benedetto o anche il Crocifisso della Buona Morte (*che reca incastonata al suo centro una Medaglia di San Benedetto*), entrambi opportunamente benedetti, alle seguenti condizioni:

- raccomandare la loro anima a Dio,
- confessarsi e comunicarsi o, se impossibile, avere almeno la sincera contrizione dei peccati ed invocare con contrizione il SS. Nome di Gesù, almeno col cuore, se non lo si potesse fare mediante la voce.
- accettare con rassegnazione la propria morte dalle mani di Dio, a penitenza dei propri peccati.



BENEDIZIONE DELLA MEDAGLIA DI SAN BENEDETTO

(Può essere recitata solo da un sacerdote)

Io ti esorcizzo per Dio + Padre Onnipotente, che ha fatto il cielo e la terra, il mare e tutto ciò che si trova in essi: ogni potenza del nemico, tutto l'esercito del diavolo, ogni influenza di Satana sia strappata e sia messa in fuga da questa medaglia, affinché a tutti coloro che ne faranno uso, procuri la salvezza dell'anima e la salute del corpo. Te lo chiediamo nel nome di Dio Padre + Onnipotente, di Gesù Cristo + suo Figlio e Signore nostro e dello Spirito Santo + Consolatore e nell'amore del medesimo Signore nostro Gesù Cristo, che verrà a giudicare i vivi e i morti e regnerà nei secoli dei secoli. Amen.

Signore Pietà. Cristo Pietà. Signore Pietà.

Sac.: Il Signore sia con voi. **Tutti:** E con il tuo spirito.

Preghiamo: O Dio Onnipotente, dispensatore di ogni bene, noi ti supplichiamo ardentemente, per l'intercessione del nostro Padre San Benedetto: fa' scendere la tua benedizione su questa medaglia, affinché tutti coloro che la porteranno e compiranno opere di bene, meritino di ottenere la salute dell'anima e del corpo, la grazia della santificazione, le indulgenze a loro concesse; con il soccorso della tua misericordia, possano sfuggire le insidie del demonio e presentarsi un giorno santi e immacolati davanti al tuo cospetto nella carità (Ef 1,4).

Per Cristo nostro Signore. Amen.

LITANIE DELL'UMILTA

Del Servo di Dio card. R. Merry del Val, Segretario di Stato di Papa Pio X.

O Gesù! mite ed umile di cuore!

Esaudiscimi.

Dal desiderio di essere stimato,

liberami, Gesù.

Dal desiderio di essere amato,

liberami, Gesù.

Dal desiderio di essere decantato,

liberami, Gesù.

Dal desiderio di essere onorato,

liberami, Gesù.

Dal desiderio di essere lodato,

liberami, Gesù.

Dal desiderio di essere preferito agli altri,

liberami, Gesù.

Dal desiderio di essere consultato,

liberami, Gesù.

Dal desiderio di essere approvato,

liberami, Gesù.

Dal timore di essere umiliato,

liberami, Gesù.

Dal timore di essere disprezzato,

liberami, Gesù.

Dal timore di soffrire ripulse,

liberami, Gesù.

Dal timore di essere calunniato,

liberami, Gesù.

Dal timore di essere dimenticato,

liberami, Gesù.

Dal timore di essere preso in ridicolo,

liberami, Gesù.

Dal timore di essere ingiuriato,

liberami, Gesù.

Dal timore di essere sospettato,

Che gli altri siano amati più di me,

Gesù, dammi la grazia di desiderarlo!

Che gli altri siano stimati più di me,

Gesù, dammi la grazia di desiderarlo!

Che gli altri possano crescere nell'opinione del mondo e che io possa diminuire,

Gesù, dammi la grazia di desiderarlo!

Che gli altri possano essere impiegati ed io messo in disparte,

Gesù, dammi la grazia di desiderarlo!

Che gli altri possano essere lodati ed io non curato,

Gesù, dammi la grazia di desiderarlo!

Che gli altri possano essere preferiti a me in ogni cosa,

Gesù, dammi la grazia di desiderarlo!

Che gli altri possano essere più santi di me, purché io divenga santo in quanto posso,

Gesù, dammi la grazia di desiderarlo!

ATTO DI AMORE ALLA SANTISSIMA VERGINE

O Maria, Madre mia, quanto ti amo!

Eppure quanto è poco!

Tu m'insegni ciò che m'importa conoscere, perché m'insegni ciò che Gesù è per me e ciò che io devo essere per Gesù. Amen.

Servo di Dio card. R. Merry del Val, Segretario di Stato di Papa Pio X. Terziario dell'Ordine dei Servi di Maria, morto in concetto di santità il 26 Febbraio 1930.

PROGETTO 40 ORE



Cos'è il PROGETTO "40 ORE"? Sono un gruppo di madri e donne che si uniscono in preghiera nei giorni **14, 15 e 16 di ogni mese** – per 40 ore continuative -, al fine di chiedere soprattutto ***l'aumento, la perseveranza e la santità delle vocazioni*** sacerdotali e religiose nella Chiesa, in modo particolare per la Famiglia Religiosa del Verbo Incarnato.

Questo progetto si ispira al gruppo delle mamme di LU MONFERRATO, piccolo paesino in provincia di ALESSANDRIA (Piemonte, Italia). Nel 1881 le mamme di questo piccolo paesino, desiderose di avere figli religiosi, iniziarono a pregare insieme. Così, sotto la guida del parroco locale, don Alessandro Canora, le mamme cominciarono a riunirsi ogni martedì per l'adorazione al Santissimo Sacramento pregando per le vocazioni. Ogni PRIMA DOMENICA DEL MESE ricevevano la COMUNIONE per questa INTENZIONE. Dopo la Messa le MADRI PREGAVANO INSIEME per chiedere vocazioni sacerdotali. Grazie alla preghiera fiduciosa di queste madri e all'apertura del cuore dei rispettivi padri, le famiglie di questo paesino hanno vissuto in un clima di pace, serenità e gioiosa devozione, virtù che hanno permesso ai loro figli di discernere più facilmente la chiamata del Signore.

Da questo piccolo villaggio sono nate **323** vocazioni alla vita consacrata: 152 sacerdoti (e religiosi) e 171 religiose, membri di 41 congregazioni diverse.

Da alcune famiglie sono sorte addirittura tre o quattro vocazioni. L'esempio più noto è quello della famiglia Rinaldi. Il Signore chiamò sette figli di questa famiglia: due figlie entrarono tra le suore salesiane e, mandate a Santo Domingo, furono delle coraggiose pioniere e missionarie; tra i maschi, cinque diventarono sacerdoti salesiani. Il più conosciuto dei cinque fratelli, **FILIPPO RINALDI**, terzo successore di don Bosco, (BEATIFICATO da Giovanni Paolo II il 29 aprile 1990), eccelle per una storia vocazionale singolare e insieme come grande suscitatore e accompagnatore di vocazioni. Filippo amava molto ricordare la fede delle famiglie di Lu: "***Una fede che faceva dire ai***

nostri genitori: il Signore ci ha donato dei figli e se Egli li chiama noi non possiamo certo dire di no!"

Per poter partecipare a questo progetto di preghiera delle "40 ore" ci si può iscrivere attraverso sito Web www.40horas.org.

Inviando una mail a ivemamas@gmail.com si può ricevere la newsletter del progetto "40 ore".

PREGHIERA DELLA MAMMA PER LA VOCAZIONE DEL FIGLIO/A

O Signore Gesù, che hai deposto nel cuore di tutte le donne, il desiderio del dono di sé, fammi la grazia di avere un figlio che un giorno venga a confidarmi: mamma voglio diventare sacerdote. Quale dono più bello potrei presentarti, o Signore, se non offrirti la mia stessa creatura?

Tu, Gesù, permetti spesso che la vocazione di un figlio, prenda inizio nel cuore della sua mamma. Ti domando di mettere nel mio cuore le virtù sacerdotali: la purezza, la generosità, lo spirito di sacrificio e tanto amore, perché questo figlio trovi terreno propizio al fiorire della sua vocazione se tale è la tua volontà. Se poi, o Signore, la tua volontà fosse un'altra accogli le mie preghiere affinché i giovani che sentono la Tua chiamata ad una donazione totale, abbiano il coraggio di rispondere generosamente al tuo progetto.

Vergine Immacolata, madre e regina degli Apostoli, la cui gioia immensa fu di essere genitrice dell'unico, vero e santo sacerdote, Gesù di Nazareth, ascolta ed esaudisci il mio desiderio di madre, che affido al tuo cuore materno, insieme a tante mamme del mondo.

Fa' o Maria che accanto all'altare del tuo Gesù, vi sia anch'io, se non come madre di un figlio Sacerdote, Religioso o Religiosa, almeno come collaboratrice. Amen.

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Gesù, Figlio di Dio, in cui dimora la pienezza della divinità, Tu chiami tutti i battezzati a “prendere il largo”, percorrendo la via della santità.

Suscita nel cuore dei giovani il desiderio di essere nel mondo di oggi testimoni della potenza del tuo amore.

Riempili con il tuo Spirito di fortezza e di prudenza, che li conduca nel profondo del mistero umano, perché siano capaci di scoprire la piena verità di sé e della propria vocazione.

Salvatore nostro, mandato dal Padre per rivelarne l'amore misericordioso, fa' alla tua Chiesa il dono di giovani pronti a prendere il largo, per essere tra i fratelli manifestazione della tua presenza che rinnova e salva.

Vergine Santa, Madre del Redentore, guida sicura nel cammino verso Dio e il prossimo, Tu che hai conservato le sue parole nell'intimo del cuore, sostieni con la tua materna intercessione le famiglie e le comunità ecclesiali, affinché aiutino gli adolescenti e i giovani a rispondere generosamente alla chiamata del Signore. Amen.



PREGHIERA DELLE MAMME DI LU

“Signore, fa che uno dei miei figli diventi sacerdote! Io stessa voglio vivere da buona cristiana e voglio portare i miei figli al bene per ottenere la grazia di poterti offrire, Signore, un sacerdote santo. Amen.”

PREGHIERA COMPOSTA DA P.BUELA PER LE MAMME DELLE “40 ORE”

“Signore Gesù, Tu ci hai insegnato qual è la chiave per le vocazioni quando hai detto loro: ‘Pregate il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe’. Per questo ti chiediamo: donaci vocazioni sante, numerose e

perseveranti. La Vergine ci accompagni! Amen.”

PREGHIERA AL SACRO CUORE DI GESÙ PER I SACERDOTI

Signore Gesù, Pastore Supremo del gregge,
ti preghiamo, per l'immenso amore e misericordia del tuo Sacro Cuore, di
soddisfare tutte le necessità dei tuoi sacerdoti. Ti chiediamo di riaccogliere
nel Tuo Cuore tutti quei sacerdoti che si sono allontanati dalla tua via, di
accendere di nuovo il desiderio di santità nei cuori di quei sacerdoti che sono
caduti nella tiepidezza e di continuare a concedere ai tuoi sacerdoti ferventi
il desiderio di una maggiore santità. Uniti al tuo Cuore e al Cuore di Maria, ti
chiediamo di intercedere presso il Padre celeste nell'unità dello Spirito Santo.
Amen.

PREGHIERA ALLA MADONNA DI LUJÁN PER LE VOCAZIONI

(COMPOSTA DA P. BUELA)

Mia cara Vergine Maria,
in ginocchio ai tuoi piedi ti chiediamo due grazie.

1º conoscere la profondità dell'insegnamento del tuo Figlio: “*la messe è abbondante ma sono pochi gli operai*” (Mt 9,37; cf Lc 10,2). A causa del rinnegamento di questa realtà, oggi come oggi, si smette di pregare per le vocazioni e, per di più, è un segnale che si ignora che si tratti di un problema della Chiesa “*che affetta la stessa*” in una delle “*sue note fondamentali, quella della sua apostolicità*”, che è fondamentale, per cui ho tanto interesse in maniera molto speciale, vitale, che richiede maggior attenzione, centrale, del futuro. Carenza di clero significa carenza di coloro che celebrano l’Eucaristia.

2º ti preghiamo affinché molti si prendano cura della nascita, il discernimento e l’accompagnamento, in special modo delle vocazioni al sacerdozio, al diaconato permanente, alla vita religiosa e alla secolarità consacrata.

Sappiamo già la tua risposta: “*Fate quello che vi dirà*” (Gv 2,5), cioè “*pregate il Signore della messe perché mandi operai nella sua messe*” (Mt 9,38). Amen.

PREGHIERA PER OTTENERE SANTE VOCAZIONI SACERDOTALI E RELIGIOSE

Padre Santo, guarda questa nostra umanità, che muove i primi passi nel cammino del terzo millennio.

La sua vita è segnata ancora fortemente dall’odio, dalla violenza, dall’oppressione, ma la fame di giustizia, di verità e di grazia trova ancora spazio nel cuore di tanti, che attendono chi porti la salvezza, operata da te per mezzo del tuo Figlio Gesù. C’è bisogno di araldi coraggiosi del Vangelo, di servi generosi dell’umanità sofferente. Manda alla tua Chiesa, ti preghiamo, presbiteri santi, che santifichino il tuo popolo con gli strumenti della tua grazia. Manda numerosi consacrati e consacrate, che mostrino la tua santità in mezzo al mondo. Manda nella tua vigna operai santi, che operino con l’ardore della carità e, spinti dal tuo Santo Spirito, portino la salvezza di Cristo fino agli estremi confini della terra. Amen.

PREGHIERA DI SAN GIOVANNI PAOLO II PER LE VOCAZIONI

«Signore Gesù, che hai chiamato chi hai voluto, chiama molti di noi a lavorare per te, a lavorare con te. Tu, che hai illuminato con la tua parola quelli che hai chiamati, illuminaci col dono della fede in te. Tu, che li hai sostenuti nelle difficoltà, aiutaci a vincere le nostre difficoltà da giovani d'oggi. E se chiami qualcuno di noi per consacrarlo tutto a te, il tuo amore riscaldi questa vocazione fin dal suo nascere e la faccia crescere e perseverare sino alla fine. Così sia».

PREGHIERA ALLA MADONNA PER LE VOCAZIONI

“Maria, umile ancilla dell’Altissimo,
il Figlio che hai generato ti ha fatto serva dell’umanità.
La tua vita è stata un servizio umile e generoso:
sei stata la serva del Verbo quando l’angelo ti ha annunciato il disegno divino
di salvezza.

Sei stata la serva del Figlio, dandogli la vita e rimanendo aperta al mistero.
Sei stata serva della Redenzione, rimanendo coraggiosamente ai piedi della Croce, accanto al Servo e all’Agnello sofferente, che si è sacrificato per il nostro amore.

Sei stata la serva della Chiesa, nel giorno di Pentecoste e con la tua intercessione continui a generarla in ogni credente, anche in questi nostri tempi difficili e tormentati.

A te, giovane figlia d’Israele, che hai conosciuto la confusione del giovane cuore di fronte alla proposta dell’Eterno, i giovani del terzo millennio guardino con fiducia.

Rendili capaci di accettare l’imitazione di tuo figlio di fare della loro vita un dono totale per la gloria di Dio.

Fa’ che comprendano che servire Dio appaga il cuore, e che solo nel servizio di Dio e del suo Regno ci si realizza secondo il progetto divino e la vita diventa un inno di gloria alla Santissima Trinità.

Amen.

(Preghiere e petizioni di S.S. Giovanni Paolo II)

ROSARIO PER LE VOCAZIONI

MISTERI GAUDIOSI

(Lunedì e sabato)

1. L'Annunciazione dell'Angelo alla Vergine Maria e l'Incarnazione del Figlio di Dio.

Chiediamo alla Madonna che i giovani siano aperti alla chiamata di Dio e pronti a dirgli di sì, come lei.

2. La visita di Maria alla cugina Elisabetta.

Preghiamo perché le persone consacrate siano segni di Gesù Cristo e del Vangelo vivo nel servizio e nell'amore per il prossimo.

3. La nascita di Gesù a Betlemme.

Preghiamo perché Gesù continui a nascere oggi nel cuore dei fedeli attraverso la parola e la testimonianza dei sacerdoti.

4. La purificazione di Maria Santissima e la presentazione del Bambino Gesù al Tempio.

Preghiamo perché i genitori accolgano come un dono di Dio la possibile vocazione sacerdotale o consacrata dei propri figli.

5. Il Bambino Gesù perduto e ritrovato nel tempio.

Preghiamo Dio, per intercessione della Madonna, affinché i seminaristi siano fedeli alla loro vocazione e si formino bene.

SALVE REGINA

MISTERI LUMINOSI

(Giovedì)

1. Il Battesimo di Gesù nel Giordano.

Preghiamo affinché tutti noi cristiani possiamo vivere la vocazione alla santità come frutto del nostro Battesimo.

2. Le nozze di Cana.

Preghiamo Maria affinché gli sposi vivano fedelmente la loro vocazione al matrimonio e facciano della loro casa una Chiesa domestica.

3. La predicazione di Gesù e la chiamata alla conversione.

Preghiamo affinché nella Chiesa non manchino sacerdoti che predichino il Vangelo e amministrino il sacramento del perdono.

4. La Trasfigurazione del Signore.

Preghiamo per la vita contemplativa e perché tutti i cristiani scoprano nella preghiera la bellezza di seguire Gesù.

5. L'istituzione dell'Eucaristia nell'Ultima Cena.

Preghiamo per la santità dei sacerdoti, affinché imitino nella loro vita ciò che si compie nell'Eucaristia.

SALVE REGINA

MISTERI DOLOROSI

(Martedì e Venerdì)

1. La preghiera di Gesù nell'orto degli ulivi.

Preghiamo di poter sempre cercare la volontà di Dio nella nostra vita con generosità e forza.

2. La flagellazione del Signore.

Preghiamo per le persone consacrate che soffrono persecuzioni, affinché siano testimoni fedeli di Gesù con parole e azioni.

3. L'incoronazione di spine.

Preghiamo per riconoscere il volto sofferente di Cristo nei poveri e nei bisognosi e affinché ci siano giovani che consacrino la loro vita al suo servizio.

4. Gesù che porta la croce.

Preghiamo affinché i giovani di oggi ascoltino la chiamata di Gesù a prendere la loro croce quotidiana e a seguirlo.

5. La morte di Cristo sulla croce.

Preghiamo affinché Dio conceda una buona vecchiaia e una morte santa a coloro che hanno offerto la loro vita al servizio del Vangelo.

SALVE REGINA

MISTERI GLORIOSI

(Mercoledì e Domenica)

1. La Risurrezione di Gesù Cristo.

Chiediamo alla Madonna che i sacerdoti e le persone consacrate, con la loro gioia e la loro speranza, diano testimonianza di Cristo risorto.

2. L'Ascensione del Signore al cielo.

Preghiamo affinché i giovani di oggi cerchino il senso della vita e la vera felicità, che è Dio rivelato in Gesù Cristo.

3. La venuta dello Spirito Santo.

Chiediamo alla Madonna di vegliare su coloro che si stanno preparando nei seminari per essere apostoli di suo Figlio e per ricevere in abbondanza i doni dello Spirito Santo.

4. L'Assunzione di Maria in anima e corpo al cielo.

Preghiamo Maria affinché i sacerdoti e le persone consacrate vivano con fedeltà e gioia la castità consacrata.

5. L'incoronazione di Maria come Regina di tutto il creato.

Preghiamo Maria perché tutti i cristiani, laici, sacerdoti e consacrati, collaborino alla costruzione del Regno di Dio, ciascuno secondo la propria vocazione.

SALVE REGINA

PREGHIERA PER I SACERDOTI

di Santa Teresa di Calcutta

Maria Madre di Gesù e di quanti partecipano del suo ministero sacerdotale,
ricorriamo a te come figli che ricorrono alla propria Madre.

Ormai non siamo più bambini, ma adulti che con tutto il cuore desiderano
essere figli di Dio.

La nostra condizione umana è debole; per questo veniamo a supplicare il tuo
aiuto materno per ottenere di superare le nostre debolezze.

Prega per noi, perché a nostra volta possiamo essere persone di preghiera.

Invochiamo la tua protezione per poter rimanere liberi da ogni peccato.

Invochiamo il Tuo amore perché l'amore possa regnare e noi possiamo
essere compassionevoli e capaci di perdonare.

Invochiamo la tua benedizione perché i nostri sacerdoti possano essere
l'immagine del tuo Figlio, Signore e Salvatore nostro Gesù Cristo.

Amen.

PREGHIERA PER I SACERDOTI

di Santa Teresa di Lisieux

O Gesù,
sommo ed eterno sacerdote,
custodisci i tuoi sacerdoti
dentro il Tuo Sacro Cuore.

Conserva immacolate le loro mani unte
che toccano ogni giorno il Tuo Sacro Corpo.

Custodisci Opure le loro labbra
arrossate dal Tuo Prezioso Sangue.

Mantieni puro e celeste il loro cuore
segnato dal Tuo sublime carattere sacerdotale.

Fa che crescano nella fedeltà e nell'amore per Te
e preservali dal contagio del mondo.

Col potere di trasformare il pane e il vino
dona loro anche quello di trasformare i cuori.

Benedici e rendi fruttuose le loro fatiche
e dona loro un giorno la corona della vita eterna.

Amen.

PREGHIERA PER I SACERDOTI



Figure 19. Sagrestia della Basilica di San Pietro, IVE MEETING Città del Vaticano - Roma 2019

Dio Onnipotente ed Eterno, degnati di guardare il volto del tuo Cristo, l'eterno Sommo Sacerdote e, per amore a Lui, abbi pietà dei tuoi sacerdoti.

Ricordati, o Dio misericordioso, che essi non sono altro che deboli e fragili creature. Mantieni vivo in loro il fuoco del tuo amore.

Custodiscili affinché il nemico non prevalga su di loro e affinché in nessun momento siano indegni della loro sublime vocazione.

O Gesù! Ti prego per i tuoi sacerdoti, fedeli e fervorosi, per i tuoi sacerdoti tiepidi e infedeli; per i tuoi sacerdoti che lavorano in missioni lontane e vicine; per i tuoi sacerdoti assaltati dalle tentazioni; per i tuoi sacerdoti che soffrono la solitudine e la desolazione; per i tuoi giovani sacerdoti, per i tuoi anziani sacerdoti; per i tuoi sacerdoti ammalati, per i tuoi sacerdoti agonizzanti, per le anime dei tuoi sacerdoti che patiscono nel purgatorio.

Ma soprattutto, ti raccomando i sacerdoti ai quali tengo di più; al sacerdote che mi ha battezzato, a quelli che mi hanno assolto dai miei peccati; a quei sacerdoti alle cui Messe ho assistito e che mi hanno dato il tuo Corpo e il tuo Sangue nella Santa Comunione; ai sacerdoti che mi hanno insegnato e istruito, che mi hanno incoraggiato e consigliato; a tutti i sacerdoti ai quali mi lega un debito di gratitudine.

O Gesù! Custodiscili nel tuo cuore e concedi loro abbondanti benedizioni nel tempo e nell'eternità.

Così sia.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

P. Bruno Hagspiel (SVD)

Raccomandata vivamente da Mons. Leon Kruk, Diocesi di San Rafael (Mendoza - Argentina)



Figure 20. Consacrazione dei neo-sacerdoti al Sacro Cuore di Gesù, Seminario San Vitaliano Papa, Montefiascone (VT) - 2017

ADOZIONE SPIRITUALE



(da fare solamente la prima volta quando si compie l'adozione spirituale)

Dio Onnipotente, ti rendo grazie per avermi donato la vita.
Oggi, alla presenza della Santissima Vergine Maria e di tutti gli angeli e i
santi del Cielo, **io adotto spiritualmente un bambino in pericolo di aborto**,
un bambino che solo tu conosci.

Pregherò tutti i giorni, per nove mesi, per proteggere la vita di questo bambino nel grembo di suo madre e perché dopo la sua nascita conduca una vita santa secondo i tuoi comandamenti, per ottenere la salvezza eterna.

Ti chiedo questo nel nome del Bambino Gesù, Salvatore del mondo, attraverso l'intercessione dell'Immacolata Vergine Maria, Madre della Vita.

Ti ringrazio, Signore Dio mio, per aver ascoltato la mia preghiera.

Amen.

PREGHIERA QUOTIDIANA PER IL BAMBINO E I SUOI GENITORI

(da fare tutti i giorni per 9 mesi)

Signore Gesù, per intercessione di Maria, Tua Madre, che ti ha concepito nel suo cuore e nel suo grembo, e per intercessione di San Giuseppe, custode della Santa Famiglia e di tutti gli angeli e i santi del cielo, **ti chiedo di proteggere la vita del bambino che ho adottato spiritualmente.**

Da' ai suoi genitori la grazia, l'amore e il coraggio per portarlo alla vita alla quale Tu lo hai chiamato al fine di donargli la salvezza eterna.

Signore Gesù, ti adoro e ti ringrazio per la tua infinita misericordia.

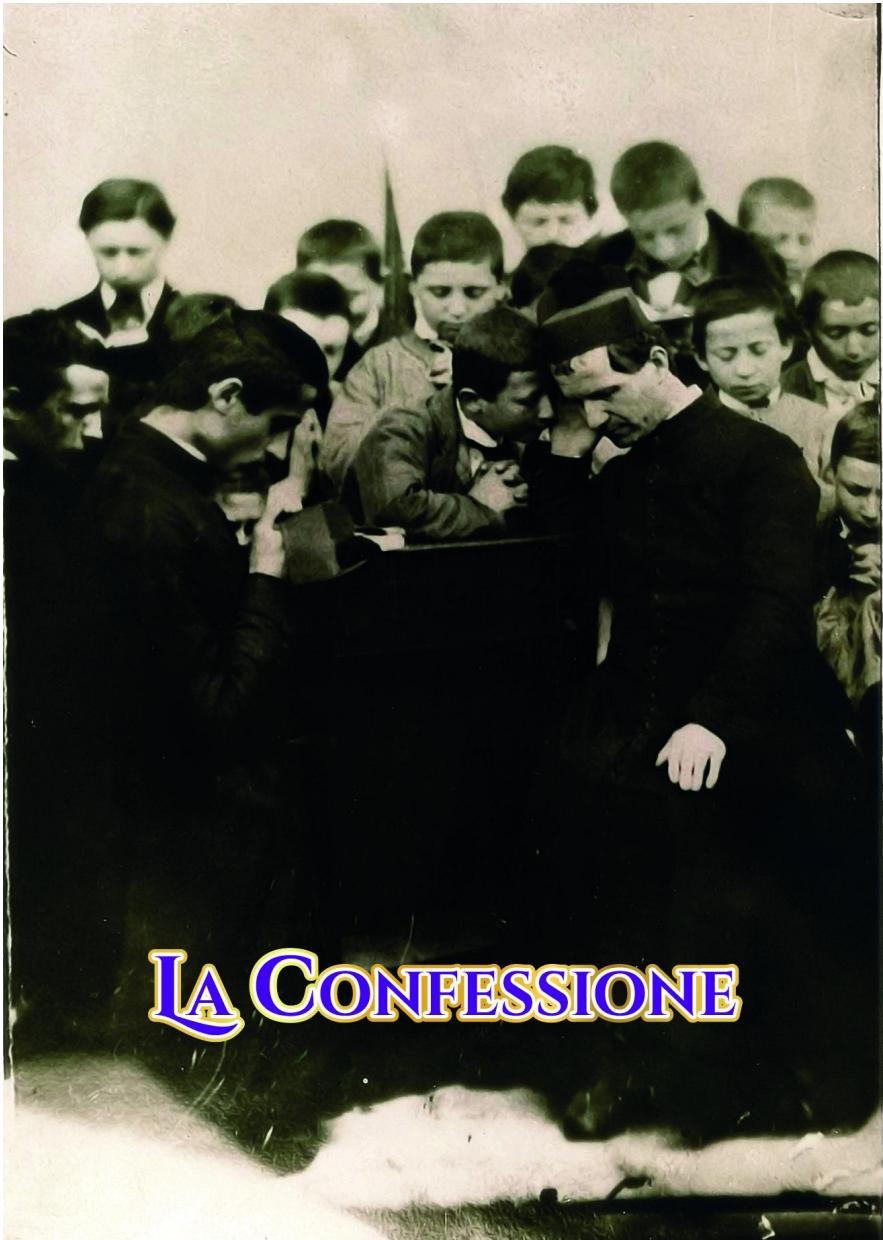
Amen.

Segue una preghiera (una decina del Rosario, o il Rosario intero, o la Coroncina della Divina Misericordia) o un piccolo sacrificio.

*“Sei tu che hai creato le mie viscere
e mi hai tessuto nel seno di mia madre.
Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigo;
sono stupende le tue opere,
tu mi conosci fino in fondo.
Non ti erano nascoste le mie ossa
quando venivo formato nel segreto,
intessuto nelle profondità della terra.
Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi
e tutto era scritto nel tuo libro;
i miei giorni erano fissati,
quando ancora non ne esisteva uno”.*

(Sal 139,13-16)

LA CONFESSIONE



LA CONFESSIONE

VOGLIO CONFESSARMI BENE

Ecco i 5 passi da seguire per fare una **buona confessione**:

1. **Esame di coscienza.** Esaminarsi e vedere quali peccati si sono commessi;
2. **Contrizione.** Essere pentiti dei peccati commessi (*è il più importante*);
3. **Proposito di non peccare più.**
4. **Confessare** tutti i peccati davanti al sacerdote senza nascondere nulla per paura o vergogna.
5. Compiere la **Penitenza**.

Che cos'è il peccato? “Il peccato è un’offesa a Dio” (CCC, n. 1850). “Una parola, un atto o un desiderio contrari alla legge eterna”.

Che cos'è il peccato “mortale”? “È peccato mortale quello che ha per oggetto una materia grave e che, inoltre, viene commesso con piena consapevolezza e deliberato consenso”.

Nella confessione è necessario dire tutti i peccati mortali, nella misura del possibile, la loro specie (che “tipo” di peccato: bestemmia, furto, ecc.; e le circostanze determinanti: da solo o davanti ad altri, furto di 1 euro o di un milione, ecc.) ed il numero delle volte che sono stati commessi.

Quando si commette un peccato “veniale”? “Quando, trattandosi di materia leggera, si violano i 10 comandamenti, oppure quando si va contro i 10 comandamenti in materia grave, ma senza piena consapevolezza e senza totale consenso”.

È bene confessare anche i peccati veniali, che forse si commettono abitualmente. Cioè quei peccati che, pur essendo di materia non grave, sono però commessi con piena avvertenza e deliberato consenso. Tali colpe infatti ci dispongono a commettere un peccato grave.

Ecco un piccolo **ESAME DI COSCIENZA** che ti aiuterà a fare una buona confessione.

DOMANDE PRELIMINARI

- Ti sei dimenticato (o hai taciuto di proposito) peccati gravi nelle confessioni passate?
- Hai fatto la penitenza che ti è stata imposta dal confessore nell’ultima confessione?

- Hai cercato di mettere in pratica i propositi fatti nell'ultima confessione per cercare di non peccare più?

I DIECI COMANDAMENTI

1° comandamento: “Non avrai altro Dio fuori di me”

- C’è qualche verità di fede che rifiuti?
- Hai abbandonato la Chiesa Cattolica per aderire ad un altro gruppo religioso o setta?
- Hai cercato di pregare ogni giorno?
- Hai preso la Comunione sapendo di essere in peccato mortale?
- Cerchi di partecipare a dei gruppi di formazione cattolica?
- Hai letto giornali, riviste o libri contro la Religione Cattolica?
- Ti è capitato qualche volta di ricorrere agli indovini, cartomanti o persone di questo genere?
- Hai partecipato a sedute spiritiche o pratiche magiche?

2° comandamento: “Non nominare il nome di Dio invano”

- Ti è capitato di Bestemmiare il nome di Dio, di Cristo, della Madonna o dei Santi?
- Li hai nominati con irriferenza o per gioco?
- Hai giurato falsamente o inutilmente?
- Hai detto qualche imprecazione contro qualcuno?
- Hai mantenuto le promesse fatte in nome di Dio?

3° comandamento: “Ricordati di santificare le feste”

- Cerchi di partecipare tutte le domeniche e nei giorni di precezzo alla Santa Messa?
- Sei giunto in ritardo?
- Hai assistito alla Messa con attenzione e rispetto?
- Hai rispettato il riposo festivo?

4° comandamento: “Onora il padre e la madre”

Per i Figli

- Hai mancato di rispetto ai genitori?
- Hai disobbedito loro?
- Hai causato loro dei dispiaceri?
- Hai trascurato di assisterli in vita e al momento della loro morte?
- Cerchi di pregare per loro?
- Hai disprezzato i loro consigli o non ne hai tenuto conto?
- Cerchi di compiere bene i tuoi doveri di studente o lavoratore in modo onesto?

Per i Genitori

- Ti preoccupi di educare cristianamente i tuoi figli?
- Hai insegnato loro a pregare?
- Hai fatto il possibile affinché ricevessero all'età corrispondente i sacramenti?
- Cerchi di vigilare sull'educazione e l'insegnamento che ricevono a scuola?
- E sulle loro amicizie?
- Hai dedicato loro il tuo tempo con generosità?
- Cerchi di correggerli, di dare loro dei consigli?
- Li hai ostacolati indebitamente nella scelta della professione o dello stato di vita?

Per gli Sposi

- L'amore per il coniuge è veramente paziente longanime, premuroso, pronto a tutto?
- Hai criticato in presenza dei figli?
- L'hai trattato male, mancandogli di rispetto?

5° comandamento: "Non uccidere"

- Hai avuto desideri di vendetta?
- Hai desiderato il male al prossimo?

- Conservi o hai conservato sentimenti di rancore e di odio verso qualche persona?
- Hai ingiuriato, percosso o ferito qualcuno?
- Hai dato cattivi consigli?
- Ti è capitato di compiere o di consigliare l'aborto a qualcuno? *"La cooperazione formale a un aborto costituisce una colpa grave. La Chiesa sanziona questo delitto contro la vita umana con una pena canonica di scomunica"* (CCC n.2272).
- Hai dato scandalo con il tuo comportamento o con le tue parole?
- Hai ecceduto nell'uso di alcool, tabacco o medicinali?
- Hai fatto uso di droghe?

6° comandamento: "Non commettere atti impuri"

9° comandamento: "Non desiderare la donna d'altri"

I peccati contro la purezza costituiscono sempre peccato mortale.

Per i non Sposati (Single o fidanzati)

- Ti sei soffermato volontariamente in pensieri o desideri contrari alla castità?
- Cerchi di fuggire le occasioni di peccato: conversazioni e divertimenti pericolosi, letture e immagini pornografiche (anche tramite internet, cellulare o altri mezzi)?
- Hai indossato abiti indecenti?
- Hai commesso azioni impure da solo? Con altri?

Per gli Sposi

- Siete aperti alla vita?
- Vi capita di usare mezzi che fanno evitare di avere figli?
- Avete indotto il coniuge o altre persone ad usarli?
- Avete avuto relazioni fuori dal vostro matrimonio? (Adulterio).

7° comandamento: "Non rubare"

10° comandamento: "Non desiderare la roba d'altri"

- Hai desiderato di appropriarti dei beni altrui?
- Hai commesso o aiutato a commettere ingiustizie, frodi, furti?
- Hai pagato i debiti?
- Hai ingannato o danneggiato il prossimo nei suoi beni?
- L'hai solo desiderato?

8° comandamento: “Non dire falsa testimonianza”

- Ti capita di dire bugie?
- Hai formulato giudizi temerari?
- Hai diffamato o calunniato qualcuno?

ATTO DI DOLORE

Mio Dio mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi e molto più perché ho offeso Te infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa.

Propongo, con il Tuo Santo Aiuto, di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni prossime di peccato.

Signore, Misericordia, perdonami.

FORMULE DI DOTTRINA CATTOLICA

I due misteri principali della Fede

1. Unità e Trinità di Dio.
2. Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo.

I due comandamenti della carità

1. Amerai il Signore tuo Dio, con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.
2. Amerai il prossimo tuo come te stesso.

La regola d'oro (Mt 7,12)

Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro.

I dieci comandamenti di Dio o Decalogo

- 1° Non avrai altro Dio all'infuori di me.
- 2° Non nominare il nome di Dio invano.
- 3° Ricordati di santificare le feste.
- 4° Onora tuo padre e tua madre.
- 5° Non uccidere.
- 6° Non commettere atti impuri.
- 7° Non rubare.
- 8° Non dire falsa testimonianza.
- 9° Non desiderare la donna d'altri.
- 10° Non desiderare la roba d'altri.

Le tre virtù teologali

1. Fede
2. Speranza
3. Carità

Le quattro virtù cardinali

1. Prudenza
2. Giustizia

3. Fortezza
4. Temperanza

I sette sacramenti

- 1° Battesimo
- 2° Cresima
- 3° Eucaristia
- 4° Confessione
- 5° Unzione degli Infermi
- 6° Ordine
- 7° Matrimonio

I dodici frutti dello Spirito Santo

1. Amore
2. Gioia
3. Pace
4. Pazienza
5. Longanimità
6. Bontà
7. Benevolenza
8. Mitezza
9. Fedeltà
10. Modestia
11. Continenza
12. Castità

I sette doni dello Spirito Santo

1. Sapienza
2. Intelletto
3. Consiglio
4. Fortezza
5. Scienza

6. Pietà
7. Timor di Dio

I sette vizi capitali

1. Superbia
2. Avarizia
3. Lussuria
4. Ira
5. Gola
6. Invidia
7. Accidia

Le Beatitudini (Mt 5,3-12)

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il Regno dei cieli.

Beati gli afflitti, perché saranno consolati.

Beati i miti, perché erediteranno la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.+

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguitaranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi, per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

I quattro novissimi

1. Morte
2. Giudizio
3. Inferno
4. Paradiso

Le sette opere di misericordia corporale

1. Dar da mangiare agli affamati.

2. Dar da bere agli assetati.
3. Vestire gli ignudi.
4. Alloggiare i pellegrini.
5. Visitare gli infermi.
6. Visitare i carcerati.
7. Seppellire i morti.

Le sette opere di misericordia *spirituale*

1. Consigliare i dubbiosi.
2. Insegnare agli ignoranti.
3. Ammonire i peccatori.
4. Consolare gli afflitti.
5. Perdonare le offese.
6. Sopportare pazientemente le persone moleste.
7. Pregare Dio per i vivi e per i morti.

I sei peccati contro lo Spirito Santo

1. Disperazione della salvezza.
2. Presunzione di salvarsi senza merito.
3. Impugnare la verità conosciuta.
4. Invidia della Grazia altrui.
5. Ostinazione nei peccati.
6. Impenitenza finale.

I quattro peccati che gridano vendetta al cospetto di Dio.

1. Omicidio volontario.
2. Peccato impuro contro natura.
3. Oppressione dei poveri.
4. Defraudare la giusta mercede a chi lavora.

I cinque precetti della Chiesa

1. Partecipare alla Messa la domenica e le altre feste comandate e rimanere liberi da lavori e da attività che potrebbero impedire la santificazione di tali giorni.
2. Confessare i propri peccati almeno una volta all'anno.
3. Ricevere il sacramento dell'Eucaristia almeno a Pasqua.
4. Astenersi dal mangiare carne e osservare il digiuno nei giorni stabiliti dalla Chiesa.
5. Sovvenire alle necessità materiali della Chiesa stessa, secondo le proprie possibilità.

Indice

- [INTRODUZIONE](#)
- [COS'È LA PREGHIERA?](#)
- [COS'È LA DIREZIONE SPIRITUALE?](#)
- [ESAME DI COSCIENZA QUOTIDIANO](#)

LE PREGHIERE DEL CRISTIANO

- [Padre Nostro](#)
- [Ave Maria](#)
- [Gloria al Padre](#)
- [Angelo di Dio](#)
- [Salve Regina](#)
- [Credo Apostolico](#)
- [Credo Niceno-Costantinopolitano](#)
- [ANGELUS](#)
- [REGINA COELI](#)

PREGHIERE QUOTIDIANE

- [Preghiera del Mattino](#)
- [Offerta della Giornata](#)
- [Consacrazione allo Spirito Santo](#)
- [Consacrazione a Gesù](#)
- [Consacrazione a Maria](#)
- [Per la famiglia](#)
- [Atto di Fede](#)
- [Atto di Speranza](#)
- [Atto di Carità](#)
- [PREGHIERA D'ABBANDONO](#)
- [La santificazione dell'ora di San Giovanni Maria Vianney](#)

- Preghiera della Sera
- L'Eterno riposo
- Atto di dolore
- Gesù, Giuseppe e Maria

PREGHIERE A GESÙ

SACRO CUORE DI GESÙ

- CONSACRAZIONE AL SACRO CUORE DI GESÙ
- LE 12 PROMESSE DEL SACRO CUORE DI GESÙ
- NOVENA DEI PRIMI 9 VENERDÌ DEL MESE AL SACRO CUORE DI GESÙ
- NOVENA AL SACRO CUORE
- LITANIE DEL SACRO CUORE
- CORONCINA AL SACRO CUORE DI GESÙ
- SCUDO DEL SACRO CUORE (O SALVAGUARDIA)
- ATTO DI CONSACRAZIONE DEL GENERE UMANO A CRISTO RE
- ATTO DI RIPARAZIONE AL SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ

LA DIVINA MISERICORDIA

- COME SI PREGA LA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA
- NOVENA ALLA DIVINA MISERICORDIA
- INDULGENZA PLENARIA NELLA DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

SANTA MESSA

PREGHIERE PRIMA DELLA SANTA MESSA:

- PREGHIERA DI SAN TOMMASO D'AQUINO
- PREGHIERA ALLA BEATA VERGINE MARIA
- ORATIO S.TOMMAE AQUINATIS
- ORATIO AD BEATAM MARIAM VIRGINEM

PREGHIERE DOPO LA SANTA MESSA:

- PREGHIERA DI SAN TOMMASO D'AQUINO
- PREGHIERA ALLA BEATA VERGINE MARIA
- ORATIO S.TOMHAE AQUINATIS
- ORATIO AD BEATAM MARIAM VIRGINEM
- ANIMA DI CRISTO
- ANIMA CHRISTI

PREGHIERE AL SANTISSIMO SACRAMENTO

- BENEDIZIONE EUCARISTICA
- ACCLAMAZIONI
- LITANIE DEL VERBO INCARNATO
- LITANIE DEL VERBO INCARNATO (LATINO)
- VISITA A GESÙ EUCARISTICO
- COMUNIONE SPIRITUALE
- LA LECTIO DIVINA
- METODO PER FARE MEDITAZIONE E CONTEMPLAZIONE

LA PASSIONE DI GESÙ

- VIA CRUCIS
- TI ADORO O CROCE SANTA
- ORAZIONI DI SANTA BRIGIDA - (per 1 ANNO)
- ORAZIONI DI SANTA BRIGIDA - (per 12 ANNI)
- ROSARIO EUCARISTICO
- LITANIE IN ONORE DELLA SANTISSIMA EUCARESTIA
- INVOCAZIONI RIPARATRICI

LETTURE SPIRITALI

- ATTO DI ABBANDONO (GESÙ PENSACI TU)
- ROSARIO DELL'ABBANDONO
- QUINDICI MINUTI CON GESÙ

INVOCAZIONI ALLO SPIRITO SANTO

- VIENI, SANTO SPIRITO
- VIENI, O SPIRITO CREATORE
- CONSACRAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

SANTISSIMA VERGINE MARIA

- MAGNIFICAT
- IL SANTO ROSARIO
- LE 15 PROMESSE DELLA MADONNA
- LA RECITA DEL SANTO ROSARIO OTTIENE L'INDULGENZA PLENARIA
- COME SI RECITA IL SANTO ROSARIO
- MISTERI GAUDIOSI
- MISTERI LUMINOSI
- MISTERI DOLOROSI
- MISTERI GLORIOSI
- LITANIE LAURETANE
- SOTTO LA TUA PROTEZIONE
- IL MINUTO DI MARIA DEL TERZIARIO DELL'IVE
- ATTO DI CONSACRAZIONE AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA
- DEVOZIONE DELLE TRE AVE MARIA
- NOVENA D'EMERGENZA (MEMORARE)
- NOVENA ALL'IMMACOLATA CONCEZIONE
- PREGHIERA ALLA BEATA VERGINE DI LORETO
- NOVENA A MARIA AUSILIATRICE
- CORONA DEI SETTE DOLORI ALLA VERGINE ADDOLORATA
- LITANIE DELL'ADDOLORATA
- LO SCAPOLARE DELLA MADONNA DEL CARMELO
- LA STORIA
- LO SCAPOLARE E SAN GIOVANNI PAOLO II
- SANTI ED ESEMPI

- LE PROMESSE A CHI INDOSSA LO SCAPOLARE
- FORMULA BREVE PER L'IMPOSIZIONE DELLO SCAPOLARE
- LO SCAPOLARE DELLA PURA E IMMACOLATA CONCEZIONE DI LUJÁN
- LA MEDAGLIA MIRACOLOSA
- PREGHIERA DELLA MEDAGLIETTA MIRACOLOSA
- CORONCINA ALL'IMMACOLATA
- NOVENA PERPETUA
- I PRIMI 5 SABATI DEL MESE AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA
- LA STORIA
- COME PRATICARE LA DEVOZIONE DEI PRIMI 5 SABATI DEL MESE
- PREGHIERE INSEGNATE DALL'ANGELO AI PASTORELLI
- CONSACRAZIONE AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA
- INVOCAZIONI SUGGERITE DALLA MADONNA

SAN GIUSEPPE

- PREGHIERA A SAN GIUSEPPE
- DEVOZIONE DEI 30 GIORNI A SAN GIUSEPPE
- LITANIE A SAN GIUSEPPE
- PREGHIERA PER CHIEDERE L'AUMENTO, PERSEVERANZA E SANTITÀ DELLE VOCAZIONI PER INTERCESSIONE DI SAN GIUSEPPE
- PREGHIERA A SAN GIUSEPPE NELL'ANNO GIUBILARE (2021) INDETTO DA PAPA FRANCESCO

SAN MICHELE ARCANGELO

- ATTO DI AFFIDAMENTO ALL'ARCANGELO SAN MICHELE
- PREGHIERA A SAN MICHELE ARCANGELO

PREGHIERE AI SANTI

- PREGHIERA A SAN GIUDA TADDEO
- PREGHIERA A SAN GIOVANNI PAOLO II

- [PREGHIERA A SAN GIOVANNI BOSCO](#)
- [NOVENA A SAN GIOVANNI BOSCO](#)
- [PREGHIERA A SAN DOMENICO SAVIO](#)
- [PREGHIERA A SAN PIER GIORGIO FRASSATI](#)
- [NOVENA A SAN PIER GIORGIO FRASSATI](#)
- [LITANIE A SAN PIER GIORGIO FRASSATI](#)
- [INNO A SAN PIER GIORGIO FRASSATI](#)
- [SANTA TERESA DI Gesù BAMBINO VERGINE E DOTTORE DELLA CHIESA](#)
- [NOVENA DELLE ROSE](#)
- [PREGHIERE A SANTA MARIA DOMENICA MAZZARELLO](#)
- [PREGHIERA A SANTA MARIA GORETTI VERGINE E MARTIRE](#)
- [PREGHIERA ALLA VENERABILE SUOR MARIA CONSOLATA BETRONE](#)

PREGHIERE PER GLI STUDENTI

- [PREGHIERA ALLA MADONNA](#)
- PREGHIERA PRIMA DELLO STUDIO (di San Tommaso D'Aquino)
IN ITALIANO
IN LATINO
- PREGHIERA IN PROSSIMITÀ DEGLI ESAMI A SAN GIUSEPPE DA COPERTINO

ALTRE PREGHIERE

- [PREGHIERA PER CHIEDERE LA GRAZIA DEL PERDONO](#)
- [PREGHIERA DI GRATITUDINE PER I DONI RICEVUTI DA DIO \(SANT'IGNAZIO DI LOYOLA\)](#)
- [PREGHIERA D'OFFERTA AL SIGNORE DI MAGGIOR VALORE PER IMPEGNARSI NEL SUO SERVIZIO \(SANT'IGNAZIO DI LOYOLA\)](#)
- [LA MEDAGLIA CROCIFISSO DI SAN BENEDETTO](#)
- [INDULGENZA PLENARIA](#)
- [BENEDIZIONE DELLA MEDAGLIA DI SAN BENEDETTO](#)
- [LITANIE DELL'UMILTÀ](#)

- ATTO DI AMORE ALLA SANTISSIMA VERGINE

PROGETTO 40 ORE

- COS'E' IL PROGETTO "40 ORE"?
- PREGHIERA DELLA MAMMA PER LA VOCAZIONE DEL FIGLIO/A
- PREGHIERA PER LE VOCAZIONI
- PREGHIERA DELLE MAMME DI LU
- PREGHIERA COMPOSTA DA P.BUELA PER LE MAMME DELLE "40 ORE"
- PREGHIERA AL SACRO CUORE DI GESÙ PER I SACERDOTI
- PREGHIERA ALLA MADONNA DI LUJÁN PER LE VOCAZIONI
- PREGHIERA PER OTTENERE SANTE VOCAZIONI SACERDOTALI E RELIGIOSE
- PREGHIERA DI SAN GIOVANNI PAOLO II PER LE VOCAZIONI
- PREGHIERA ALLA MADONNA PER LE VOCAZIONI
- ROSARIO PER LE VOCAZIONI
- PREGHIERA PER I SACERDOTI (*di Santa Teresa di Calcutta*)
- PREGHIERA PER I SACERDOTI (*di Santa Teresa di Lisieux*)
- PREGHIERA PER I SACERDOTI (*di P.Bruno Hagspiel, SVD*)

ADOZIONE SPIRITUALE

- PREGHIERA DI ADOZIONE SPIRITUALE
- PREGHIERA QUOTIDIANA PER IL BAMBINO E I SUOI GENITORI

LA CONFESSIONE

- VOGLIO CONFESSARMI BENE (*Esame di coscienza per fare una buona confessione*)
- ATTO DI DOLORE

FORMULE DI DOTTRINA CATTOLICA

A.M.D.G.

"TOTUS TUUS"



Consacrati a Maria con "Rege O Maria!"

